

# PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

I – VIII Classe  
2018 - 2019

*Libera Scuola Janua*

<b>PRIMA CLASSE</b>	<b>7</b>
INTRODUZIONE	7
DIDATTICA	8
INSEGNAMENTO A EPOCHE	9
DISEGNO DI FORME	9
SCRITTURA	10
CALCOLO	10
PITTURA	11
DISEGNO	12
MODELLAGGIO	12
EURITMIA	13
MUSICA E CORO	13
LAVORO MANUALE	14
INGLESE	15
SPAGNOLO	15
MOVIMENTO	16
COLLEGIO DI 1° CLASSE	17
<b>SECONDA CLASSE</b>	<b>18</b>
ATROPOLOGIA	18
DIDATTICA	18
DISEGNO DI FORME	19
SCRITTURA E LETTURA	20
CALCOLO	20
DISEGNO E PITTURA	21
MODELLAGGIO	21
LAVORO MANUALE	21
MUSICA E CORO	21
EURITMIA	22
INGLESE	23
SPAGNOLO	24
COLLEGIO DI 2° CLASSE	25

<b>TERZA CLASSE</b>	<b>26</b>
ANTROPOLOGIA	26
DIDATTICA	26
SCRITTURA E LETTURA	27
GRAMMATICA	27
NARRAZIONE	27
GEOGRAFIA	28
DISEGNO DI FORME	28
MATEMATICA	28
PITTURA CON ACQUARELLO E MODELLAMENTO DELLA CERA	29
ARTE DRAMMATICA	29
LAVORO MANUALE	29
LINGUA INGLESE	29
LINGUA SPAGNOLA	30
MUSICA E CORO	31
MOVIMENTO	32
EURITMIA	32
EDUCAZIONE AMBIENTALE	33
COLLEGIO DI 3° CLASSE	33
<b>QUARTA CLASSE</b>	<b>34</b>
INTRODUZIONE	34
LINGUA ITALIANA GRAMMATICA, SCRITTURA E LETTURA	35
CALCOLO	35
DISEGNO DI FORME	36
GEOGRAFIA	36
SCIENZE NATURALI - ZOOLOGIA	36
PITTURA	37
ARGILLA	37
RECITA	37
USCITE DIDATTICHE	37
LINGUA INGLESE	37
LINGUA SPAGNOLA	38
EDUCAZIONE AMBIENTALE	40
LAVORO MANUALE	40

MUSICA E CORO	41
MOVIMENTO	41
EURITMIA	42
COLLEGIO DI 4° CLASSE	43
<b>QUINTA CLASSE</b>	<b>44</b>
ANTROPOLOGIA	44
ITALIANO	45
MATEMATICA	46
GEOMETRIA	46
MITOLOGIA e STORIA	47
SCIENZE NATURALI - BOTANICA	47
GEOGRAFIA	48
LAVORO MANUALE	48
EDUCAZIONE AMBIENTALE	48
MOVIMENTO	49
EURITMIA	49
MUSICA E CORO	51
LINGUA INGLESE	51
LINGUA SPAGNOLA	52
COLLEGIO DI 5° CLASSE	53
<b>SESTA CLASSE</b>	<b>54</b>
ANTROPOLOGIA	54
ITALIANO	56
STORIA	57
GEOGRAFIA E MINERALOGIA	57
ARITMETICA	57
GEOMETRIA	57
EURITMIA	57
MOVIMENTO	59
LINGUA SPAGNOLA	59
LINGUA INGLESE	62
MUSICA, CORO E ORCHESTRA	64
LAVORO MANUALE	65
EDUCAZIONE AMBIENTALE	65

EDUCAZIONE ARTISTICA	66
COLLEGIO DI 6° CLASSE	68
<b>SETTIMA CLASSE</b>	<b>69</b>
ANTROPOLOGIA	70
STORIA	72
ITALIANO	73
LINGUE ANTICHE	73
GEOGRAFIA	73
IGIENE E FISIOLOGIA	74
MATEMATICA	74
ALGEBRA	74
GEOMETRIA	75
SCIENZE – CHIMICA	75
SCIENZE - FISICA	75
SCIENZE - ASTRONOMIA	76
EDUCAZIONE AMBIENTALE	76
LINGUA INGLESE	76
LINGUA SPAGNOLA	79
EDUCAZIONE ARTISTICA	81
LAVORO MANUALE	82
EURITMIA	83
MOVIMENTO	84
MUSICA, CORO e ORCHESTRA	84
EPOCHE	85
RIUNIONI	85
COLLEGIO DI 7° CLASSE	85
<b>OTTAVA CLASSE</b>	<b>86</b>
ANTROPOLOGIA	86
ITALIANO	92
STORIA	94
GEOGRAFIA	94
ALGEBRA	95
GEOMETRIA	95
SCIENZE - FISICA	96

SCIENZE - BIOLOGIA	96
SCIENZE - TECNOLOGIA	97
SCIENZE - INFORMATICA	97
SCIENZE - ASTRONOMIA	98
LINGUA INGLESE	98
LINGUA SPAGNOLA	101
MUSICA, CORO E ORCHESTRA	102
ARTE E IMMAGINE	103
LABORATORIO DI BATTITURA DEL RAME	105
MOVIMENTO	105
EURITMIA	105
LAVORO MANUALE	107
EDUCAZIONE AMBIENTALE	107
COLLEGIO DI 8° CLASSE	107

## **PRIMA CLASSE**

**Maestra Solvejg Locurcio**

### **INTRODUZIONE**

“La Pedagogia insegna ad apprendere per tutta la vita dalla vita stessa”. Con queste parole Rudolf Steiner definisce l'essenza dell'obiettivo pedagogico che la scuola deve porsi.

Nel secondo settennio di vita che va dai 7 ai 14 anni, il bambino, osservando l'ambiente che lo circonda, è portato a dire a se stesso “IL MONDO E' BELLO” e questo il maestro è chiamato a richiamare ogni giorno agli occhi e all'anima dei bambini che ha di fronte.

A sei/sette anni di età, il bambino avvia il processo del cambiamento dei denti e questo è il segno che le forze plastico-formative, quelle che fino a quel momento hanno lavorato esclusivamente alla crescita del suo corpo fisico, stanno concludendo la loro attività fisica e si possono liberare per rivolgersi al mondo delle rappresentazioni, peculiare dell'età scolastica.

Il bambino che entra nel secondo settennio, non è più totalmente aperto al mondo come prima, continuano a vivere in lui le forze imitative che gli hanno permesso l'apprendimento precedentemente, ma inizia a costruirsi un proprio piccolo mondo fiabesco separato dal mondo reale, gli elementi che vengono dall'esterno vengono accolti e trasformati per adattarsi a questo mondo interiore. Per questo portare l'insegnamento attraverso un linguaggio immaginativo è molto importante in questa fase di sviluppo, permette al maestro di mettersi nella condizione di dialogare con il mondo interiore del bambino.

In questa fase evolutiva l'anima del bambino può trovare molte risposte nelle fiabe popolari, per questo esse vengono raccontate dal maestro durante tutto il corso dell'anno. Queste narrazioni dipingono un mondo multiforme e fantastico che il bambino riconosce come vero, bello e giusto, esso gli parla attraverso immagini archetipiche in cui egli può liberamente riconoscersi e, senza bisogno di spiegazioni, trovare risposta alle tante domande sulla vita che lo attraversano senza sapersi ancora esplicitare.

Il maestro deve sapersi collegare con il mondo della parola, della poesia perché è proprio attraverso la parola, capace di creare le immagini del pensiero, che si costruisce un ponte tra il mondo del bambino e il mondo reale.

Il maestro è chiamato a collegarsi al sentire del bambino che in questa fase attraversa lo stadio della fantasia creativa e a portargli incontro tutto ciò che esiste nel mondo, risvegliando in lui l'attenzione per ciò che lo circonda, perché impari a collegare se stesso con l'ambiente.

Il bambino è più consapevole del ritmo della respirazione o del sonno-veglia, e dunque ha un rapporto diretto con la rima e con il ritmo. Il ritmo delle giornate, della settimana, dei mesi, delle stagioni, dell'anno, delle ricorrenze, delle materie, è inserito nell'oscillazione tra memoria e fantasia creativa che penetrano l'animo del bambino e lo sostengono costantemente durante tutte le fasi della sua crescita. L'arte e la creatività, che nel secondo settennio

rivestono un ruolo fondamentale nel vissuto del bambino, hanno la peculiarità di rendere il pensiero fluido e vivente evitando l'irrigidimento dovuto ad un'attività esclusivamente intellettuale.

Contemporaneamente nella volontà si desta la coscienza, questo si può osservare nel gioco che diventa finalizzato, ma non solo, la volontà ora porta un'impronta realistica nell'immaginario, in questa età il bambino incomincia a percepire una difficoltà nel concretizzare quello che vede nella fantasia e chiede l'aiuto dell'adulto per realizzare quello che vuole; il bambino da questo momento giudica l'adulto da quello che sa fare e ne riconosce così l'autorità. Nell'aprire il primo giorno di scuola infatti, il maestro, con il suo discorso iniziale, dà forma a questo sentimento del non saper fare da soli che fa crescere nel bambino la forza del rispetto reverenziale verso l'adulto, in questo modo si entra nell'attitudine con cui si delinea l'apprendimento dell'età scolare: "Voi siete venuti a scuola per imparare tutto quello che gli adulti sanno fare..."  
Leggere, scrivere e far di conto.

## **DIDATTICA**

Le materie scolastiche, portate seguendo l'antropologia, diventano un nutrimento per l'anima e rispondo alle più intime richieste del bambino.

Nel passaggio all'età scolare vediamo nel bambino la nascita della separazione io-mondo ed è a questa evoluzione che noi andiamo a rispondere; lentamente il bambino entra nella dimensione del tempo, se nella scuola materna il tempo era circolare, con l'arrivo nella prima classe si entra nella consapevolezza del "ieri oggi e domani", i giorni sono scanditi dal calendario. Ma insieme al tempo si delinea più precisamente anche una separazione dallo spazio, come spazio interno-esterno, si desta l'attenzione sul proprio corpo e sulle direzioni con filastrocche e giochi che portino la consapevolezza destra-sinistra, sopra-sotto, vicino-lontano, grande-piccolo.

Questo ingresso più consapevole nel tempo e nello spazio dà forma alla memoria, al bambino ora viene chiesto di ripetere, ed è proprio attraverso la ripetizione delle fiabe e dei fatti reali che portiamo nella classe che si educa e si sviluppa il linguaggio: "avendo cura che il bambino parli correttamente" scrive Steiner, "porremo le basi per uno scrivere corretto".

Nel prima parte si lavora sullo sviluppo dell'oralità, ai bambini si chiede di ricordare ciò che è stato portato dal maestro il giorno prima o anche di raccontare un avvenimento o anche un viaggio fatto nel fine settimana.

Dopo questa fase, inizia la parte ritmica, a sua volta divisa in tre momenti: un saluto meditativo al mondo, alla natura, che mette in contatto il bambino con la sua parte più profonda, delle filastrocche, poesie o canti ritmici legati al movimento del corpo, infine conte e numeri ritmati.

La lezione principale si chiude con l'epoca, lezione dedicata al disegno di forme, alla scrittura e al calcolo, materie che si alternano e si ripetono nel corso dell'anno per tre volte per la durata di quattro settimane.



## **INSEGNAMENTO A EPOCHE**

L'insegnamento del disegno di forme, della scrittura, del calcolo, occupa le prime due ore della giornata. Ognuna di queste materie viene insegnata per un periodo alternato di quattro-cinque settimane chiamata epoca.

L'abbandono di una disciplina alla fine di un'epoca per poi essere ripresa dopo l'insegnamento delle altre, ha una valenza fondamentale per l'acquisizione delle nozioni presentate: i concetti hanno il loro giusto tempo di assimilazione e di comprensione per poi essere ripresi e di nuovo elaborati.

Durante il mese di epoca il bambino impara a concentrarsi, ad approfondire e a comprendere le materie che gli vengono presentate: ad ogni attività proposta è legato un aspetto pratico, uno che ha a che fare con le emozioni, ed uno relativo alla sfera cognitiva.

## **DISEGNO DI FORME**

Il disegno di forme è caratterizzato dalla linea come traccia di un movimento; è una forma d'arte che accompagna l'uomo dal periodo neolitico attraverso l'arte longobarda e quella irlandese.

La linea non è un contorno che riproduce un oggetto; essa rappresenta le forze interiori dell'individuo dando spunto alla volontà legata alla presa di coscienza della propria individualità.

La linea retta e la linea curva sono gli archetipi delle infinite forme che i bambini disegneranno nelle epoche dedicate a questa materia. Nel disegno di forme l'attenzione non è tanto posta al segno ma al movimento che quel segno porta con sé. Nel disegnare la linea si evidenziano le qualità collegate al senso del movimento, mentre la sua posizione nello spazio risveglia quelle relative al senso dell'equilibrio.

I due archetipi da cui si parte permettono di far sentire al bambino le forze della Volontà nella percezione delle caratteristiche opposte delle due forme che rispecchiano la polarità dell'anima umana: sperimentare la verticale è un'esperienza dell'io, esprime le qualità animiche del pensiero, mentre quando lavoro la curva sono collegato al mondo che mi circonda. Attraverso il disegno di sequenze, cioè di forme che gradualmente mutano in altre, si svilupperà nel bambino la flessibilità del pensiero e la comprensione che il mondo intorno a sé cambia costantemente e che anche noi siamo inseriti in una costante trasformazione.

Il disegno della forma verrà preceduto dal movimento del corpo che riproduce la forma stessa nello spazio, dal movimento della mano nell'aria per giungere alla realizzazione della forma sul foglio: il disegno di forme prepara il terreno per la pittura, la scrittura, la geometria, la vita. Questo lavoro è inoltre propedeutico alla scrittura delle lettere e dei numeri, ed è il primo incontro con la geometria che nelle classi più alte vede le forme curve e rette relazionarsi tra loro attraverso leggi matematiche.

Movimento, equilibrio, ritmo, spazio, concentrazione e attenzione caratterizzano il disegno di forme rafforzando il pensare, il sentire e il volere dell'individuo.

## SCRITTURA

Dal disegno di forme e dal disegno pittorico nascerà la scrittura. Come si è visto ci sono vari aspetti del disegno di forme, che influenzano il bambino in maniere differenti. Uno degli aspetti pratici più immediato è che i bambini impareranno a controllare la loro mano durante la scrittura. Esercitare belle rette, belle curve, begli angoli li porterà a sviluppare un sentimento per la forma che a sua volta condurrà ad una bella scrittura, questo in modo molto più efficace che attraverso l'esercitazione della calligrafia. Durante le tre epoche di scrittura si imparerà lo stampato maiuscolo, presentato attraverso racconti e immagini.

La scrittura è una convenzione umana che se presentata astrattamente al bambino, genera in lui un irrigamento perché la natura umana in divenire richiede il passaggio dalla attività artistica prima, a quella intellettuale poi.

L'azione della mano segue quello che l'occhio ha osservato con interesse e che è scaturito dalla trasformazione artistica che prende spunto da un oggetto della natura per poi arrivare alla lettera convenzionale dell'alfabeto.

La sequenza delle tre epoche vede una prima epoca durante la quale si portano le vocali e le consonanti con le loro diverse qualità: le prime, legate al mondo dell'anima e del sentire, hanno carattere musicale; le seconde, legate al mondo che ci circonda, vedono il prevalere dell'aspetto plastico. Nelle epoche successive si imparano i suoni particolari (sc, gl, gn, ch, gh), che vengono esercitati anche nella parte ritmica in forma di filastrocche, e, attraverso il copiato alla lavagna, si incominciano a scrivere le prime frasi. Da queste prime frasi scritte partirà la lettura che, in questo primo anno, andrebbe esercitata solo sulla propria scrittura attraverso brevi pensieri imparati a memoria.

## CALCOLO

Un bimbo più è piccolo e più vive in una unità con tutte le cose che lo circondano, e il concetto di unità è molto più vicino al bambino che non all'adulto.

Il bambino vive nel tutto, si sente nel tutto ed è un tutto. Di conseguenza il suo primo approccio con i numeri e successivamente con le operazioni, deve partire dall'intero per giungere progressivamente alle parti.

Nella vita, il bambino prima di notare i particolari, percepisce l'intero, il tutto; l'unità, il numero uno è quel numero che comprende l'intero, l'universo: si prenderà un bastoncino e si dirà che questo è l'uno, poi lo si spezzerà, e si aggiungerà che questo è il due. Continuando a dividere, si otterranno numeri sempre più grandi, e i bambini vedranno davanti a loro sempre più pezzetti di legno, scoprendo così i numeri due, tre, quattro, cinque, sei, ecc. Lo stesso si ottiene considerando una famiglia con i genitori e i figli; una settimana con i suoi giorni; un'arancia con i suoi spicchi.

L'insegnamento delle cifre arabe, sarà preceduto dalla presentazione dei numeri romani, perché in questo modo si accompagna ulteriormente il

passaggio graduale dall'immagine al numero astratto: i numeri romani sono molto uniti nella loro simbologia al corpo umano; i simboli : I, II, III, IIII, V, VI, VII, VIII, VIIII, X, sono direttamente correlati alle dita della mano.

Se il bambino è nella condizione emotiva di poter accogliere pienamente le immagini che scaturiscono dal racconto delle storie funzionali alla rappresentazione dei numeri e delle loro relazioni, allora quelle immagini si presenteranno in momenti successivi della vita del bambino che acquisirà una nuova consapevolezza indispensabile per l'apprendimento in tutti gli ambiti della matematica. Sapere vuol dire anche saper fare, e nella nostra società sempre più razionale e intellettuale, l'uomo sta perdendo il contatto con la realtà. Non è sufficiente sapere le cose solo con la testa, ma per acquisirle veramente, bisogna farle e rifarle nel ritmo e nella quotidianità.

In particolare nell'aritmetica, che è direttamente collegata al movimento, è importante che il bambino cammini, salti, e batta le mani e i piedi ripetendo la successione dei numeri, delle tabelline e delle operazioni.

Il bambino è stimolato nella ricerca quando scopre i numeri nel proprio corpo e nel mondo. Un frutto, una foglia, un fiore, le stelle, portano con se chiari contenuti matematici che rendono lo studio dei numeri vivo e coinvolgente. La matematica non viene percepita dal bambino come qualcosa di astratto e distaccato, ma egli si rende conto che i numeri sono ovunque, sono parte dell'uomo, e prova una grande gioia quando li ritrova nella natura e nei vari oggetti del mondo.

Il criterio artistico è centrale anche nell'epoca di calcolo: le fiabe raccontate hanno a che fare con l'aspetto morale quando si riferiscono all'accumulare piuttosto che al distribuire o al sottrarre ecc., e il bambino, che è legato prevalentemente a un determinato temperamento, sarà più o meno sollecitato se la storia raccontata dal maestro avrà a che fare con l'addizione o con le altre operazioni: è cura del maestro rendere l'insegnamento profondamente educativo e formativo del carattere e del temperamento del bambino.

Anche le 4 operazioni mostrano peculiari caratteristiche non solo scientifico astratte ma anche umane e morali, nelle epoche di calcolo, dopo aver presentato i numeri, attraverso quattro nanetti dal temperamento differente si presenteranno ai bambini le quattro operazioni.

Durante tutto l'anno nella parte ritmica di eserciteranno le conte.

## **PITTURA**

Come nel disegno di forme viene prima il gesto del segno così prima di utilizzare il colore come una proprietà degli oggetti e prima di conoscere le leggi del colore in fisica, il bambino sarà guidato attraverso l'esperienza dei vari colori, del loro carattere individuale e delle loro relazioni attraverso la pittura.

Già dalle prime settimane verrà dedicato un giorno alla pittura, come altre attività anche la pittura dovrebbe entrare in una cadenza ritmata, questo elemento del ritmo ha un profondo effetto sulla natura del bambino perché ne

rafforza la volontà, e, nello stesso tempo, conoscendone il momento dell'arrivo permette di pregustare il lavoro anche nell'attesa.

Insieme al ritmo si curerà la forma con cui si prepara il materiale per lavorare, insegnando il rispetto per gli strumenti da usare e creando l'atmosfera adatta a far nascere nel bambino devozione per il lavoro della pittura.

Durante tutto il primo periodo si lavorerà con i colori primari giallo limone, rosso carminio e blu oltremare osservandoli nelle loro caratteristiche e successivamente si scoprirà come dai colori primari è possibile trovare i colori complementari e come anche questi con i primi possano creare risonanze diverse a seconda dei loro reciproci rapporti, contrasti caratteristici o contrasti monotoni, è importante che il senso del bello venga risvegliato nei bambini attraverso questi accordi, a tal fine le pitture verranno appese e commentate il giorno successivo con i bambini.

Si lasceranno i bambini liberi nelle composizioni così che possano sperimentare come vogliono il colore e, nello stesso tempo per evitare che cadano nella forma, non si daranno loro dei temi ma si presenteranno i colori con cui lavorare caratterizzandoli singolarmente secondo le loro qualità animiche, parlando loro ad esempio di un umile blu, di un giallo squillante o di un rosso sontuoso.

## **DISEGNO**

Il piacere per la pura forma espressiva può esplicarsi invece nel disegno, questo può essere a tema libero, il bambino attraverso questo tipo di lavoro ci racconta molto di dove si trova in quel momento la sua anima o può essere indirizzato su qualcosa che si è raccontato. Dopo la fiaba si chiederà di fare un disegno su questa e, in tal caso, si potrà osservare come le forze volitive del bambino ne hanno accolto la narrazione. Questo rielaborare con un altro linguaggio (ciò che si è appreso nella narrazione diventa disegno così come si chiede al contrario di raccontare qualcosa che si è osservato o che si è lavorato nell'elemento visivo) esercita la memoria in maniera creativa.

Per evitare che il bambino nel disegno usi prevalentemente la linea, per questa materia vengono usati i mattoncini di cera, in questo modo le immagini nasceranno dall'accostamento di superfici colorate e il disegno verrà fuori da sé, da questi incontri come in realtà avviene nella nostra percezione visiva: noi non vediamo una linea nell'orizzonte ma vediamo la superficie blu del mare incontrarsi con la superficie celeste del cielo.

Per aiutare nel giusto utilizzo di questi mattoncini, a fianco del disegno libero e del disegno di elaborazione del racconto si farà disegno copiato alla lavagna, per questo la maestra utilizzerà solo alcuni dei colori, mostrando come anche con pochi mattoncini si possano creare tanti altri colori e sfumature e mostrando i processi che portano al disegno di un'atmosfera, di un paesaggio, di un fiore e di una pianta, dell'uomo e dell'animale.

## **MODELLAGGIO**

L'attività del modellaggio è un'attività molto importante ed è polare alla pittura.

Un giorno a settimana una parte della mattinata verrà dedicata al modellaggio della cera d'api che permetterà ai bambini di lavorare con il calore e le forze

plastiche delle proprie mani. Si partirà dall'esperienza della sfera e dell'uovo che si formerà attraverso una forza che spinge la pallina lateralmente. Da queste forme si tirerà fuori, senza spezzare ma rimanendo nell'unità, semplici elementi o piccolo animali, seguendo il ritmo delle stagioni o il tema delle fiabe.

## **EURITMIA**

I movimenti del corpo devono nascere da uno sperimentare immaginativo e afferrare tutto l'essere del bambino che con gioia deve mettersi in moto interamente "dal capo fino ai piedi".

Dall'imitazione della scuola materna si giunge ad un graduale risveglio della consapevolezza corporea: attraverso filastrocche, piccole poesie e giochi ritmici si cerca di sviluppare il più possibile la coordinazione, la lateralità, l'equilibrio, la motricità fine e la coscienza dello spazio.

Le linee dritte e curve si sperimentano nel corpo e nello spazio anche con giochi di coppia.

Concentrazione ed espansione, spirali ed onde fanno sì che il cerchio comincia a muoversi e respirare. Dal caos all'ordine: da una forma libera anche disordinata i bimbi imparano a disporsi da soli in cerchio, in fila o in riga. A turno imparano a guidare i compagni in forma libera, a seguire e guardare gli altri senza giudicare.

Si utilizzano oggetti di vario genere quali palline di lana, cerchi, cartoncini e tubi al fine di rendere l'esplorazione del movimento più naturale e migliorare la coordinazione.

Piccole danze popolari per favorire la socializzazione ed il senso del ritmo.

Storie legate al ritmo delle stagioni rafforzano il legame con la natura e l'ambiente.

## **MUSICA E CORO**

La musica è la prima espressione di ogni individuo. Educare con e alla musica, vuol dire fare conoscenza di se stessi, trovare il divertimento e il piacere di esprimersi con gli altri o da soli, imparare dagli altri e con gli altri.

Per questo motivo si lavora nel contempo sulla socialità attraverso il rispetto delle regole del vivere comune: il silenzio, l'ascolto dell'altro compagno e dell'insegnante, l'attacco del brano all'unisono, al giusto tempo. Tutte esperienze che aiutano a maturare un tatto sociale, oltre che una capacità di fare musica.

La musica è un momento di aggregazione, ma anche un momento di raccoglimento interiore. L'obiettivo è di far vivere col sentimento le atmosfere stagionali e delle festività attraverso un repertorio di canti pentatonici e tonali introdotti anche attraverso racconti, atmosfere e giochi.

Nella lezione possono essere lavorati canti e brani che verranno usati durante la giornata scolastica per accompagnare le diverse attività.

I canti e i brani al flauto vengono appresi per imitazione dall'insegnante, che li introduce con delle immagini e a volte li accompagna con dei gesti. Alcuni canti sono accompagnati dalla chitarra.

Il programma rivolto alla prima classe si divide in due epoche:

EPOCA DEL RITMO

EPOCA DEL FLAUTO PENTATONICO

La prima epoca sarà sviluppata, nella prima parte dell'anno, attraverso l'apprendimento di filastrocche e giochi ritmici coadiuvati dall'utilizzo dello strumentario tipico della metodologia Orff-Schulwerk.

Nella seconda epoca verrà donato ai bambini il flauto pentatonico, tanto atteso. I bambini apprenderanno ad imitazione alcune melodie pentatoniche, che avranno già avuto modo di cantare nella prima epoca di Musica e nel Coro.

Per il coro durante la prima classe gli obiettivi didattici sono:

Imparare a riconoscere i gesti della direzione.

Conquistare una buona postura, seduti e in piedi, necessaria per un'emissione vocale fisiologica e di qualità.

Iniziare a lavorare sulla voce unitaria della classe attraverso canti all'unisono.

Attraverso l'imitazione e il gioco cantato, far vivere le dinamiche vocali e ritmiche.

Lavorare sull'intonazione e sullo sviluppo dell'orecchio interiore attraverso il canto.

Acquisire senso musicale e del ritmo attraverso giochi, girotondi e brani della tradizione popolare italiana.

Le lezioni di musica e coro si aprono e si chiudono ritmicamente con un saluto iniziale e finale che viene portato per tutto l'anno.

## **LAVORO MANUALE**

Il lavoro manuale nelle prime tre classi è legato, quale materia plastica, al riconoscimento della forma ed alla capacità sottile di articolarla sulla punta delle dita. Il lavoro quindi, aiuta la scrittura e la lettura dello stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo, mentre la necessità di contare, dividere, moltiplicare i punti aiuta il bambino ad entrare in modo reale nell'aritmetica.

I lavori previsti saranno:

- Lanterna di San Martino
- Gioco delle briglie con la maglia a mano e maglia a dito

- Costruzione dei ferri ed inizio del lavoro a maglia per: porta flauto, palla, nanetto.
- Lavori per Natale e Pasqua.

## INGLESE

“Una lingua si impara in un’atmosfera di sogno, vale a dire quando viene toccato il sentimento, quando le forze intellettuali non si interpongono tra il suono della lingua parlata - e da imparare - ed il contenuto che questi suoni portano. Si tratta non tanto di “capire” quanto piuttosto di vivere, di sentire.”

### Metodologia

In prima classe i bambini non hanno ancora una motivazione personale che li spinge a capire la lingua straniera, pertanto partecipano ai ritmi musicali, ai giochi e alle attività proposte con lo stupore e il gesto animico dell’empatia propri della loro età. Le lezioni si svolgono in un’atmosfera viva: sin dal primo giorno, la maestra propone brevi canti e filastrocche/rime cantate, entrambi accompagnati da gesti e movimenti, che i bambini ripeteranno e imiteranno in coro. La ripetizione è una chiave fondamentale per l’apprendimento, le lezioni si arricchiscono l’una nell’altra e in questo modo i bambini entrano nella lingua inglese in maniera naturale, sviluppando l’orecchio al suono che via via si viene formando. Ugualmente è così che si pongono le fondamenta, ovvero: amore per la lingua, tesoro dei vocaboli, capacità comunicative e strutture grammaticali. Tutto ciò viene portato in maniera giocosa e non cosciente, pur avendo chiari gli obiettivi di ogni lezione.

### Contenuti

- giochi cantati, giochi con le dita e girotondi, in classe e all’aperto;
- filastrocche, canzoncine e attività ritmiche su: i colori, i numeri cardinali da 1 a 20, alcuni parti del corpo, il tempo atmosferico, i membri della famiglia più stretta, le stagioni, i giorni della settimana, alcuni elementi della natura ed animali, oggetti della classe, strumenti, alimenti;
- azioni in risposta a semplici comandi;
- ascolto e memorizzazione di brevi e semplici storie;
- disegni che riportano il contenuto delle storie e delle canzoni;
- giochi linguistici che ripetono singole strutture (ad es. “Have you got...?” “What’s your -family member- name?”)
- teatrino di figura.

### Obiettivi

Alla fine del primo anno i bambini, oltre ad aver memorizzato un certo numero di canzoncine e filastrocche, avranno fatto tesoro di vocaboli e forme grammaticali non ancora portati a coscienza.

## SPAGNOLO

### Introduzione

In prima classe i bambini apprendono attraverso l'ammirazione e l'empatia verso la maestra. Partecipano ripetendo in coro insieme alla maestra, entrando in maniera naturale nella lingua.

Attraverso la lingua straniera i bambini piccoli sperimentano un altro modo di avvicinarsi al mondo e ciò fornisce loro un punto di vista diverso, ampliando così il loro immaginario.

### Metodologia

La prima classe sarà orientata ad arricchire questo immaginario con canzoni, giochi di movimento (di mani, balletti, etc.), che si svolgeranno anche fuori dall'aula, filastrocche e poesie che formino l'orecchio attraverso il ritmo, la melodia e il suono della lingua straniera. Si userà anche il disegno per rappresentare graficamente queste immagini. Sarà una costante il racconto di storie, mostrando delle immagini di libri, dei pupazzi o oggetti che gli aiuti a riconoscere il vocabolario. Due giorni dopo, durante la lezione successiva, i bambini ricorderanno la storia e disegneranno sul proprio quaderno.

### Contenuti

Si introdurranno i primi numeri, le parti del corpo, i colori, i membri della famiglia più stretta, le dimensioni, le direzioni, la prima persona di alcuni verbi di uso comune, i verbi di movimenti del corpo, il tempo atmosferico, i giorni della settimana, le stagioni e le festività dell'anno.

### Valutazione

L'apprendimento della lingua si osserverà in maniera corale per tutta la classe. Ancora i bambini hanno un forte senso dell'imitazione e le forze e le debolezze si diluiscono nel gruppo classe. Senza crearsi delle immagini fisse, la maestra inizia comunque a osservare i talenti dei singoli bambini.

## **MOVIMENTO**

In prima classe viene sfruttato il processo imitativo, ancora molto presente in questa età.

Si presentano ai bambini oggetti e immagini per invitarli a prendere posture o a eseguire movimenti

Tramite l'osservazione degli oggetti, visiva e tattile, o utilizzando l'immaginario del racconto, il bambino entra pienamente nell'azione che compie o nella postura che prende.

L'immaginario del circo entrerà con l'apertura e la chiusura collettiva del tendone, 'Chapiteau', a racchiudere in un movimento comune la lezione e con esercizi che evocheranno il funambolo, il giocoliere e altri personaggi del circo. Spazio avrà nell'imitazione il movimento immaginato degli animali.

Vengono presentati esercizi di:

- coordinazione motoria
- orientazione spaziale



- socializzazione
- lateralità
- sviluppo dei sensi

### **COLLEGIO DI 1° CLASSE**

Maestra coordinatrice: Solvejg Locurcio

Maestra di Euritmia: Cinzia Pucci

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Micaela Fantacci

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestra di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestra di Sostegno: Solvejg Locurcio

## **SECONDA CLASSE**

**Maestra Florinda Aratari**

### **ATROPOLOGIA**

Il bambino di seconda classe inizia il suo cammino sulla terra in punta di piedi: siamo entrati nella scuola a sette anni e, attraverso buone abitudini e ritmi sani, abbiamo creato insieme una forma chiara dove muoverci con sicurezza, ora siamo pronti per iniziare il grande viaggio e possiamo aprire la porta alla strada da percorrere.

Nell'ottavo anno i sensi si destano, si manifesta una nuova attenzione per ciò che ci circonda; se il bambino di prima è Re del suo regno e vive sognando, in questo secondo anno il sogno diventa più consapevole, si incomincia a distinguere il mondo interiore da quello esteriore e, con una nuova sicurezza, si esce dal castello incantato e ci si apre al mondo con un sentimento di serenità e appartenenza. Il bambino si sente collegato, trova appagamento riconoscendosi tra gli altri esseri umani e sentendo la soddisfazione di essere sulla Terra.

E' iniziata la fase di identificazione che anticipa i cambiamenti del nono anno ma che, in questo periodo, è vissuta senza quella drammaticità che caratterizza il passaggio del Rubicone, senza quel grande mutamento nella vita del sentire, tipico del nono anno, che porterà la percezione della separazione ad esser vissuta come momento di solitudine.

### **DIDATTICA**

In seconda classe la vita emotiva è sanamente ricca di contrasti e lotte, il suo sentire è contraddittorio, aspira alle altezze dei santi, ma è attratto dagli aspetti istintivi degli animali.

Lo scopo pedagogico del piano di studi di quest'anno è quello di equilibrare queste due tendenze, trasmettendo inoltre il senso dell'ampiezza e della ricchezza del linguaggio, del sentimento e delle emozioni.

Per questo motivo in seconda classe, la crescita del bambino viene accompagnata attraverso il racconto che si sviluppa su due piani: da una parte le leggende delle vite dei santi, quali personificazione della forza morale ed intellettuale, una narrazione laica che racconta di uomini la cui forza ha saputo contrastare papi e re, soggiogare e addomesticare fiere, comunicare con la natura; dall'altra, il racconto delle favole degli animali che autori di tutti i tempi ci hanno lasciato, quali Esopo, Fedro, La Fontaine, Lessing e Tolstoj, che portano, attraverso la descrizione del mondo animico animale, le unilateralità in cui può cadere l'uomo che segue gli istinti e non gli ideali.

L'animale a differenza dell'uomo non può scegliere di essere buono o cattivo, la volpe è astuta e adulatrice con il merlo perché ha fame così come il lupo è prepotente con l'agnello; Francesco è un uomo che come tutti gli uomini deve ogni giorno fare delle scelte e che, anche superando le proprie debolezze, come la repulsione per il malato, sceglie la via morale invece dell'appagamento personale ed egoistico.

In questa età alla fine dei racconti non viene mai portata la morale esplicitamente, è importate alimentare la loro fantasia creatrice con immagini

sane che possano poi da sole lavorare, il racconto deve essere ricco e vivo così da nutrire la loro capacità immaginativa e il linguaggio bello e articolato, evitando ammonimenti e pedanterie che, come dice Steiner, vanno a sviluppare il moralismo e non la moralità.

Non entriamo ancora nella storia ma, dalla fiaba e dal suo mondo incantato che hanno mostrato ai bambini, senza portarle a coscienza, immagini archetipiche, si passa alle favole e alle leggende che ci narrano della vita sulla terra; non più regni dorati ma luoghi di tutti i giorni dove si muovono animali e uomini.

A fianco di questi racconti, continua il lavoro di risveglio dell'attenzione sulla natura e le stagioni nella parte ritmica, attraverso filastrocche e poesie, che parlano dei monti, dei fiumi, degli alberi, dei fiori, dei colori dell'autunno e delle atmosfere dell'inverno, della pioggia e del sole, del tempo e degli animali; fino al nono anno, questi aspetti vengono presentati solo attraverso l'elemento narrativo e poetico, solo inseguito verrà posta l'attenzione agli elementi della natura in maniera differente.

Sempre nella parte ritmica si continua il lavoro sulla spazialità, alto basso, avanti indietro, destra sinistra, lavorando a lungo sulla geografia corporea: "tocca con la mano destra l'alluce sinistro, tocca con l'indice sinistro l'orecchio destro, descrivi un cerchio con la mano sinistra intorno alla destra, e così via".

Tutti l'insegnamento rimane nell'elemento immaginativo, nel ritmo, nella ripetizione e nel movimento, perché anche se ora il bambino è in grado di apprendere i concetti astratti bisogna stare molto attenti e nutrirlo con cibo adatto a lui, ricordando di rivolgersi sempre nell'arte pedagogica all'uomo intero e non solo alla testa.

## **DISEGNO DI FORME**

In prima classe il bambino ha esplorato le forme e le diverse possibilità della linea curva e della linea retta, ha imparato a destare la sua attenzione sulla forma stessa e non su ciò che riproduce, a portarla nel gesto, a muoverla nello spazio e a fissarla sul foglio.

In seconda classe si inizia lavorando sulle simmetrie, si mostra l'asse verticale e si disegna la prima forma sulla destra, rispecchiandone solo una parte della sinistra, ai bambini si chiede se quest'immagine è completa, e si cerca insieme di completarla. Questa è un'esperienza molto diversa per il bambino che disegnare una forma rispecchiata già completa, in questi esercizi, deve completare metà della forma con il proprio sentimento e la propria immaginazione; questo implica una tensione cosciente e richiede un'attivazione e una delicata interazione dei suoi sensi. Facendo comprendere al bambino che le figure non sono complete e, stimolando in lui il desiderio di come completarle, si risveglia anche una spinta interiore a completare ciò che è incompleto e a farlo nel modo assolutamente corretto, così questi esercizi di simmetria svolgono la loro azione fin sullo sviluppo morale del bambino.

Nella seconda epoca di forme si affrontano le trasformazioni, come una forma di linee curve dopo una gelata notturna è diventata tutta retta, o come una bel puff si schiaccia in alto col peso di chi si siede; sempre attraverso delle immagini si chiede al bambino di trasformare la forma e in questo modo si va ad allenare la capacità di plasmare e l'attività del pensiero.

Infine, nell'ultima epoca, la forma si scioglie nel disegno dinamico, lavoro propedeutico alla scrittura del corsivo, che attraverso una forma continua e senza interruzioni, porta la linea a fluire nella ripetizione.

## **SCRITTURA E LETTURA**

Dopo aver imparato lo stampato maiuscolo in prima, nella seconda classe si apprende il minuscolo per arrivare alla lettura, che inizialmente si esercita sul carattere scritto e poi sul carattere stampato, nell'ultima epoca si incomincia, attraverso il disegno dinamico, a lavorare sul corsivo.

Steiner porta più volte l'attenzione sulla necessità di far prima scrivere e poi leggere; durante il primo anno si è arrivati alle lettere maiuscole attraverso un racconto che ne rendesse vive le forme, quest'anno l'apprendimento delle minuscole passerà attraverso i sensi per affrontare una nuova difficoltà non solo da un punto di vista intellettuale ma attraverso la percezione della forma e il lavoro su questa nel disegno e nel modellaggio.

Durante la parte ritmica verranno affrontate la punteggiatura, la sillabazione e l'ortografia attraverso filastrocche e giochi di ritmi con i piedi e con le mani; sull'ortografia ci si soffermerà anche, in un secondo momento, portando l'attenzione sul quaderno e sulla corretta pronuncia delle parole.

Nel corso dell'anno i bambini eserciteranno la scrittura con piccole frasi sull'argomento che si è affrontato, queste piccole frasi andranno a diventare più consistenti nel tempo e verso la fine dell'anno verranno richieste le prime composizioni personali su ciò che è stato raccontato.

Nella seconda si incomincia a portare qualche elemento di grammatica sempre attraverso i giochi dei ritmi mattutini, si parte mostrando il verbo, che è l'elemento più dinamico, in cui si sperimenta la volontà dell'azione, l'aggettivo che ci avvicina all'oggetto attraverso il sentire e per finire il sostantivo che permette la separazione dal mondo, la conoscenza e la denominazione ed è un elemento del pensiero; in questo modo la grammatica viene sperimentata umanamente.

## **CALCOLO**

Continua il lavoro sul calcolo orale avviato in prima con le 4 operazioni che ora si fanno più complesse con i numeri più grandi, vengono portati i primi problemi presi dal mondo contadino, dal mercato e dalla vita di tutti i giorni, presentati in un racconto e impaginati con un disegno descrittivo, un disegno più schematico che ne evidenzia i dati e l'operazione utilizzata per la soluzione.

Insieme ai ritmi, la mattina si propone l'indovinello del "nano algebrino": in una stalla ci sono 10 galline, 4 mucche, 3 gatti, quante orecchie? Quante zampe? E così via, perché si sviluppi la capacità di creare immagini concrete, tenere a mente ed elaborare i dati. Sempre durante i ritmi si passerà gradualmente dalla memorizzazione delle conte a quella delle tabelline.

Il lavoro dell'oralità verrà sostenuto, nell'inserimento delle nuove difficoltà, con l'utilizzo di oggetti reali, sassi, bottoni, sacchetti e scatolette, e con questi materiali si porteranno i concetti di doppio, metà; pari, dispari; uguaglianza; maggiore, minore; e il sistema decimale.

Nell'ultima epoca, proseguendo il racconto dello scorso anno si arriverà a mettere l'addizione e la sottrazione in colonna e si mostreranno le prime proprietà delle operazioni.

## **DISEGNO E PITTURA**

I racconti che caratterizzano il programma della seconda verranno rielaborati attraverso il disegno e la pittura. Per il disegno verrà alternato quello guidato, durante il quale i bambini apprendono e ripassano le indicazioni con cui si disegna un paesaggio, un albero, un animale e la figura umana con le cerette; e quello elaborato individualmente sui racconti fatti dalla maestra, così da rafforzarne il ricordo e far lavorare la memoria dei contenuti accolti oralmente e ripetuti in classe insieme attraverso diverse forme.

Nella pittura ancora non si affronta l'imitazione esteriore ma si lavora esclusivamente sulla dimensione del colore e sulla capacità evocativa; dopo il lavoro dello scorso anno sui tre colori primari, andremo quest'anno a vedere il formarsi dei colori e i rapporti che si creano nei diversi accostamenti, mettendo in evidenza la possibilità di formare contrasti armonici con l'utilizzo dei colori complementari, contrasti caratteristici che si hanno quando si utilizzano due colori vicini ma non attaccati e contrasti monotoni derivati dall'accostamento di due colori prossimi come il giallo e l'arancio.

Senza entrare nella forma i lavori di pittura saranno comunque collegati ai temi affrontati, alla stagionalità e ai racconti.

## **MODELLAGGIO**

Continua anche in seconda il modellaggio della cera, un materiale che verrà tenuto fino in terza prima di passare alla creta. Lo scorso anno abbiamo sperimentato il particolare scambio di calore che nasce da questo tipo di lavoro, quest'anno continueremo con il modellaggio degli animali che sono i protagonisti delle nostre storie ma lavoreremo con la cera anche lo stampato minuscolo con cui poi formare tante parole da leggere e le palline e le ciotoline che ci serviranno per formare le nostre unità e decine.

## **LAVORO MANUALE**

Il lavoro manuale della seconda classe è attento alla corretta lateralizzazione della mano dominante ed all'insegnamento di nuovi punti con l'utilizzo dell'uncinetto: ciò favorisce il riconoscimento sensibile di una nuova forma così come lo è la scrittura in stampatello minuscolo.

Con l'utilizzo dell'uncinetto si realizzano, in cotone e lana, lavori progressivamente più complessi nella forma dell'oggetto e del punto: catenelle, piccoli animali e il porta matitoni utile per la 3° classe. Si alterneranno nell'anno lavori di cucito a piccoli punti, oggetti in lana cardata, cartoncino, carta-velina.

## **MUSICA E CORO**

Durante la seconda classe i bambini riusciranno a far propri i concetti appresi nella prima classe in modo da saperli gestire.

Nel ritmo creeranno propri pattern e sapranno ripetere quelli appena ascoltati, nel flauto sapranno creare brevi melodie e riconosceranno quali suoni stanno ascoltando (utilizzo dell'orecchio musicale). Nel canto si lavora per rafforzare la voce della classe, ma al contempo si introduce l'elemento del due, una seconda voce che fa un'eco, un canto antifonale. E' un primo passo verso la voce sfalsata del canone che si esplorerà circa in terza classe.

Si riprende e si rafforza il lavoro sulla dinamica e sul ritmo.

Si lavora sulla qualità della voce attraverso l'immagine e l'imitazione dell'insegnante.

Si lavora sull'intonazione e sullo sviluppo dell'orecchio interiore con giochi e con l'introduzione del gesto chironomico su due suoni (senza esplicitare il concetto di nota).

Si lavora sulla postura buona per un'emissione fisiologica e bella e nel contempo sulla socialità attraverso il rispetto delle regole del vivere comune: il silenzio, l'ascolto dell'altro compagno e dell'insegnante, l'attacco del brano all'unisono, al giusto tempo. Tutte esperienze che aiutano a maturare un tatto sociale, oltre che una capacità di fare musica.

In seconda classe nel saluto iniziale viene sollecitata la ripetizione o l'improvvisazione individuale di piccolissime melodie.

L'atmosfera prevalente è quella della pentatonica, ma non mancano canti della tradizione popolare o che richiamino i temi dell'anno.

Durante l'anno si vivono col sentimento le atmosfere stagionali e delle festività attraverso un repertorio di canti pentatonici e tonali introdotti anche attraverso racconti, atmosfere e giochi.

Si può accompagnare la recita con dei canti.

Nel repertorio canti sui temi dell'anno: la vita dei santi, gli animali, le stagioni, gli elementi.

In collaborazione con le insegnanti di lingua si possono portare nel repertorio canti in inglese e spagnolo.

A volte i canti sono accompagnati dall'ukulele o dal pianoforte.

Nell'esecuzione i brani verranno a volte eseguiti contemporaneamente da una piccola orchestra: flauti, strumentario e voci.

## **EURITMIA**

Se la prima classe vive nell'atmosfera della "A", la seconda invece è caratterizzata dalla vocale "O". Il cerchio si divide in due cerchi:

"L'IO" incontra un "TU", nasce una relazione e un nuovo fare insieme. Sviluppo quindi del tema della polarità, sia attraverso molti giochi di coppia che attraverso l'ascolto (vissuto nel corpo) dei contrasti musicali: suono/silenzio, lento/veloce, acuto/grave, legato/staccato, forte/piano ecc..

Si cominciano ad eseguire forme nello spazio un poco più complesse: quadrati, triangoli, onde alternate con percorsi a ritroso, forme a specchio, catena inglese.

Percezione di differenti qualità di movimento attraverso l'imitazione degli animali. Riconoscendo come nell'uomo tali peculiarità vengano poi metamorfosate.

Esercizi di agilità, coordinazione e ritmo; si continua lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità.

Semplici danze per favorire la socializzazione e per sviluppare il senso del

ritmo.

In seconda classe si continua il lavoro dell'anno precedente proponendo posture e movimenti tramite l'osservazione e l'immaginario esercitando così la coordinazione motoria, l'orientazione spaziale e lo sviluppo dei sensi. Scopo di parte degli esercizi è lo stimolo della socializzazione e della collaborazione, anche con l'utilizzo del proprio corpo per il sostegno del compagno. Vengono effettuati semplici esercizi d'equilibrio anche con l'ausilio di strumenti come corde e blocchetti di legno, movimenti e rotolamenti al suolo, manipolazione lancio e presa della palletta e del foulard.

## INGLESE

### Metodologia

In seconda classe l'insegnamento della lingua straniera prosegue prevalentemente in forma orale: le canzoni, le filastrocche ed i ritmi divengono più complessi e articolati. La musicalità è scandita dal ritmo delle stagioni e dalla quotidianità. In questo modo i bambini, partendo da quanto possono effettivamente osservare, vengono trasportati in un immaginario più ampio.

La maestra stimola l'aspetto dualistico caratteristico di questo anno con domande a cui il bambino può rispondere con un semplice "yes" o "no", e indicazioni con io e tu, ad esempio "I am a frog, you are a hen". Anche la struttura delle lezioni si caratterizza di duplicità, con fasi contrastanti ora di quiete, per iniziare a prendere silenziosamente coscienza dei suoni, ora dinamiche, in cui il bambino è coinvolto con entusiasmo nell'attività.

Attorno a temi comuni si sviluppano via via delle variazioni, così da offrire un intervallo sempre più ampio di possibili risposte ad una determinata domanda, ad esempio "How do you get to school?". Le forme "to be", "to have" e "to do" - in sentence forms - sono presenti nelle storie narrate in classe affinché il bambino possa iniziare a parlare di sé; infatti, nel corso dell'anno il bambino è portato a staccarsi occasionalmente dal coro della classe per affrontare un breve dialogo individuale.

### Contenuti

Sono ripresi e ampliati i contenuti e le attività proposte in prima classe, ed inoltre:

- giochi cantati, giochi con le dita e di movimento, in classe e all'aperto;
- filastrocche, canzoncine ed attività ritmiche;
- scenette e mimi sulle azioni di vita quotidiana;
- giochi linguistici e brevi dialoghi;
- ascolto, ripetizione e memorizzazione di storie di animali;
- disegni che riportano il contenuto delle storie o delle canzoni e disegni dettati;
- teatrino di figura.

### Obiettivi

Alla fine del secondo anno i bambini, oltre ad aver memorizzato un certo numero di canzoncine e filastrocche, avranno ampliato il loro tesoro di vocaboli

e forme grammaticali non ancora portato a coscienza.

## SPAGNOLO

### Introduzione

I bambini di seconda classe hanno una maggior capacità di osservazione e una maggior curiosità rispetto al primo anno. La maestra darà risposta a questi nuovi bisogni creando situazioni di comunicazione autentiche, facendo interagire i bambini con domande e risposte interessanti.

### Metodologia

Una prima parte ritmica verrà seguita da momenti di tranquillità, con il disegno e l'ascolto di storie. L'insegnamento si svolge ancora fondamentalmente in forma orale, sia coralmemente che con dei brevi dialoghi. Si propongono delle canzoni linguisticamente più articolate rispetto alla prima, che possano essere cantate insieme, oltre a nuove poesie da imparare e storie da raccontare, senza abbandonare i giochi di movimento introdotti nel primo anno. Quest'anno iniziano anche i giochi semplici, come il nascondino di oggetti, indovinelli, bingo e altri.

### Contenuti

Si continua lo studio dei contenuti proposti in prima (i numeri, le parti del corpo, i colori, i membri della famiglia più stretta, le dimensioni, le direzioni, la prima persona di alcuni verbi di uso comune, i verbi relativi ai movimenti del corpo, il tempo atmosferico, i giorni della settimana, le stagioni e le festività dell'anno) e si introducono vocaboli riguardanti gli oggetti della classe, gli elementi della natura, gli animali, i mesi, le descrizioni personali e di paesaggi. Si userà il disegno per aiutare i bambini a creare delle immagini per rappresentare i nuovi concetti.

### Valutazione

La valutazione dell'apprendimento della lingua e dell'andamento delle lezioni continua a essere fondamentalmente in maniera corale, anche se s'inizia a vedere sempre di più l'atteggiamento differenziato dei singoli bambini. Alla fine dell'anno si darà un rimando individuale sulla capacità di ripetizione, di memorizzazione di vocaboli e frasi, di ascolto e di simpatia verso la lingua.



## **COLLEGIO DI 2° CLASSE**

Maestra coordinatrice: Florinda Aratari

Maestra di Euritmia: Cinzia Pucci

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Micaela Fantacci

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestra di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestra di Sostegno: Priscilla Ricchizzi

## TERZA CLASSE

**Maestra Renata Conversi**

### ANTROPOLOGIA

In terza classe si assiste a una svolta epocale per i bambini alla soglia del nono anno di età: il così detto "passaggio del Rubicone", momento nel quale il bambino si avvia verso la maturità terrestre: i "fili stellati" che lo hanno guidato per tutta l'infanzia, ora si assottigliano sempre più. Il bambino comincia a sentire se' stesso separato dal mondo, si sente solo e ha paura. Sorgono in lui incertezze, molte domande e necessità di conferme. E' un passaggio verso la conquista del coraggio, dell'azione, della fiducia nel mondo che il bambino vuole conoscere con occhi nuovi. Si risveglia l'individualità che inizia ad acquisire maggiore spessore e indipendenza. Ciò si rende manifesto nel cambiamento corporeo dei bambini e soprattutto nel loro modo di muoversi ed orientarsi con più consapevolezza nello spazio e nel tempo.

Nel bambino finalmente si comincia a destare la facoltà del pensiero oggettivante: ora ha le forze giuste per affrontare le materie scolastiche anch'esse con uno sguardo rinnovato.

### DIDATTICA

Tutte le materie saranno volte ad accompagnare, sostenendo e armonizzando, i bambini nell'affrontare questa tappa evolutiva del passaggio del Rubicone.

In terza classe la parte ritmica riveste ancora un ruolo molto importante nell'apprendimento. Giochi ritmici, poesie, filastrocche, scioglilingua aiutano ad assimilare concetti e contenuti che vengono poi sviluppati ed estesi nelle epoche d'insegnamento. In terza classe, nella scelta delle poesie, si cerca di far sentire, oltre al ritmo e alla melodia, anche la bellezza dell'espressione, poiché la vita interiore del bambino è divenuta più intensa e più sensibile al bello. Le arti, lungi dall'essere un mero compendio, costituiscono un importante strumento che consente al bambino di vivere e di trasporre in immagini i contenuti che vengono portati incontro alla sua anima.

Parte Ritmica

1) apertura col saluto corale : poesia e canto

2) momento dedicato all'orientamento: esercizi di geografia del corpo guidati da parole e gesti

momento dedicato al ritmo nello spazio: conte numeriche scandite dalla voce e dai passi, poesie recitate in movimento caratterizzando i passi della metrica con i passi.

3) ultima parte dedicata all'elemento temporale: poesie stagionali, filastrocche sulla didattica, scioglilingua accompagnati dal movimento, canto.

Chiusura con una poesia portata tutto l'anno.

Sperimentando la parte ritmica così scandita i bambini vengono afferrati in tutto il loro essere e subito dopo nella lezione l'interesse, la partecipazione, la compostezza si accrescono: come un terreno ben lavorato prima di seminare, pronto ad accogliere .

Le poesie seguiranno il ciclo stagionale così come i canti, nella parte della didattica si inseriranno di volta in volta filastrocche o scioglilingua sulla

matematica o sulla grammatica. Nella parte dedicata all'orientamento e alla geografia del corpo, in seconda classe si introdurranno esercizi per sostenere il processo di lateralizzazione.

## **SCRITTURA E LETTURA**

Si condurranno i bambini ad ampliare le capacità di riferire con precisione e proprietà di linguaggio esperienze personali e collettive; saranno sollecitate tutte le forme di esposizione orale: descrizione, riassunto, racconto, narrazione e discussione. Essendo l'esposizione orale un'importante fonte per l'arricchimento lessicale dell'alunno, l'insegnante si attiverà in modo tale da favorire l'acquisizione di parole nuove e appropriate in situazioni cui esse facciano preciso riferimento, tramite racconti, leggende ed altri eventi.

Per quanto concerne la scrittura, all'inizio dell'anno scolastico si introdurrà il corsivo attraverso un primo lavoro di copiatura dalla lavagna. In un secondo momento, i bambini continueranno da un lato ad esercitare la scrittura sotto dettatura su argomenti lavorati nei diversi ambiti disciplinari, dall'altro saranno chiamati a scrivere autonomamente pensieri, descrizioni, esperienze vissute e riassunti.

Proseguirà l'esercizio di lettura ad alta voce sia in classe che a casa, sia di racconti che di libri di testo scelti per quest'anno scolastico.

## **GRAMMATICA**

Si continua il lavoro delle filastrocche ortografiche (doppie, accento, apostrofo, segni d'interpunzione) e della divisione in sillabe, finalizzata ad andare a capo nel modo corretto.

Si introdurranno come argomento proprio della terza classe, i concetti di nome, aggettivo e verbo.

Sarà importante anche che i bambini sperimentino e percepiscano la differenza del discorso diretto ed indiretto.

## **NARRAZIONE**

I temi narrativi che accompagneranno i bambini sono prettamente scelti per sostenere loro in questa fase evolutiva, caratterizzata da sentimenti quali la paura dell'abbandono, la solitudine, il sentirsi "senza patria".

La Genesi e la storia del popolo ebraico aiuteranno i bambini a percorrere immaginativamente quanto stanno sperimentando nella loro interiorità.

Per stimolare e assecondare l'interesse verso il mondo e la sua concretezza, si narrerà degli antichi mestieri. Tramite il lavoro, l'uomo ha imparato a conoscere la materia, ad apprezzarla e a trasformarla. Per i bambini è bello ascoltare ed osservare gli artigiani che lavorano. Il vasaio, il pastore, il sarto, l'agricoltore, il fabbro, il falegname, il calzolaio; ognuno ha trovato tecniche diverse, materiali e strumenti molto particolareggiati e tante altre specificità, e tutto ciò è stato creato dall'uomo. Lo studio dei mestieri è uno dei cardini della terza classe: attraverso la narrazione, i bambini potranno cogliere le fasi e gli elementi essenziali di una particolare attività, la sua trasformazione nel corso degli anni, sperimentando essi stessi alcune fasi, ad esempio la semina, la raccolta, osservazioni sulla crescita di germogli e piantine in

presenza di situazioni climatiche ambientali di tipo diverso. Potranno sperimentare inoltre alcuni processi di trasformazione del prodotto (per esempio dalla farina al pane, dal latte al formaggio) e lavorare prodotti per ottenere dei risultati, come pane, biscotti o altro. Potranno inoltre sperimentare come si fa la malta, un muro, e conoscere come l'arte di costruire una casa abbia subito numerose trasformazioni (dalla caverna alle attuali costruzioni). Si susciterà così il sentimento che tutto quanto esiste nel mondo è legato da una connessione meravigliosa tra la materia e l'uomo che la trasforma nobilitandola.

## **GEOGRAFIA**

Tramite le diverse uscite didattiche, i bambini sono portati anche alle prime esperienze geografiche e storiche del luogo.

Saranno portati loro incontro, tramite racconti ed osservazione diretta dell'ambiente, gli elementi costitutivi di quest'ultimo: terra, acqua, aria, calore, presenti della natura e nei fenomeni naturali.

Conosceranno gradualmente i piccoli e grandi ritmi: giorni, mesi, stagioni, anni, ed impareranno ad orientarsi ed orientare in modo corretto.

## **DISEGNO DI FORME**

Il lavoro delle forme prenderà avvio all'apertura dell'anno scolastico, iniziando con l'epoca di disegno dinamico, elemento fondamentale per il passaggio dalla scrittura in stampato minuscolo, alla scrittura in corsivo. Tale disegno prepara infatti i bambini a un movimento continuo e fluido seguendo una determinata sequenza ritmica. Verranno poi trattate forme che mettono in relazione la periferia con il centro, a tal fine si lavorerà la figura del cerchio, per arrivare poi da esso, a forme più complesse come la lemniscata. Questo respiro interno ed esterno, portato attraverso quest'arte, permetterà un'azione igienica e armonizzatrice delle forze di crescita dei bambini. Verrà ripresa la simmetria laterale (destra-sinistra), introdotta e lavorata la simmetria sopra-sotto per poi ricondurre tutte le forme sul piano diviso in quattro quadranti.

## **MATEMATICA**

Le quattro operazioni primarie saranno sperimentate con numeri sempre più complessi, fino alla moltiplicazione a due cifre e alla divisione con divisore ad una cifra. È ora il momento di approfondire la forma scritta delle operazioni, la struttura in colonna e le sue regole.

I numeri saranno considerati nei loro aspetti di cardinalità, ordinalità e misura.

Come rafforzamento, continuazione e sviluppo di quanto già precedentemente conquistato, gli alunni matureranno gradualmente le capacità di:

- Contare in progressione e regressione da 1 a 1000
- Scrivere i numeri naturali in cifra ed in parola da 1 a 1000;
- Conoscere il valore posizionale delle cifre da 1 a 1000;

- Memorizzare le tabelline (1-12) e le tabelline delle decine (es: 20, 40, 60, 80,...);
- Moltiplicare e dividere per 10,100, 1000;
- Eseguire per iscritto le quattro operazioni aritmetiche con la rispettiva prova;
- Risolvere problemi di vita pratica con le quattro operazioni;
- Conoscere le principali unità di misura internazionali relative alla lunghezza, peso e capacità.

### **PITTURA CON ACQUARELLO E MODELLAMENTO DELLA CERA**

Si comincia a concretizzare il lavoro cromatico svolto nelle prime classi per la rappresentazione pittorica degli elementi narrati: antico testamento, mestieri, eventi stagionali, eccetera. In questo tipo di elemento artistico, ciò che è fondamentale è creare e vivere l'atmosfera ancorché arrivare ad una forma che potrà invece sopraggiungere alla fine dell'intero processo. Per quanto riguarda il modellamento della cera, i bambini potranno sperimentare la creazione di varie figure: animali, protagonisti dei racconti.

### **ARTE DRAMMATICA**

I bambini in terza porteranno in scena una storia del popolo ebraico.

### **LAVORO MANUALE**

I mestieri che l'uomo sviluppa nel tempo è il tema della terza classe. Partendo dal testo biblico il bambino rivive l'evoluzione delle abilità sempre più specializzate. L'artigiano in questo compenetra la tecnica con l'arte: l'altruismo della tecnica, rivolta all'essere favorevole ai bisogni dell'umanità, si fonde con l'elaborazione del mondo dei sensi e con la comprensione artistica.

Questa immagine accompagna i lavori manuali che prevedono:

- La costruzione o restauro dei ferri per la maglia, apprendimento del punto rovescio, costruzione del cappello con disegni.

Lanterna di S. Martino in rame

Personaggi del presepe in lana cardata

progetto ed esecuzione di un burattino ( bergen puppen )

Varie ed eventuali

### **LINGUA INGLESE**

Metodologia

In terza classe cresce tanto il desiderio di comprendere quando il livello di comprensione della lingua straniera. È dunque il momento di portarne più a coscienza l'uso, le sue sfumature e la pronuncia. Per questo motivo ci serviamo

di racconti più vari e lunghi: attraverso la ripetizione, i movimenti e le immagini, i bambini giungono alla comprensione; grazie ai suoni ripetuti nelle loro varianti (esempio: the wind is blowing - the wind blows, the bird is flying high - the bird flies higher than the others) migliorano la pronuncia. L'insegnamento prosegue, dunque, ancora prevalentemente in forma orale e la scrittura viene introdotta piano piano. I bambini sono coinvolti nell'interpretazione di piccoli ruoli teatrali - scene di vita quotidiana e mestieri; iniziano così ad esporsi singolarmente, ad esercitare il dialogo e a padroneggiare la lingua. Continuano ad essere presenti gli elementi della natura, che accompagnano con il ciclo delle stagioni la crescita e lo sviluppo di nuove possibilità di espressione.

### Contenuti

- Giochi linguistici, brevi dialoghi e scenette. Utilizzeremo le question words e le forme verbali al presente, con giochi e attività mimiche per individuare le differenze tra present simple e continuous.
- Giochi e attività ritmiche su: festività, famiglia, direzioni, luoghi, mestieri, mezzi di trasporto, preposizioni, indumenti, strumenti, cibi e bevande, alcuni verbi selezionati, parti del corpo e della giornata.
- Recitazione e teatrino di figura.
- Disegni che riportano il contenuto delle storie o delle canzoni e disegni dettati;
- Spelling e scrittura.

### Obiettivi

Alla fine del terzo anno i bambini avranno fatto tesoro di molti vocaboli e forme grammaticali; saranno in grado di porre semplici domande e di rispondere ad esse, di presentare la loro famiglia e descrivere in modo semplice, con i verbi conosciuti, cosa stanno facendo. Inoltre, ognuno di loro avrà realizzato un libro illustrato e un libro di lettura.

## LINGUA SPAGNOLA

### Introduzione

In III i bambini hanno maggiori necessità e diventano più esigenti. La maestra deve trovare il modo di presentare la lingua in maniera intelligente e divertente. I bambini possono imparare testi più lunghi e scioglilingua, da recitare non soltanto in coro ma anche individualmente. Si farà attenzione a presentare ai bambini tutto il vocabolario e le strutture di comunicazione e di grammatica necessari per poter affrontare in quarta classe la scrittura e la lettura di storie lunghe.

### Metodologia

L'insegnamento prosegue ancora prevalentemente in forma orale, mirando però alla formulazione individuale di brevi domande e risposte, offrendo la

possibilità di aumentare il lessico e di affrontare piccole conversazioni e dialoghi. Così quest'anno gli allievi potranno imparare a fare una piccola presentazione di se stessi e a descrivere luoghi familiari e affettivi.

#### Contenuti

Come argomenti, si introdurranno i mestieri, gli spazi della casa, i cibi, gli orari e la spesa.

Si auspica che alla fine della terza classe il vocabolario del bambino includa le parti del corpo, i vestiti, gli oggetti della classe e della casa, i colori, le diverse parti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, le condizioni atmosferiche, i mezzi di trasporto, la famiglia, i mestieri, gli elementi della natura, etc.

In particolare si lavorerà sulle stagioni, sui mestieri e sulla casa, trattandoli, per quanto possibile, in parallelo con il lavoro della maestra di classe, scegliendo le canzoni e le filastrocche che contengano elementi già conosciuti ai bambini.

### **MUSICA E CORO**

Nell'ambito musicale ci saranno grandi cambiamenti; quest'anno i bimbi inizieranno lo studio del flauto diatonico e impareranno a scrivere e a leggere la musica.

Si fa maturo ora il tempo per scegliere uno strumento da studiare per conto proprio e mettere così le basi per la futura orchestra di classe. A questo scopo è previsto un incontro con i maestri di musica, che offriranno ai genitori elementi utili per la scelta dello strumento.

La classe quest'anno, utilizzando il flauto diatonico inizierà a concretizzare tutti i concetti sperimentati nei due anni precedenti.

Nella prima parte dell'anno impareranno il nome delle note abbinandole al flauto diatonico e alle figure ritmiche che sono la base della grammatica musicale. La scala diatonica risuonerà attraverso i modi Greci, per poi arrivare ai nostri modi maggiore e minore (naturale, armonica e melodica). I bambini lavoreranno con il canto, attraverso il gesto chironomico, l'interiorizzazione della scala diatonica e l'intonazione dei primi intervalli.

Nella seconda parte dell'anno verrà portata la scrittura.

Tutti i concetti appresi durante l'anno verranno uniti e sperimentati attraverso la forma del canone, cantato e suonato. Il canone è una forma musicale polifonica semplice in cui il bambino è in una melodia insieme ad altri bambini, ma si deve confrontare con la stessa melodia cantata da un altro gruppo di bambini con un attacco sfalsato. Antropologicamente il bambino vive un passaggio nell'acquisizione di una coscienza di se' aumentata e insieme di un distacco dall'unione col mondo. Nel canone il bambino si deve confrontare con la propria melodia che è diversa (nel tempo) da quella dell'altro gruppo, quindi inizia a lavorare sulla coscienza di se' e dell'altro, che devono essere ambedue presenti e in armonia di tempo e suono e per cui si deve aver acquisito un buon senso del ritmo.

Sulla qualità della voce si lavora sempre per imitazione e sollecitando immagini che possano aiutare a impostare una vocalità facile, senza sforzare.

Il repertorio sarà incentrato sui canti della tradizione ebraica, che portano insieme un elemento di malinconia e introspezione insieme però a una grande dinamicità ritmica, che risuona sempre positivamente nel bambino di quest'età. Verranno portati i canti sui mestieri, anche quelli tradizionali-popolari. Si lavorano i canti per tutte le festività, insieme alle altre classi della scuola.

## **MOVIMENTO**

Quest'anno sono presentati ai bambini, oltre agli esercizi con il corpo, quelli con gli attrezzi (giocoleria).

Viene stimolata la percezione della relazione con l'oggetto nello spazio e nel tempo, con esercizi di manipolazione, di lancio e di presa con un foulard, con la palla e con la palletta.

L'orientamento nello spazio viene appreso inserendo tra il lancio e la presa dell'oggetto movimenti del corpo nelle direzioni destra/sinistra, alto/basso, avanti/dietro.

Con le piume di pavone si comincia a lavorare sull'equilibrio e sulla concentrazione.

Tramite gli esercizi di movimento ed equilibrio, il bambino comincia ad apprendere la calma, a concentrarsi e a prendere maggiore coscienza di sé

Successivamente verranno proposti esercizi di manipolazione dell'oggetto tramite un altro oggetto soprattutto con l'utilizzo del diavolo e in secondo luogo del piattino cinese.

Continuano gli esercizi al suolo proposti negli anni precedenti.

Tutti gli esercizi proposti stimoleranno la cooperazione sia per la costruzione di piramidi umane che per gli esercizi di giocoleria collettivi e largo spazio verrà data alla creatività di ciascuno.

## **EURITMIA**

I bambini della terza classe si avvicinano ad un punto di svolta: il nono anno, che si suole definire "il Rubicone". Se abbiamo detto che la prima classe simbolicamente si trova nell'atmosfera della "A", e la seconda classe in quella della "O", la terza classe nasce all'insegna dell'atmosfera della "E".

Sempre più le forze imitative lasciano il posto a forze individuali. Si amplia la coscienza dello spazio percorrendo forme geometriche più complesse.

In un'età in cui si va sempre più affinando il "sentimento dell'io", si esercitano con particolare cura tante forme di incroci, sia degli arti che delle direzioni nello spazio, proprio per rafforzare la percezione di sé.

La forma principale della terza classe è lo studio della lemniscata, ma continuano e si sviluppano i quadrati con incroci diagonali, i triangoli con il processo di metamorfosi e gli esagoni.



Proseguono gli esercizi di coordinazione ed agilità divenendo più complessi e diversificati nei ritmi.

Studio dell'alfabeto euritmico che finalmente diviene cosciente mentre precedentemente veniva sperimentato in forma inconsapevole.

Cenni sui mestieri attraverso il movimento.

I quattro elementi.

Polonaise e piccole danze a canone.

Sensibilizzare l'ascolto musicale attraverso il movimento corporeo:

- riconoscere i motivi musicali e la loro durata
- distinguere l'intervallo di terza maggiore e di terza minore
- "domanda e risposta" come esperienza musicale

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il tema centrale saranno i mestieri agricoli. Verranno sperimentate molte attività agricole, la raccolta delle olive e la trasformazione in olio, la coltivazione di ortaggi, di fiori e piante aromatiche, raccolta e trasformazione di frutta

Le attività si svolgeranno a scuola ed in campagna, dove i bambini impareranno dalla viva esperienza dei lavoratori della terra.

A scuola grande spazio troveranno i lavori di cura e manutenzione degli spazi verdi, inoltre i bambini sperimenteranno il lavoro per la nascita e la gestione di un piccolo orto e della semina del grano.

Molta attenzione viene dedicata alla cura, alla manutenzione all'ordine e all'uso in sicurezza degli attrezzi. Gli insegnamenti seguiranno il ritmo delle stagioni. Verranno osservati gli astri nel cielo diurno, i punti dove sorgono e tramontano, e le influenze che essi operano sugli esseri viventi.

## **COLLEGIO DI 3° CLASSE**

Maestra coordinatrice: Renata Conversi

Maestra di Euritmia: Cinzia Pucci

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Micaela Fantacci

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestra di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestri di Sostegno:

## QUARTA CLASSE

**Maestro Alessandro Malcangi**

### INTRODUZIONE

In questo periodo del ciclo scolastico il fanciullo di IV classe si appresta a compiere il decimo anno di vita; ciò lo porta a vivere con maggiore consapevolezza tutte le esperienze che la vita gli porta incontro giorno dopo giorno.

Questo processo di autocoscienza è già stato avviato dal bambino all'età di nove anni; in quel periodo egli si poneva davanti all'adulto (in particolare al maestro) e ricercava un saldo riferimento morale che lo accompagnasse sia nel campo del sapere sia nel campo della vita pratica. Le domande che interiormente ricorrevano nell'animo del bambino erano:

I maestri sono autorevoli? Conoscono le cose della vita? Agiscono perché io possa discernere tra ciò che è bene e ciò che è male?

Questi interrogativi, ancora allo stato "embrionale", caratterizzavano la relazione tra il bambino e i maestri in III classe e continueranno a sostenere il sano equilibrio tra l'adulto che insegna e il giovane che apprende.

In IV classe si assiste alla conferma e al componimento dello sviluppo del bambino già avviato intorno ai nove anni (passaggio del Rubicone). L'individualità del bambino si fa sentire in tutta la sua potenzialità: è una individualità giovane, forte e ancora da formare.

In IV classe il processo di individualizzazione del bambino fa sì che la distanza con i maestri sia colmata dai maestri stessi attraverso la loro capacità di interessare il bambino alle vicende del mondo.

Fermezza, equilibrio ed equanimità sono le qualità morali richieste dal bambino agli educatori; educatori che rappresentano il modello di riferimento primario funzionale al rafforzamento e alla crescita della personalità del bambino.

In III classe l'individualità del bambino si manifestava prevalentemente attraverso moti interiori; le storie dell'Antico Testamento avevano una notevole corrispondenza con lo stato d'animo del bambino di otto/nove anni, che si preparava a rendere oggettivo un mondo protetto, accogliente, "paradisiaco".

In IV classe, tra i nove e i dieci anni, qualcosa cambia. L'interiorità del bambino ha bisogno di affermarsi all'esterno; ha bisogno di confrontarsi con gli altri; ha bisogno di trovare il proprio spazio nel mondo attraverso il confronto e il "mettere alla prova" le persone che egli incontra nella sua quotidianità.

La fiducia nel mondo esterno e in quello interiore non è più scontata per il bambino di quarta classe; essa è sostenuta attraverso il superamento di ostacoli e di prove che portano il bambino al continuo incontro con gli altri e al contempo all'ascolto e alla consapevolezza della propria interiorità.

Per sostenere questo stato d'animo e per andare incontro al momento evolutivo che i bambini di 9/10 anni vivono, in IV classe vengono loro raccontate le storie della mitologia nordica dove le divinità e gli eroi lottano contro le forze primordiali, rappresentate dai giganti, al fine di ottenere la libertà di esprimere la propria individualità. Di qui, argomenti come la furbizia, la menzogna, la saggezza, la lotta fra il bene e il male, la giustizia, il coraggio, la presenza di spirito, la temperanza, sottolineano l'evidente inclinazione del bambino di dieci anni ad affermare il suo essere persona nella rete di relazioni con l'ambiente che lo circonda. Le divinità rappresentate nella mitologia nordica si "umanizzano"; le vicende raccontate mettono in evidenza la vicinanza del vissuto degli dei con il mondo polare degli uomini. Gli dei s'incontrano e si scontrano. La luce divina si spegne, ma gli eroi combattono con coraggio e forza per conquistarla. Simpatia/antipatia; fiducia/tradimento; verità/menzogna; ecc; sono alcuni degli ambiti dove i protagonisti dei racconti si confrontano, e si scontrano al fine di ricercare un momento di equilibrio, una terra di mezzo tra il fuoco e il ghiaccio.

### **LINGUA ITALIANA GRAMMATICA, SCRITTURA E LETTURA**

Il verbo, il nome, l'aggettivo e l'articolo sono stati gli argomenti con i quali i bambini hanno avuto il primo approccio al mondo della grammatica in III classe.

Il racconto immaginativo continua ad essere l'ambito in cui vengono introdotte le altre parti del discorso; l'analisi grammaticale è presentata ai bambini attraverso l'uso dei colori al fine di stimolare il loro interesse per questa disciplina grazie alla componente immaginativa- figurativa piuttosto che attraverso quella intellettiva. Il modo Indicativo è oggetto di apprendimento di questo anno scolastico legato all'approfondimento delle parti del discorso.

Copiato dalla lavagna; descrizione; riassunto; composizione; è il processo graduale che i bambini seguono in IV classe dove è lasciato ampio spazio anche alla lettura sia in classe che a casa.

L'uso della penna stilografica è attuato alla fine dell'anno scolastico, non prima che i bambini abbiano sperimentato alcuni passaggi (bacchette, piume, pennino), che hanno la funzione di far ripercorrere ai bambini il processo della scrittura così come si è sviluppato nel corso della storia dell'umanità.

### **CALCOLO**

Dal mondo dei numeri naturali(N), in IV classe si passa allo studio e alla elaborazione dei numeri razionali (Q).

Con la divisione, la frazione, il numero decimale e la percentuale, i bambini hanno la possibilità di scoprire la vastità e la bellezza dell'universo dei numeri e la loro applicazione nella vita pratica dell'uomo.

Dai numeri primi, si arriva ai concetti di: multiplo, di sottomultiplo, m.c.m. e M.C.D.

Tutto il lavoro di calcolo è suddiviso in attività ritmica, pratica/concreta e artistica/immaginativa al fine di dare spazio all'aspetto intuitivo e creativo dei bambini.

## **DISEGNO DI FORME**

In III classe i bambini hanno sperimentato che il disegno di forme non è un mero disegno su carta della forma che era stata elaborata precedentemente nell'aria, sulla sabbia o attraverso la sistemazione di una corda sul pavimento. Con il disegno a simmetria centrale i bambini hanno vissuto direttamente il movimento e la vitalità di una forma che assume il carattere di completezza attraverso la rotazione da sinistra a destra, e dall'alto al basso.

Il nodo, l'intreccio e il cerchio con tutte le sue trasformazioni, sono i tre ambiti in cui i bambini si cimenteranno in questo anno scolastico. La finalità è quella di mantenere l'arte del disegno di forme come elemento vitale, non solo collegato all'interiorità di ogni bambino, ma propedeutico alla scrittura, alla geometria e allo studio del disegno tecnico che lo scolaro affronterà più avanti nel corso di studi.

Il nodo, l'intreccio e il cerchio racchiudono potenzialmente delle forze che i bambini sono chiamati a liberare e a recuperare per mezzo dell'attività pratica, che li coinvolge nel respiro, nel sentimento, nel ritmo, nell'azione, nel pensiero e quindi nella creatività. Polarità come: legare/sciogliere; sopra/sotto; centro/periferia; hanno a che fare con la ricerca dell'equilibrio armonico che i bambini coltivano e sviluppano attraverso questa attività artistica del disegno di forme, che non a caso ha una stretta relazione con molte civiltà antiche.

## **GEOGRAFIA**

In III classe i bambini hanno avuto l'occasione di vivere la relazione tra l'ascolto di una storia introduttiva alla geografia e l'osservazione del territorio a loro circostante.

Il loro sguardo si è alzato anche nel cielo dove hanno osservato il "movimento" del sole nelle diverse ore della giornata a cui corrispondeva il relativo cambiamento dell'ombra degli oggetti di riferimento.

In IV classe, oltre a riprendere gli argomenti trattati lo scorso anno, la lente di osservazione si pone sull'Italia, il Lazio, Roma, il quartiere dove è ubicata la scuola. Sono trattate le caratteristiche ambientali, ecologiche, economiche e culturali dei luoghi oggetto di studio.

## **SCIENZE NATURALI - ZOOLOGIA**

La zoologia è materia nuova in IV classe. Nei primi tre anni: l'ambiente e gli animali raccontati nelle fiabe e nelle favole avvolgono i bambini nella loro totalità; il coinvolgimento e l'immedesimazione che i bambini vivono nell'esperienza del racconto sono così alti da non lasciare il minimo spiraglio ad alcuna distanza tra il bambino e gli accadimenti dei protagonisti delle storie. In IV classe l'approccio alla natura incomincia a passare dal carattere

immaginativo a quello scientifico: la percezione e l'osservazione prendono più spazio nella didattica, e i bambini di nove/dieci anni sentono il mondo con un grado di oggettività diverso ora che sta cambiando anche il loro stato di coscienza. In IV classe si diventa ricercatori, scopritori del mondo; i fatti osservati e descritti cominciano ad avere una rispondenza più concreta e meno fantasiosa.

L'osservazione e lo studio del regno animale non può prescindere dalla osservazione dell'essere umano, e i bambini, di fatto, scoprono la prima relazione dell'essere umano con gli animali: relazione che si approfondisce nelle classi successive con lo studio del regno vegetale e del regno minerale. Uomo e Natura in continuo scambio virtuoso, organico, ecologico, unitario. Questo è l'ambito in cui i bambini vengono condotti in IV classe, come primo passaggio, allo studio delle scienze naturali.

## **PITTURA**

Le pitture seguono i diversi contenuti affrontati nelle epoche di zoologia, di geografia e dei racconti mitologici. L'esperienza cromatica su bagnato è la tecnica di pittura che i bambini conoscono già dalle classi precedenti e che quest'anno sperimentano con maggiore consapevolezza.

## **ARGILLA**

La lavorazione dell'argilla segue il percorso fatto dai bambini nelle prime tre classi con la cera. Da un materiale caldo e colorato (cera), i bambini passano all'esperienza del freddo e della maggiore malleabilità di cui la creta è caratterizzata. Come nella pittura, i lavori con l'argilla prendono spunto dagli argomenti trattati durante le varie epoche di insegnamento: zoologia, scrittura, disegno di forme, racconti mitologici.

## **RECITA**

Come ogni anno, la rappresentazione teatrale è il momento culmine di tutto il lavoro svolto nei nove mesi di scuola. Con l'attività teatrale, i bambini hanno l'opportunità di donare al mondo l'intero il bagaglio culturale ed emotivo di cui dispongono e sentono di voler condividere. E' opportuno sottolineare la rilevanza di tutte le materie al fine di rendere la recita di fine anno come momento artistico profondamente elaborato e vissuto da ogni bambino in relazione a tutto il lavoro svolto in ogni disciplina.

## **USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche sono parte integrante dell'offerta formativa. L'osservazione dell'ambiente, della fauna legata all'ambiente, degli animali in relazione con l'uomo, sono i temi di fondo delle uscite di IV classe.

## **LINGUA INGLESE**

## Metodologia

I bambini si trovano ora nella fase di affermazione del proprio io ed è importante che quest'anno inizino a prendere confidenza con la forma e la struttura della lingua inglese, portandola pian piano a coscienza. La musicalità della lingua rimane fedele compagna delle lezioni, una breve poesia o un'attività ritmata introduce di volta in volta il tema. Fissato il testo nella memoria con l'aiuto di gesti e movimenti - quindi facendo ancora affidamento sull'imitazione e la ripetizione - passiamo alla scrittura e alla lettura, individuando le inflessioni della lingua inglese e focalizzandoci sulla pronuncia e lo spelling. I bambini prima identificano le parole che già conoscono, successivamente, attraverso l'elemento immaginativo, possono comprendere il resto. Tutto quanto è stato imparato dalla classe in quanto gruppo, anche negli anni precedenti, ora deve essere individualizzato.

## Contenuti

- Brevi dialoghi e scenette, con particolare attenzione alle question words e alle forme verbali al present simple e al present continuous.
- Giochi e attività ritmiche su: numeri ordinali, stagioni, festività, mesi, giorni della settimana e parti della giornata, greetings and presentation, famiglia, professioni, preposizioni, oggetti della classe, strumenti, parti del corpo, alcuni verbi selezionati, condizioni atmosferiche e quanto non consolidato l'anno passato.
- Spelling, scrittura, lettura.
- Giochi linguistici, di parole e costruzione di frasi.
- Grammatica: gli articoli e il nome, la forma presente dei verbi to be, have (got) e can e di altri verbi selezionati in combinazione con i pronomi personali - sebbene pronomi complementi e diversi tempi verbali possono comparire nei testi e nelle canzoni -, do/does nelle domande e nelle frasi negative, le forme there is/are, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi possessivi e il genitivo sassone, alcune preposizioni.
- Il regno della natura: gli animali.

## Obiettivi

Alla fine del quarto anno i bambini avranno consolidato l'alfabeto e lo spelling, sapranno leggere le parole praticate, le frasi ed i testi studiati. Conosceranno la forma presente del verbo to be in combinazione con i pronomi personali, e saranno in grado di utilizzarli in brevi frasi (orali e scritte), anche nella forma interrogativa e negativa. Sapranno presentare se stessi e la famiglia in un breve dialogo, rispondendo a domande e ponendone a loro volta.

## LINGUA SPAGNOLA

### Introduzione

In quarta classe i bambini iniziano a comprendere in maniera più cosciente i fenomeni della lingua, tramite la scrittura e la lettura. Bisognerà incoraggiare i bambini in questo nuovo processo di scoperta.

Quest'anno i bambini iniziano lo studio della Zoologia. Con il passaggio del Rubicone e il superamento del nono anno i bambini iniziano a differenziarsi dal proprio ambiente e a sviluppare una capacità di osservazione sempre maggiore, che li porterà ad una comprensione del mondo naturale che li circonda.

### Metodologia

Tramite poesie, racconti e dialoghi, si introducono diversi aspetti grammaticali, che non vengono spiegati ma sperimentati attraverso l'uso orale e scritto. Quest'anno i bambini iniziano lo studio della grammatica nella propria lingua, per cui iniziano a crearsi delle basi per future comparazioni.

Da questo momento si potranno dare dei piccoli compiti anche per casa, fondamentalmente di lettura, mentre in classe si eserciterà per la prima volta la scrittura di testi lunghi. È necessario dare priorità al fatto che i bambini traggano piacere e non percepiscano come un peso il lavoro proposto. La lettura di racconti lunghi sarà integrata da disegni fatti dagli stessi bambini. Si forniranno loro anche dei piccoli elenchi lessicali per facilitare la lettura autonoma dei testi a casa.

Nello studio della Zoologia la metodologia seguita sarà il CLIL (Content and Language Integrated Learning), nella quale la lingua viene usata come veicolo di apprendimento di altri contenuti. I bambini, già dalla III classe, ma quest'anno in maniera più decisa, avranno la possibilità di imparare una seconda lingua, attraverso lo studio di un'altra materia. In questo modo la lingua si presenta come uno strumento di comunicazione e apprendimento di situazioni e contenuti concreti, che i bambini apprenderanno mentre imparano la Zoologia. Si dedicherà un tempo importante al ricordo e alle osservazioni dei temi trattati che l'insegnante raccoglierà creando dei piccoli riassunti da copiare sul quaderno. Come negli anni precedenti, i testi verranno abbelliti con i disegni dei bambini.

### Contenuti

Come in terza, si continua a proporre canzoni, poesie e filastrocche, introducendo anche racconti popolari della Spagna, per avvicinare questa cultura agli alunni. In particolare si sceglieranno quelli che raccontino storie di personaggi coraggiosi e con una marcata personalità.

Se nei primi tre anni il bambino esponeva ciò che aveva appreso attraverso il disegno, ora con la scrittura fissa ciò che già conosce e capisce. Come nuovi argomenti in quarta si studieranno: le materie di scuola, i vestiti, la cucina, le descrizioni di persone e gli elementi naturali; questi argomenti verranno presentati in maniera orale nella prima parte della lezione.

Collegandoci al programma proposto dal maestro di classe, si svolgerà un lavoro sulla Zoologia. Nello studio del Regno Animale si mostrerà la sua classificazione, nei dodici gruppi che lo compongono, partendo dalla separazione invertebrati/vertebrati, in modo che i bambini abbiano uno sguardo completo sul mondo animale.

### Obiettivi

In quarta classe si spera che i bambini s'immergano sempre di più nel mondo espressivo della lingua spagnola, così come nella sua cultura, tramite tutti gli

strumenti elencati precedentemente. In parallelo ci sarà lo sviluppo della lingua nella materia specifica della Zoologia. Lo scopo dello studio di questa sarà quello di sviluppare nei bambini la curiosità per gli esseri viventi, per la loro bellezza e per il loro comportamento, per arrivare a sperimentare un profondo rispetto per tutte le specie. L'insegnamento partirà dalla presentazione degli animali tramite i loro vissuti, il loro comportamento e le storie e fiabe che raccontano di loro, in un'atmosfera piena di immagini. Si tratta di arrivare a far comprendere il rapporto dell'essere umano con la natura. Questo lavoro non si svolge fornendo nozioni aprioristiche, ma si spera che gli allievi, nella loro acuta osservazione da bambini, possano intuire i rapporti tra i diversi esseri, nelle loro somiglianze e differenze. Si porrà attenzione agli aspetti in cui certi animali mostrano una superiorità rispetto all'essere umano e a quelli in cui è l'essere umano a manifestarsi superiore.

### Valutazione

La valutazione dei bambini diventa sempre più individualizzata e sistematizzata. L'osservazione a ogni bambino si concentrerà nelle capacità di ascolto e di comprensione della lingua orale, nella capacità di riprodurre frasi già ascoltate e nel iniziare a creare delle nuove, nella capacità di copiato senza errori e nel ricordo di vocaboli e strutture grammaticali imparate tramite le poesie e le canzoni.

### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'insegnamento di questo anno avrà come obiettivo quello di stimolare l'osservazione dei processi naturali, attraverso la percezione sensoria, orientamento nello spazio, l'osservazione degli ambienti per iniziare gradatamente ad attivare capacità concrete di aiuto e sostegno al mondo naturale, all'ambiente in generale e agli spazi condivisi in particolare.

Saranno esercitate la cura e la capacità di trasformazione degli spazi comuni, del cortile della scuola, utilizzando materiali di recupero, al fine di creare delle zone di gioco, sarà affrontato il tema del riciclo e del riuso.

Si avvierà un orto primaverile dove i bambini continueranno a sperimentare le semine i trapianti e la cura delle piante da orto e dei fiori.

La classe parteciperà ad un progetto a più classi per la creazione di un piccolo giardino per le farfalle.

Utilizzando tecniche di intreccio di materiali naturali, i bambini creeranno ricoveri per piccoli animali selvatici o insetti.

E' prevista almeno una uscita didattica nella Tenuta di Montegiove dove per conoscere da vicino animali e piante e per sperimentare il lavoro agricolo.

### **LAVORO MANUALE**

Dopo i lavori fatti nei primi tre anni di scuola il bambino sarà in grado al quarto anno, di realizzare oggetti cuciti in modo preciso e decorare ed abbellire il



maniera opportuna il lavoro. Possono sviluppare da soli un proprio stile basandosi sulle esperienze fatte e progredire attraverso il lavoro con il punto croce. Con questo lavoro di sovrapposizione di un punto sull'altro a forma di croce, aumenta la consapevolezza e il risveglio al senso della bellezza. Attraverso l'accostamento di un'alternanza di tonalità contrastanti e il loro confronto, cresce il senso del bello e si forma il loro gusto.

## **MUSICA E CORO**

Si continuano a rafforzare tutte le competenze degli anni precedenti.

Quindi si continua a lavorare con il flauto diatonico e i bambini diventeranno sempre più sicuri sia nella lettura che nella scrittura musicale.

Grazie all'apprendimento della forma del canone i bambini riusciranno ad affrontare lo studio della polifonia nel flauto e nel canto, iniziando da brani semplici a due voci, passando attraverso degli ostinati che si sovrappongono.

Verrà introdotto il valore della semicroma che chiameremo "tiritiri".

Utilizzeremo anche alcuni suoni alterati per cui i bambini impareranno a riconoscere i segni grafici del diesis, bemolle e bequadro.

Si può lavorare su canti parlati, ritmici e con suoni allitterati, in lingua inglese o tedesca.

Si inizia a lavorare sulla percezione degli intervalli e la lettura cantata attraverso piccoli esercizi sullo spartito senza battute.

Viene introdotto un raccoglitore per riporre i testi delle canzoni e piccoli esercizi da intonare

I temi dell'anno sono i miti nordici (canzoni in lingue nordeuropee), la zoologia (canti sugli animali).

Si lavorano i canti per tutte le festività, insieme alle altre classi della scuola.

## **MOVIMENTO**

Quest'anno viene portato il movimento di base della giocoleria individuale con tre palette (Cascata) con esercizi individuali e di coppia per tutti. Molti saranno gli esercizi con una pallina o con due ma sarà nell'approccio globale con tre palle che il movimento viene presentato. Gli esercizi di coppia sono improntati nell'immagine dello scambio.

Continuerà il lavoro con il diavolo con esercizi individuali e di coppia e l'evoluzione personale comincerà a differenziarsi da individuo a individuo. Gli esercizi sono proposti nella ricerca e nel lasciare spazio alla creatività nell'utilizzo degli attrezzi. Verranno eseguiti esercizi al suolo, appoggi, rotolamenti, salti, per stimolare lo sviluppo dei riflessi, della tonicità muscolare, la coordinazione, la concentrazione e la relazione spazio/tempo. Oltre che con semplici piramidi umane dove vengono messe in valore le caratteristiche di

ognuno, verrà stimolata la relazione di gruppo tramite giochi in cerchio e in piccoli gruppi dove verranno manipolati e lanciati uno o più oggetti con scambi di posizioni e attrezzi, cominciando con i foulard, per poi passare a palloni e palle.

## EURITMIA

In IV classe si scioglie il cerchio perché si rafforza la propria centralità; di conseguenza si acquisisce "la frontalità", cioè la capacità di eseguire esercizi e forme rispetto a un punto: "Non sono più solo immerso nel mondo, ma adesso posso anche guardarlo", e con la frontalità si guadagna un orientamento nello spazio più consapevole.

Vivendo come atmosfera la mitologia nordica e la creazione della parola come risultato del rapporto dell'uomo con gli elementi, cioè con la terra, l'acqua, il fuoco, e l'aria. L'allitterazione (di cui l'Edda Poetica, che narra in lingua norrena le leggende degli Dei e degli Eroi germanici, è un esempio) si esprime nella sequenza di suoni che si ripetono, anche in lingua originale, creando una forza della parola e una magia musicale.

Una grandiosa potenza immaginativa viene evocata dall'epopea popolare finlandese "Kalevala", con le tre figure di Wainamoinen, Ilmarinen e Lemminkainen, a metà strada tra il sovrannaturale e l'umano.

La necessità è quella di misurarsi con gli elementi della natura, in questo modo si entra in una relazione oggettiva con il mondo esterno e nasce un'osservazione dell'ambiente in cui si vive.

Nel linguaggio tutti i gesti legati ai fonemi (vocali e consonanti) vengono portati a piena consapevolezza, la grammatica viene esercitata con poesie che ne evidenziano le peculiarità, per esempio con la poesia di Pascoli "Grandine" si sperimentano le qualità del verbo: "Strepitando vien giù candida e bella/batte il suol, tronca i rami, il ciel oscura..."

I ritmi equilibrati, come l'anapesto (breve, breve, lungo) o il dattilo (lungo, breve, breve), entrano con abitudine nelle esercitazioni di parola o di musica; per quanto attiene a quest'ultima, la scala di "Do" consente agli studenti di percepire l'uomo nella sua interezza.

Allo stesso tempo ci si avvale dei brani musicali per sperimentare le "forme a specchio" e quindi la capacità di affidarsi ai compagni, come quella di guidarli con senso di responsabilità.

L'orientamento nelle direzioni spaziali (destra, sinistra, avanti, dietro...) e le forme "speculari" con i compagni fanno sì che si provi soddisfazione per aver svolto esercizi di abilità, ritmo, concentrazione

Si eseguono forme geometriche semplici (quadrato, triangolo, rombo etc.) e forme geometriche più complesse "castello", "otto armonico". Le forme pedagogiche accentuano le qualità del vivere sociale.

Nella musica, cominciare ad affrontare le scale più semplici e gli intervalli di terza maggiore e minore, collega il proprio corpo fisico con il mondo esterno, la periferia alla propria interiorità.

Il saluto di quarta per definizione, è il primo esempio di "meditazione" euritmica in classe "Con fermezza mi pongo nell'esistenza, con sicurezza incedo sul cammino della vita..."

- Esercizi sulla battuta, il ritmo, e le lettere con i piedi e le mani
- Piccoli otto con attraversamento della linea del cerchio
- La grande lemniscata nello spazio
- Piccole lemniscate sulla linea del cerchio
- "Domanda e risposta"<sup>1</sup>
- Orientamento frontale nello spazio
- Forme a specchio
  
- Forme grammaticali (apollinee) per verbi e sostantivi
  
- Padronanza e autonomia rispetto alle lettere dell'alfabeto
- Singole lettere inserite in una parola
- Consonanti nelle allitterazioni
  
- Terza maggiore e minore<sup>2</sup>
- La scala di do maggiore<sup>3</sup> e sue varianti di esercizi
- Piccoli minuetti nei quali giocano un ruolo la terza maggiore e quella minore
- Piccoli brani con un ritmo e un motivo della musica classica antica
- Canti popolari o piccoli brani ritmati di Bartók
- Brani in do maggiore che si muovono all'interno di una ottava
- Facili, comprensibili canoni in do maggiore

## **COLLEGIO DI 4° CLASSE**

Maestro coordinatore: Alessandro Malcangi

Maestra di Euritmia: Annamaria Tripodi

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Angelo Prinzo

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestro di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestra di Educazione Ambientale: Sonia Ripanti

Maestri di Sostegno: Alessandra Vittori, Candida Franchi, Priscilla Ricchizzi

---

<sup>1</sup> Dubach-Donath 1981; Stein -von Baditz 1991

<sup>2</sup> Tutti gli intervalli hanno in euritmia il loro gesto. Rudolf Steiner, O.O. 278, II e VII conferenza

<sup>3</sup> Ogni nota viene rappresentata in euritmia con una precisa angolazione delle braccia. Rudolf Steiner, O.O. 277a; Zuccoli 1997

## QUINTA CLASSE

**Maestra Giordana Tieghi**

Versetto mattutino per le classi superiori

Io guardo nel creato  
in cui risplende il sole,  
in cui brillano le stelle,  
in cui giacciono le pietre;  
vivendo crescono piante,  
l'animale sentendo vive,  
in cui l'uomo con l'anima  
dimora offre allo spirito;  
io guardo nell'anima  
che vive entro me.  
Lo Spirito di Dio tesse  
nella luce del sole  
e nella luce dell'anima,  
là fuori nel vasto spazio,  
nell'anima mia, in profondo.  
A Te divino Spirito  
voglio rivolgermi pregando,  
affinché forza e benedizione  
per lo studio ed il lavoro  
si accrescano nella mia interiorità.

## ANTROPOLOGIA

La V classe si colloca al centro del percorso che il bambino vive nella scuola. La poesia del mattino, che dalla quinta classe accompagnerà i bambini fino all'ottava, indica con chiarezza che lo sviluppo animico del bambino è giunto al punto in cui le due direzioni, guardare nel mondo circostante e guardare nel mondo interiore, cominciano ad essere tra loro distinte e, a questa età, possono essere in grande armonia ed equilibrio.

Il processo iniziato in III classe, in cui la bambina ed il bambino hanno iniziato a distinguere sé dal mondo, per conoscere e imparare ad operare in esso, può raggiungere ora il massimo dell'equilibrio.

Il piano di studi della V classe è volto proprio ad armonizzare ed equilibrare le forze del bambino che oscillano tra l'esterno e l'interno, l'io e il tu, l'io e il mondo, il centro e la periferia. I bambini di dieci e undici anni vivono un particolare momento di armonia, anche dal punto di vista fisico: testa, tronco e arti sono in equilibrio tra loro, i bambini si sentono bene nel loro corpo e ciò permette loro di avere più coscienza della propria individualità, anche in relazione alle individualità degli altri.

È un momento d'oro nella crescita del bambino, sul piano fisico i movimenti e i gesti acquisiscono grazia, eleganza, proporzione. Un bambino di V classe è come un atleta greco pronto al lancio, coglie ed esprime: armonia, bellezza, equilibrio.

Se in III classe il bambino prova anche timore e solitudine davanti al mondo che comincia a percepire come altro da sé, se in IV sente con forza la sua

presenza sulla terra, ora, in V classe, tende a vivere e cogliere il senso del bello, l'armonia delle parti. Proprio il mondo dell'antica Grecia, con la mitologia, la storia, l'arte, sarà il culmine di questo anno scolastico. Il " *kalos kagathos* " (bello e buono) del mondo greco rispecchia in pieno il sentimento di questo momento biografico. La bellezza nella cultura greca arcaica è concepita come un valore assoluto donato dagli dei all'uomo e spesso associato alle imprese degli eroi omerici.

Questo stesso principio del bello e buono viene riportato, dai Greci, anche all'ordinamento del cosmo, che con i suoi armonici movimenti astronomici e con la precisione dei rapporti matematici in esso nascosti, funziona bene ed è quindi compiutamente perfetto.

I bambini, ora, sentono profondamente di far parte di questo mondo e di far parte di una classe, di un coro, di una orchestra, diventano cittadini di una polis, atleti delle Olimpiadi, attori di una compagnia teatrale: vivendo costantemente il respiro tra individualità e corralità, riescono a percepire e trovare una nuova centralità.

Sempre più i bambini si aprono alla voglia di conoscere e di scoprire i diversi aspetti del mondo, di mettersi alla prova, di superare le Colonne d'Ercole (che spalancheranno loro il mare dei sentimenti, dell'adolescenza): hanno fame di conoscenza.

Durante quest'anno scolastico tutti i maestri e le materie porteranno ai bambini un cibo ricco, che cercherà di dare sostanza alla loro curiosità e alla rinnovata attenzione per la bellezza e l'armonia, e lavoreranno a costruire l'autonomia del bambino e della bambina nella cura di sé, nello studio, nelle proprie responsabilità e nelle relazioni con gli altri.

## ITALIANO

### Lingua orale

Con sempre maggior consapevolezza si eserciteranno la recitazione di poesie al mattino, la preparazione della recita, l'esposizione dei racconti delle proprie esperienze individuali, degli argomenti di studio presentati in classe o conosciuti attraverso lavori di ricerca individuale. Si lavorerà sulla proprietà di linguaggio, sulla terminologia specifica dei vari ambiti del sapere, senza mai perdere di vista l'attenzione per la bellezza e potenza artistica e creatrice del linguaggio.

### Lingua scritta

Nella scrittura si cerca di portare i bambini ad esprimersi in modo sempre più articolato, corretto nell'ortografia e nella punteggiatura e sintatticamente più cosciente. Continueremo a lavorare alla redazione dei riassunti, verranno esercitati costantemente anche la forma del diario, le descrizioni, i temi, le poesie, le relazioni e le lettere. Verrà posta l'attenzione sia alle diverse forme e caratteristiche del testo, che all'educazione della capacità di esprimere la propria individualità, il proprio pensiero e i propri sentimenti. È importante che a questa età si sviluppi la capacità di distinguere la propria opinione da quella degli altri.

## Lettura

La capacità di leggere verrà esercitata sia attraverso l'ascolto dell'insegnante che legge, ponendo particolare attenzione alle pause della punteggiatura e all'espressività che è necessario dare al testo per comprenderne il senso e la bellezza; sia attraverso la lettura ad alta voce a turno in classe; sia attraverso la lettura individuale a casa (ad alta voce e silenziosa).

## Grammatica

Dopo il ripasso, verranno concluse le nove parti del discorso e si continuerà ad esercitare l'analisi grammaticale, che ha riposato durante l'estate. Si approfondiscono i tempi dell'indicativo, verbo della certezza, presentando anche la forma attiva, passiva e riflessiva. Si lavorerà con maggior consapevolezza alla trasformazione del discorso diretto e indiretto. Verso la fine dell'anno potrà essere introdotto il modo condizionale, verbo della possibilità, per avvicinarci gradualmente al mondo dell'incertezza espresso dal modo congiuntivo. L'incertezza e il senso di sospeso sono peculiarità del periodo della pubertà e dell'adolescenza, mentre prima i bambini vivono nel mondo della certezza.

## MATEMATICA

Rimarrà sempre centrale l'attenzione al calcolo orale, che verrà esercitato ogni giorno all'inizio della giornata scolastica.

Verranno riprese e consolidate: le frazioni e le operazioni fra frazioni, rafforzando i concetti di MCD e mcm; i numeri decimali e le operazioni con i numeri decimali; il sistema metrico decimale e le equivalenze.

Proseguirà il lavoro sulle divisioni a due cifre e le esercitazioni per la risoluzione di problemi riguardanti tutti gli argomenti trattati e a più incognite. Si lavorerà sui criteri di divisibilità, il crivello di Eratostene e il riconoscimento dei numeri primi. Si introdurranno le espressioni, nelle quali entrerà anche l'elemento frazionario. Saranno presentati i concetti di peso lordo-peso netto-tara e costo-ricavo-guadagno, che verranno esercitati prima attraverso problemi e situazioni reali e concrete, poi sistematizzati nella forma del problema scritto.

## GEOMETRIA

Una delle grandi novità di quest'anno è l'introduzione della geometria. Nei primi quattro anni di scuola i bambini hanno sperimentato in modo artistico, con il disegno di forme, tutti gli elementi basilari della geometria (linee rette, curve, spezzate, angoli, punti, ecc.). Ora, in quinta, gli elementi geometrici sperimentati nel disegno di forme potranno essere concettualizzati. Con il disegno geometrico, si conduce il bambino a farsi delle rappresentazioni di forme geometriche, si tratta, quindi, di un'attività che coinvolge il pensare e lo rafforza. Uno dei principi fondamentali alla base dell'esercizio del disegno geometrico a mano libera è, per l'appunto, il rafforzamento e lo sviluppo della capacità di rappresentazione. Con l'esercizio a mano libera, la geometria, che vive nell'uomo intero, passa dalla coscienza dormiente a quella di veglia.

Partendo dal disegno a mano libera delle figure geometriche, verranno scoperti e presentati i principali enti geometrici: il punto, la retta, il piano e le relazioni

tra essi. Verranno, così, studiati i diversi tipi di rette, gli angoli, il cerchio e i poligoni regolari, dei quali verranno presentate le caratteristiche principali (lati, angoli, diagonali, simmetrie...) e il calcolo del perimetro.

## **MITOLOGIA e STORIA**

Nella prima parte dell'anno verranno presentate le antiche civiltà: antica India, antica Persia, popoli della Mesopotamia, antico Egitto. La mitologia e la storia sfumano una nell'altra, si armonizzano ed accendono l'interesse dei bambini per popoli e culture differenti dalla nostra e lontane nel tempo. Si apre, così, una finestra sul tempo, che consente ai bambini di cominciare a sviluppare una coscienza del suo scorrere. Presentando le opere e le conquiste per l'umanità, che diverse civiltà ci hanno lasciato, facciamo scaturire un sentimento di gratitudine e ammirazione per gli uomini che ci hanno preceduto

Nella seconda parte dell'anno, dopo aver presentato i Fenici e la civiltà cretese-minoica, si arriverà al nucleo centrale: la civiltà greca. L'uomo greco porta l'immagine dell'armonia fra terra e cielo, ricerca il bello e la proporzione, così il bambino di questa età ne trae nutrimento ed ispirazione.

L'epoca di storia greca trova il suo coronamento nelle Olimpiadi, dove i bambini delle quinte classi delle scuole Waldorf d'Italia si cimentano nelle cinque discipline del pentathlon dell'antica Grecia: corsa, salto in lungo, lotta greca, lancio del giavellotto e lancio del disco.

## **SCIENZE NATURALI - BOTANICA**

Le scienze naturali, nel percorso scolastico, sono profondamente legate al concetto di Terra come organismo vivente. Lo studio dei regni naturali è cominciato in quarta classe con l'antropologia e la zoologia, quando si arriva in quinta classe, periodo di grande armonia, è il momento giusto per lo studio delle piante e dei loro processi di crescita e metamorfosi. Sentimenti di rispetto, gratitudine e interesse saranno l'elemento conduttore di queste lezioni, affinché i bambini percepiscano la Terra come un essere vivente. Ogni pianta viene osservata nel contesto in cui cresce, così che risultino evidenti i suoi legami con il terreno e il clima. Si affronteranno, in modo molto semplice, argomenti, come la fotosintesi clorofilliana, che verranno ripresi negli anni successivi, in relazione a materie specifiche come Chimica, Geografia...

È fondamentale che i bambini apprezzino la varietà delle specie vegetali che ricoprono la Terra, ne notino le caratteristiche particolari e diverse da specie a specie, le relazioni tra radici, foglie, fiori e frutti. Lo studio delle piante richiede calma, un'osservazione accurata, sensibilità per le forze di crescita, la capacità di seguire le forme nel loro processo di trasformazione e metamorfosi. Le osservazioni fatte verranno sistematizzate e scritte sul quaderno, così da formare un primo germe del pensiero astratto, come pensiero vivente.

Verranno presentate alcune piante, secondo un criterio che le avvicina alla crescita dell'essere umano (funghi, licheni, alghe, equiseti, felci, gimnosperme, angiosperme...).

L'epoca sarà accompagnata da esperienze pratiche, artistiche, uscite didattiche, osservazione e disegno dal vero durante tutto il corso dell'anno.

## **GEOGRAFIA**

Dopo aver ripassato la geografia fisica dell'Italia e del Lazio, entreremo nell'osservazione e nello studio delle regioni italiane. Ogni bambino esporrà alla classe la ricerca fatta durante l'estate, ogni regione verrà considerata secondo le caratteristiche fisiche del territorio, l'economia, la cultura, l'arte, l'ecologia, la zoologia, la botanica, l'antropologia.

La geografia fa spaziare per il mondo ed un prezioso strumento per risvegliare nei bambini un senso di fratellanza per tutte le regioni della Terra.

## **LAVORO MANUALE**

La bellezza e l'armonia delle forme sono all'apice nell'epoca greca ed il lavoro manuale segue l'immagine poetica dei templi e delle statue architettoniche: tutto ciò che si lavora è tondo come una colonna, ha evoluzioni come i capitelli e la cromatica delle opere crisoelefantine e dei vasi.

L'abilità manuale acquisita può sostenere lavori con i 5 ferri e la lana per realizzare oggetti vari.

Studio del tempio greco nella costruzione e proporzione della sezione aurea con i relativi disegni della pianta e dei prospetti. Studio e disegno dei capitelli dei triglifi e delle metope.

Con la creta si darà vita alle opere dei ragazzi scultori ed architetti: colonne, capitelli nei 3 ordini, ecc.

Il tema botanico della classe sarà ripreso con disegni e lavori in creta.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

La classe parteciperà a tutte le attività mirate al miglioramento dello spazio esterno della scuola, al fine di creare spazi adeguati alle varie necessità delle classi che lo frequentano.

Verranno sperimentate la semina il trapianto di piante di vario genere, che daranno la possibilità di osservare, i vari processi vitali delle piante, il diverso modo di crescere, svilupparsi, arrampicarsi. I dati prodotti dalle osservazioni saranno riportati sui quaderni, ponendo le basi delle prime rilevazioni scientifiche.

Le osservazioni verranno praticate anche in giardino, individuando specie più grandi, aprendo i sensi ai loro colori, profumi, consistenze. Percependo le parti nascoste alla vista, le profonde radici, si affronterà l'importanza di questi organi per la pianta, per il terreno, per l'ecosistema.

Verrà realizzato un progetto con materiali da recupero per lo studio dell'erosione del terreno e per sottolineare l'importanza della vegetazione per il mantenimento della terra e del paesaggio.

Verranno introdotte praticamente le prime nozioni di Agricoltura Biodinamica.



Durante l'uscita didattica presso la Tenuta di Montegiove i bambini impareranno a riconoscere e a raccogliere le piante spontanee, osserveranno l'ambiente dove esse crescono, cercando di capire quale sia la loro funzione. Infine, riconosciute alcune specie commestibili, le trasformeranno in manicaretti in cucina.

## **MOVIMENTO**

La Giocoleria e la Ginnastica sono praticate soprattutto nel primo quadrimestre e riprese alla fine dell'anno, per permettere al bambino, che sta diventando ragazzo, di poterne tracciare un bilancio personale pratico.

In Giocoleria viene dato risalto alla figura della cascata con tre palle, già presentata l'anno precedente, per ottenere un'esecuzione il più possibile fluida.

Ad epoche si procede nell'esplorazione della tecnica con il diavolo, nella quale sono messi in evidenza gli esercizi di coppia e di gruppo.

In Ginnastica continua il lavoro al suolo degli anni precedenti con esercizi di potenziamento ed elasticità, con i rotolamenti avanti e dietro e a salti con una o due gambe. Viene dato rilievo all'esecuzione di piramidi di gruppo, permettendo ad ogni individuo di contribuire e permettendo alla classe di imparare a cooperare per l'ottenimento del risultato.

La seconda parte dell'anno verrà dedicata alla preparazione a una partecipazione serena e con lo spirito adatto alle olimpiadi.

## **EURITMIA**

Il passaggio attraverso le varie epoche di cultura (Persia, Egitto...) che si può sperimentare nell'impostazione del passo e nella postura fisica, conduce all'antica Grecia, simbolo di armonia e musicalità. Nell'Euritmia queste atmosfere si rispecchiano in un ritmo in particolare, l'esametro, che si percepisce istintivamente legato al respiro e al cuore dell'uomo, nonché nella ricerca della bellezza quale principio unificatore.

L'anatomia umana trova un fondamento nell'uomo vitruviano e nell'uomo di Leonardo da Vinci, scoprendo le proporzioni e la relazione di queste con il quadrato e il cerchio, con la terra e con il cielo. Il corrispettivo nello spazio è la stella a 5 punte, quale figura vivente presente in ognuno di noi. Le qualità che giungono dal macrocosmo vengono così poste in rapporto con le qualità rispecchiate nell'uomo quale microcosmo. La percezione della propria costituzione fisica umana posta verticalmente tra il basso e l'alto, il peso e la leggerezza, rafforza le forme geometriche legate al proprio corpo (stella a 5 punte e a 7 punte). La geometria del proprio corpo è di ispirazione per le figure geometriche in generale, che sono ora l'una in relazione all'altra e nella metamorfosi continua da una forma alla successiva. Anche l'orientamento nello spazio diventa più preciso, pur passando attraverso un rapporto leggero con il

mondo, esempio ne sono i "salti", che possono essere portati anche nei ritmi (anapesto saltato...)

Si comincia a gettare un occhio più attento alla Biologia (testi e poesie sulle piante).

Nella musica si affrontano brani che poi si adattano a forme composte nello spazio: si portano ad un livello superiore le forme a specchio, conquistate in IV Classe e le spirali di domanda e risposta, sperimentate in III Classe.

Si imparano forme fluide e grandi come la catena inglese, l'otto allegro, la danza dell'energia, la danza della pace etc. e forme pedagogiche di valore sociale (Wir wollen suchen... Ci vogliamo cercare, ci sentiamo vicini, ci conosciamo bene), con poesie o con brani musicali.

Si esercitano le scale e il tempo musicale anche insieme alle frazioni.

Si guadagna sempre più coscientemente l'unione tra la parola come sonorità e il senso come gestualità (linguaggio corporeo euritmico).

Adesso l'alunno guarda l'agire degli altri suoi compagni sapendo notare il gesto bello, e quando viene il suo turno immette il proprio movimento nel tutto in modo armonico. Sente con sicurezza le sfumature di colore di un suono, una poesia, un brano musicale. Sa osservare con cura e dire ad altri quello che è stato particolarmente bello.

Si esercita volentieri e sperimenta il senso dell'esercitarsi. Trova importante che ciò che è divenuto abitudine tramite l'esercizio, venga eseguito con cura, ma fa volentieri nuove scoperte.

- Esercizi di ritmo per le mani e i piedi con musica e linguaggio (soprattutto esametri)
- Otto allegri con variazioni
- Danza dei pianeti
- Diversi esercizi di saltelli
- Girotondi e danze anche in forme libere e complesse
- Forme eseguite frontalmente, possibilmente basate su forme geometriche fondamentali (triangoli, quadrilateri, pentagoni)
- Pentagoni e stelle a cinque punte, derivate dalla proiezione della propria figura nello spazio e la struttura dal cinque fino alle libere forme di gruppo
- "Otto armonico"
- Forme serpeggianti
- Lavoro sui modi in maggiore del circolo delle quinte
- Forme in base all'altezza delle note (senza utilizzare ancora l'altezza della nota come mezzo espressivo animico)
- Contenuti e danze dell'antica cultura greca
- Atmosfere naturali, testi e musiche che si ispirano alla natura
- Forme grammaticali (apollinee)
- Formazione di lettere dal processo di movimento
- Testi sulle / dalle prime epoche di cultura
- Contenuti e danze dell'antica cultura greca

- Atmosfere naturali, testi e musiche che si ispirano alla natura
- Poesie in lingue straniere

## MUSICA E CORO

Il lavoro proseguirà con l'esercitazione del solfeggio ritmico e in particolar modo del solfeggio cantato. Si approfondiranno ulteriori aspetti ritmici e ci si eserciterà sulle parti da suonare in orchestra.

Utilizzeremo vari tipi di flauti: soprano (che suonano dalla 3° classe), sopranino, contralto e tenore. Sperimentaremo anche le lire e il salterio per praticare il pizzicare e l'arceggiare.

Suoneremo, canteremo e sperimentaremo melodie nei modi greci, dei quali solo due appartengono al sistema musicale occidentale.

Vivremo le atmosfere delle regioni italiane attraverso i canti popolari.

Ci inoltreremo, poi, nell'improvvisazione.

I bambini parteciperanno insieme alla VI e VII classe all'orchestra di scuola, suonando con i flauti appartenenti alla famiglia dei flauti dolci (soprano, contralto, tenore e sopranino) o con lo strumento che studiano nel pomeriggio. Ciò permetterà ai bambini di crescere musicalmente osservando e "ammirando" i più grandi ed ai più grandi permetterà di aiutare e prendersi cura di loro.

## LINGUA INGLESE

### Metodologia

Nei fanciulli di quinta classe è forte il bisogno di bellezza e creatività della lingua. Amano l'elemento retorico, il gioco nella lingua, la scrittura creativa nella forma primaria più semplice ed il colore del suono. Lunghi testi di recitazione messi in scena in maniera fantasiosa e artistica con ritmi musicali, piccole recite umoristiche e divertenti scioglilingua: tutto questo motiva il bambino a partecipare e a migliorare la propria pronuncia. Parallelamente viene insegnata la grammatica facendo sì che i bambini scoprano l'universalità e la diversificazione della lingua. L'apprendimento dell'inglese si concentra dunque su un forte senso ritmico coltivato, negli anni precedenti, nella memoria e ora fatto emergere, attraverso dialoghi, domande e risposte, e la recitazione di poesie imparate con la ripetizione e il movimento. Scrivendo e leggendo quanto già presente nella coscienza i bambini non saranno limitati alla forma della lingua, ma continueranno ad essere coinvolti anche con il sentimento.

### Contenuti

- Introducono l'argomento canzoni, poesie, indovinelli.
- Lettura ad alta voce e recitazione individuale.
- Discussioni e domande sui testi letti ed imparati.
- Brevi dialoghi e scenette, per mettere in pratica tutto quanto appreso.
- Spelling, giochi di parole, costruzione di frasi, scioglilingua, scrittura.
- Giochi e attività ritmiche su vocaboli nuovi e appresi negli anni precedenti e strutture grammaticali.

- Grammatica: il genere dei sostantivi e il plurale con some e any, le forme (affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi) del present simple e continuous dei verbi to be, have (got) e di altri verbi selezionati in combinazione con i pronomi personali soggetto e oggetto - sebbene diversi tempi verbali possano comparire nei testi e nelle canzoni -, can/may, do/does e there is/are nelle domande e nelle frasi negative, pronomi e aggettivi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, aggettivi qualificativi, il genitivo sassone, pronomi/avverbi interrogativi, preposizioni e avverbi di tempo e luogo, congiunzioni and, but, because.
- L'orologio.
- Letture collegate alla botanica e alle culture affrontate con il maestro di classe.

### Obiettivi

Alla fine del quinto anno i fanciulli avranno consolidato tutto quanto appreso negli anni precedenti. Sapranno leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi al tempo presente e con parole conosciute. Sapranno scrivere una breve cartolina/lettera. Conosceranno la forma presente dei verbi, in particolare di to be e have (got) - in combinazione con i pronomi personali - e saranno in grado di utilizzarli in brevi frasi (orali e scritte), anche nella forma interrogativa e negativa. Saranno inoltre in grado di presentare se stessi e altri, di parlare brevemente di sé e fare semplici descrizioni, chiedere e dire l'ora, parlare di ciò che si possiede e della routine giornaliera e di azioni abituali e in corso di svolgimento, di ciò che piace o non piace, e di ordinare al ristorante.

## LINGUA SPAGNOLA

### Introduzione

I bambini di V hanno bisogno di una comprensione analitica della lingua, così come di una maggior cura per la bellezza e la creatività. Da una parte verrà insegnata loro la grammatica, facendo sì che i bambini trovino i collegamenti concettuali con la propria lingua e imparino le differenze. Parallelamente si proporranno diversi giochi di scrittura, lasciando ai bambini la possibilità di creare frasi proprie e storie divertenti, così da motivarli alla partecipazione positiva in classe. Si curerà la scelta delle frasi e dei testi, impegnandosi affinché non siano banali, ma ricercati e interessanti.

### Metodologia

Quest'anno si coltiva anche il piacere della lettura di racconti lunghi. Nella scelta delle letture si riprendono gli argomenti già precedentemente trattati dalla maestra di classe: il rapporto con la Natura e i suoi essere viventi, animali e piante; l'orientamento dentro della città e l'amicizia e la complicità con i compagni della classe. Si proporranno i romanzi: *El pasaje secreto* e *En busca del amigo desaparecido*, ambientati in un piccolo paese di montagna vicino a Madrid e nella città di Barcellona rispettivamente.

Si arricchisce il lessico castigliano, rendendo così manifesta la varietà e diversità delle lingue e della percezione del mondo di ciascun popolo. In questo modo si ampliano le vedute degli alunni e si sviluppa in loro la curiosità e il rispetto per il diverso. Si tenterà quindi di non fornire le traduzioni di questi

nuovi vocaboli, ma di renderli comprensibili attraverso l'avvicinamento ad un immaginario diverso, utilizzando la gestualità, le immagini, il movimento, l'esperienza situazionale diretta e il gioco.

Le attività durante la parte ritmica della lezione comprendono inoltre: recitazione di poesie ed esercizi orali, canto, giochi individuali e di gruppo, lettura di testi, piccoli dialoghi, disegno, racconto di storie e mimo.

Si continua con il lavoro svolto durante gli anni precedenti riguardo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), nella quale la lingua viene usata come veicolo di apprendimento di altri contenuti. I bambini, già dalla III classe, imparano la seconda lingua attraverso lo studio di un'altra materia, che in V è la Botanica. In questo modo la lingua si presenta come uno strumento di comunicazione e apprendimento di situazioni e contenuti concreti, che i bambini apprenderanno mentre s'interrogano sul rapporto dell'essere umano con le piante. Per approcciarsi al mondo delle piante, oltre alla classificazione di queste, si realizzeranno delle osservazione di queste e degli esperimenti. Anche se non siamo ancora su un lavoro di tipo scientifico, s'iniziano a impostare le basi metodologiche per procedere in maniera scientifica, durante gli esperimenti.

### Contenuti

Gli argomenti trattati durante la prima parte della lezione comprendono semplici conversazioni sulla scuola e gli amici, la casa e la famiglia, il tempo, le stagioni, le professioni, i trasporti, il mangiare, avvenimenti o notizie interessanti, viaggi immaginari o reali, fare la spesa, etc.

Durante la parte centrale e lunga della lezione, sempre in collegamento con il lavoro svolto dalla maestra di classe, si tratteranno argomenti in relazione alla Botanica e in generale al rapporto dell'essere umano con il mondo vegetale.

### Valutazione

La valutazione dei bambini è ancora di tipo qualitativo, ma diventa più articolata e differenziata su diversi aspetti. Quest'anno l'osservazione individuale degli alunni si soffermerà sia sulla comprensione orale e scritta, che sulla capacità di espressione, fundamentalmente ancora orale. Si terrà conto dell'ordine del quaderno e dell'atteggiamento rispettoso e responsabile in classe.

## **COLLEGIO DI 5° CLASSE**

Maestra coordinatrice: Giordana Tieghi

Maestra di Euritmia: Annamaria Tripodi

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Micaela Fantacci

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestro di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestra di Educazione Ambientale: Sonia Ripanti

Maestre di Sostegno: Alessandra Vittori, Candida Franchi, Lucia Sica

## SESTA CLASSE

**Maestro Giovanni Cusimano**

### ANTROPOLOGIA

La pre-adolescenza è il preludio, l'anticipazione di una fase particolarmente burrascosa della vita che è l'adolescenza; si potrebbe dire che intorno al dodicesimo anno è come se "all'orizzonte si intravedesse l'arrivo di un bel temporale", si sentono già in lontananza i tuoni e si respira l'aria umida della pioggia.

Uno dei modi più semplici per comprendere cosa vive interiormente un dodicenne nel momento del passaggio del secondo Rubicone è quello di osservare la propria biografia personale.

Un'altra via un po' più lunga, ma sicuramente molto interessante, per comprendere cosa vive interiormente un dodicenne è quella di osservare la Biografia dell'Umanità, ricordando che l'evoluzione di un singolo individuo ricalca le stesse fasi di sviluppo dell'intera umanità.

Se quindi l'anno scorso l'interiorità dei bambini era affine all'anima degli antichi ateniesi e spartani, in sesta i novelli ragazzi alle soglie della pre-adolescenza, si sentono particolarmente in sintonia con l'atmosfera interiore degli antichi romani d'un tempo.

Un greco antico sentiva gli dei vicini a sé, tanto da costruire dei templi che fossero delle vere e proprie case dove la divinità potesse dimorare. In tutte le arti, dalla poesia alle scienze. I Romani invece si sentivano profondamente diversi dai Greci, li apprezzavano ed erano in grado di capire cosa c'era di bello e di utile in quella civiltà, ma non li comprendevano fino in fondo. Infatti, da pratici e concreti uomini di mondo, importarono alcuni aspetti di quella cultura e perfino l'architettura della divinità. L'anima degli antichi Romani infatti, non era molto interessata alle vicende del cielo (mondo degli dei) ma, al contrario, sentiva una fortissima attrazione verso la terra (mondo degli uomini). I Romani costruirono strade, acquedotti, città ed inventarono le Leggi del Diritto Romano per amministrare, nel migliore dei modi, un immenso impero composto da popoli e culture molto differenti tra loro. Allo stesso modo i ragazzi, alle soglie del dodicesimo anno, sono fortemente attratti dalla materia e dalle cose di questo mondo! Interiormente sentono di non essere più sostenuti da quelle "forze di leggerezza" tipiche della fanciullezza e così scivolano pian piano nella densità della materia, nella pesantezza della gravità! Desiderano essere cittadini di questo mondo e stimano moltissimo quegli adulti che con fermezza ed autorità li accompagnano verso il mondo, verso le esperienze della vita. Si sentono molto diversi dai bambini di quinta e desiderano sperimentare un nuovo approccio al mondo conquistando nuovi spazi di autonomia: d'ora in poi ogni cosa se la dovranno conquistare con le proprie forze personali! Questo processo, che inizia timidamente in sesta e prosegue poi negli anni successivi, va quindi vissuto fino in fondo con la consapevolezza che è un PROCESSO NATURALE E SANO. Allo stesso tempo però questa "sana caduta nella materia"

non dovrebbe essere vissuta dall'adulto con passività o con l'atteggiamento interiore di colui che ormai rassegnato dice: " Sono adolescenti... che ci vuoi fare... prima o poi passerà...".

Cosa fare allora? Ancora una volta una possibile risposta alle nostre domande ci può venire dall'osservazione della storia ed infatti, all'epoca dell'imperatore Cesare Ottaviano Augusto, in un angolo sperduto dell'impero, nacque la straordinaria individualità di Gesù Cristo. Due figure di enorme valenza storica vissero contemporaneamente sulla terra incarnando valori, ideali e visioni della vita completamente differenti. Da un lato l'imperatore che rappresentava la massima espressione della realizzazione umana su questo mondo, dall'altro Gesù che incarnava la massima espressione degli ideali universali in questo piano dell'esistenza. Come luce ed ombra queste due tendenze polari convissero nell'antica cultura romana e poi anche in quella medioevale.

Rudolf Steiner dice il destino di un essere umano assomiglia molto allo scorrere di un fiume sotterraneo che in alcuni punti, per un breve tratto, emerge in superficie e diviene visibile; in seguito poi scompare nuovamente e continua a scorrere in profondità

È un'età di soglia dove luci ed ombre si toccano ed il ragazzo, non essendo più sostenuto dalle forze di leggerezza della fanciullezza, ha bisogno di essere sostenuto da degli adulti che comprendano veramente cosa stia vivendo nella propria interiorità. Se ben ricordiamo anche noi, quando eravamo adolescenti, ci sentivamo spesso incompresi dagli adulti e questo atteggiamento ci spingeva ad isolarci dal mondo rinchiudendoci in noi stessi.

È un'età delicata e può capitare che, in alcuni momenti, il ragazzo rifletta anche sul senso della vita e della morte vedendo che entrambe sono divise da una sottile linea. Fino a questo momento è molto raro che un bambino decida di superare questa soglia gesto che, purtroppo, risulta molto più frequente dopo il dodicesimo anno e nella pubertà. È molto importante che i ragazzi nei momenti bui dell'adolescenza, in quei momenti di profonda solitudine dove tutto sembra nero, sentano di avere a fianco degli adulti che CREDONO IN LORO, che li sostengono e che siano in grado di MOSTRARE LA LUCE che brilla nella loro interiorità. Così l'adulto, durante gli anni bui dell'adolescenza, dovrebbe essere come un FARO NELLA TEMPESTA, un punto di luce, un riferimento saldo e ben visibile per quelle barche che in mezzo al mare sono trascinate in alto e poi in basso dai flutti delle onde. In conclusione quindi, potremmo dire che il colorato mondo animico del bambino di quinta classe, in sesta si trasforma gradualmente in un'atmosfera interiore piena di luci ed ombre, di BIANCO E NERO, di alti e bassi tipici della pre-adolescenza e poi dell'adolescenza. L'equilibrio e l'armonia difficilmente conquistati durante la quinta classe devono ora essere nuovamente perduti per poterli poi, consapevolmente, riconquistare in ottava classe. Il ruolo dell'adulto quindi, in questa età di soglia dove si alternano momenti di luce e tenebra, è quello di comprendere in profondità l'antropologia del dodicenne, in modo da vivere questa iniziale caduta nella materia non come un fallimento educativo, ma come una naturale e sana fase dell'evoluzione dell'essere umano. In questi anni di apparente disarmonia in cui i giovani lottano per riconquistare un nuovo equilibrio maggiormente armonioso, gli adulti non dovrebbero mai perdere la

speranza e la fiducia nelle loro innate possibilità facendo sentire il proprio sostegno, discreto ma presente. È importante che il giovane percepisca nell'adulto un reale spazio di ascolto non giudicante, in modo che si possa aprire e confidare le proprie gioie ed i propri dolori. Allo stesso tempo però, questa apertura non dovrebbe scivolare nella complicità ed è importante che il genitore mantenga il proprio ruolo, anche se a volte può risultare scomodo o antipatico.

Per la prima volta vedono il mondo degli adulti sotto una nuova luce e si accorgono di cose che prima d'ora non avevano mai notato. Una sottile CRITICA inizia ad insinuarsi sia a scuola che a casa e, con il passare del tempo, questa lacerazione interiore diventa più netta manifestandosi esteriormente con i toni accesi della CONTESTAZIONE, tipica dell'adolescente. In questa età di grandissime trasformazioni interiori anche il pensiero si metamorfosa ed intorno al dodicesimo anno fiorisce il pensiero logico-causale, una nuova facoltà interiore che permette al ragazzo di cogliere le leggi di causa ed effetto che regolano la vita, le scienze, le relazioni umane ed economiche tra gli uomini, i popoli, le nazioni, i sistemi ambientali, climatici ecc... Intorno ai dodici anni si risveglia il "Senso della Vista" (vedi dodici sensi di R.S.) e all'improvviso i ragazzi sono interessati a conoscere il mondo, non più attraverso GLI OCCHI e le immagini proposte dal maestro, ma bensì usando i PROPRI OCCHI e le proprie nuove forze interiori di pensiero. È per questo che il Piano di Studi della Scuola Waldorf prevede una nuova epoca, quella di Fisica, che permette agli allievi di sviluppare UN'OSSERVAZIONE OGGETTIVA della realtà descrivendo con attenzione solo i fenomeni percepiti con i sensi, senza aggiungere nulla di personale. Questa educazione quotidiana dei sensi e del pensiero è un prezioso aiuto per il ragazzo che spesso, in questa età, tende a percepire il mondo in modo SOGGETTIVO e quindi non sempre corrispondente alla realtà. A volte i ragazzi tendono a vivere con eccessiva emotività certi eventi vissuti tra i banchi di scuola o in giardino durante la ricreazione e così riportano a casa una versione dei fatti non del tutto corrispondente alla realtà. Questo non vuol dire che stiano mentendo, ma semplicemente che esprimono con forza la propria verità, una VERITÀ SOGGETTIVA che non sempre corrisponde alla realtà dei fatti. Il ponte tra la scuola e la famiglia diviene quindi l'unico strumento per giungere ad una VERITÀ OGGETTIVA che tenga conto sia della visione del ragazzo che di quella degli insegnanti.

## ITALIANO

Si lavorerà per rafforzare la bellezza e la potenza della parola parlata, sia dal punto di vista ritmico, con la recitazione di poesie, testi teatrali, brani epici, sia dal punto di vista dell'esposizione di contenuti appresi.

Si approfondiranno componimenti scritti più articolati e di vario genere: lettere personali e commerciali, poesie, relazioni etc.

In grammatica si rafforzeranno tutte le nove parti del discorso, si studieranno tutti i modi dei verbi con particolare attenzione al congiuntivo e condizionale, tutte le forme (attiva, passiva, riflessiva e impersonale).

Si affronterà inoltre l'analisi logica (soggetto, predicato, complemento)



## STORIA

Si propone lo studio della storia di Roma e del Medioevo. Lo studio delle biografie di grandi personaggi di ogni periodo permettono ai ragazzi di immedesimarsi nelle loro esperienze di aspirazione, di gloria e di sofferenza, fino alla comprensione dell'anelito dell'uomo alla libertà. Dallo studio si estrapolano le motivazioni delle decisioni che hanno determinato i fatti storici. Sono previste varie uscite didattiche per una conoscenza diretta di luoghi e monumenti.

## GEOGRAFIA E MINERALOGIA

Lo sguardo del ragazzo si amplia fino a comprendere l'immagine dell'Europa nel suo aspetto fisico, geologico, ambientale, climatico, politico, socio-economico. Particolare rilievo viene dato al senso di appartenenza alla comunità europea nelle sue espressioni culturali, giuridiche ed economiche. Con l'accresciuta acquisizione di conoscenze legate alle risorse del suolo e del sottosuolo, si approfondiscono le differenti condizioni in cui l'uomo si insedia in particolari realtà geografiche. Continua il disegno delle cartine geografiche e la loro lettura ed interpretazione, utilizzando in modo più consapevole scale e coordinate geografiche, punti cardinali e simbologia.

Con la collaborazione del prof. Renato Marsella si approfondirà lo studio dei diversi ambienti e della loro morfologia. Si tratterà la mineralogia affrontando il Carsismo: calcare, silice, argilla.

I Minerali: loro formazione e geometria. I cristalli: loro formazione e processi di crescita.

Sono previste uscite didattiche per una conoscenza diretta.

## ARITMETICA

Si lavorerà, per consolidare quanto già appreso in passato, e per rinforzare il calcolo a mente. Inoltre si affronteranno nuovi vari argomenti: scomposizione di un numero in fattori primi, m.c.m. e M.C.D. Le operazioni fondamentali e loro proprietà, le potenze, le espressioni. Numeri periodici e complessi. La natura delle relazioni economiche, il ruolo del denaro nella vita sociale: calcolo dell'interesse, percentuale e sconto.

## GEOMETRIA

Si affronterà e consoliderà tutto quanto già appreso approfondendolo. Elementi del piano: punti, linee, rette, semirette, segmenti, angoli. Le rette nel piano: incidenti, parallele, coincidenti, perpendicolari. Angoli: la classificazione degli angoli e la loro misurazione. Triangoli: elementi del triangolo; classificazione in base agli angoli e ai lati; punti notevoli e loro costruzione geometrica. I quadrilateri: i parallelogrammi e loro proprietà. Introduzione degli strumenti per il disegno geometrico.

## EURITMIA

Il processo del pensare-fare-pensare, che il ragazzo sperimenta in VI classe

come nuovo livello di coscienza, genera in Euitmia la capacità di creare nuove forme e di ordinare il movimento. L'unità viene conquistata lavorando sulle polarità (chiaro/scuro -forte/debole- giusto/sbagliato...) e ricercando l'equilibrio nella legge.

La lezione è portata in modo che venga sviluppata la fantasia e nello stesso tempo si impari a rispettare le regole: ogni proposta deve arrivare con chiarezza nella sua rappresentazione, perché sia messa in pratica con soddisfazione ed elaborarla ulteriormente, così l'allievo può scorgere rapidamente le relazioni nei diversi esercizi di concentrazione e riesce a proporre le sue varianti; intravede il rapporto tra i principi delle forme geometriche, è in grado di plasmare gesti di parole in modo autonomo. Sperimenta l'esercitarsi come una necessità per raggiungere lo scopo.

Gli strumenti che deve acquisire gli permettono di muovere nello spazio figure geometriche piane (triangolo, quadrato, cerchio, pentagramma), che si possono sciogliere e riformare, e figure fluide (catena inglese, lemniscata, otto armonico).

La struttura del corpo fisico viene sperimentata attraverso l'uso delle verghe, anche in esercizi complessi, per guadagnare doti di abilità, solidità ed equilibrio.

Si esercitano diversi passi in relazione ai tempi musicali e si percorrono note e intervalli, ponendo particolare attenzione all'atmosfera di "ottava" quale elemento di armonia e bellezza, manifestazione del tutto, in contrapposizione al sentimento di separazione e di solitudine.

Per arrivare all'intervallo di ottava si inizia con il configurare gli intervalli partendo dal sentimento interiore del movimento: si ascolta e si sperimenta il singolo intervallo per come si è in grado di tradurlo autonomamente nelle diverse sfumature di tensione.

Le musiche possono avvicinarsi alle danze, come, ad esempio, nel Bartok, e possono essere a due voci.

L'elemento drammatico della parola arricchisce l'esperienza interiore, che si esprime attraverso il linguaggio dei gesti euritmici e delle atmosfere dell'anima. Si eseguono forme in relazione alla cultura romana, anche in lingua latina, esprimendone i valori (severità, forza d'animo, lealtà, rispetto della legge).

Le vocali devono essere formate chiaramente partendo da se stessi, le consonanti devono essere colte dall'esterno e percepite come plastiche.

Si impara a percorrere una forma tracciata sulla lavagna, seguendo o affiancando un compagno. Si sviluppa la capacità di eseguire forme di gruppo, che si trasformano nello spazio.

- Forme di triangoli ritmizzate
- Semplice spostamento di triangoli
- Esagoni e stella esagonale con la polarità dei due triangoli
- Forme vocaliche

- Forme di rime
- Forme grammaticali (apollinee)
- Poesie dall'ambito tematico "Impero romano" (tema dell'insegnamento di storia)
  - Drammatica di forze elementari
  - Poesie legate alle stagioni
  - Poesie in lingua straniera
- Gesti degli intervalli
  - Scale in modo maggiore nel circolo delle quinte
  - Battuta e tipi di battute, ritmi
  - Brani melodici nei quali si percepiscono chiaramente gli intervalli, per esempio "Vom fremden Ländern und Menschen" di Robert Schumann
  - Brani veloci, quali ad esempio la "Marcia turca" di W.A. Mozart
  - Brani ritmici di Béla Bartók, del periodo classico e del primo romanticismo.
- Esercizi con le verghe

## MOVIMENTO

In Giocoleria viene rafforzata la figura della cascata con tre palle, già assimilata negli anni precedenti, viene lavorata fino ad averne una esecuzione gradevole che dia spazio alle possibili evoluzioni nella creatività. Si va oltre all'esecuzione del movimento di base (cascata) esplorando le giocolerie possibili secondo le caratteristiche di ognuno.

Vengono proposti esercizi di variazioni di ritmo e altezze (relazione spazio-tempo) e d'osservazione e sviluppo delle capacità di concentrazione e rilassamento durante la pratica.

Buona parte del lavoro è svolto con esercizi di coppia. Anche con il diablo si effettuerà un percorso di scoperta simile.

In ginnastica, si continuano ad eseguire gli esercizi di potenziamento e d'elasticità muscolare con rotolamenti e capovolte, e si introduce agli appoggi rovesciati. Oltre alle piramidi di gruppo sono eseguite figure d'acrobatica statiche in coppia. Per permettere in futuro ai ragazzi di mostrare le tecniche acquisite ed utilizzarle per l'espressione praticheremo esercizi di presenza scenica e d'improvvisazione teatrale.

## LINGUA SPAGNOLA

Introduzione

I ragazzi e le ragazze entrano nel periodo della prepubertà, la loro personalità si sta formando e sviluppano idee proprie manifestando un marcato senso della giustizia. Iniziano a voler ribellarsi, a rifiutare l'autorità e a domandarsi la validità della maestra, della materia e della scuola. La maestra deve accogliere questi cambiamenti in maniera rispettosa, capendoli come salutari passaggi

della loro crescita come individui. Allo stesso tempo prova a dare risposta alle loro domande con delle ragioni complesse che ormai possono capire ma soprattutto con il portare avanti la propria materia in maniera strutturata, rispettando i tempi, gli obiettivi e le modalità didattiche e di valutazione proposte all'inizio dell'anno. Aiuterà ai ragazzi l'essere partecipi di questa organizzazione in modo che possano seguire l'andamento dell'anno scolastico in maniera più obiettiva.

### Metodologia

Continua il lavoro sulla recitazione di poesie e ripetizione ritmica dei verbi e si avvia la lettura in prosa di romanzi adattati e di racconti brevi della letteratura in castigliano. Tramite facili letture si mettono in rilievo le caratteristiche espressive e le particolarità del linguaggio. La lettura scelta per quest'anno sarà *La vuelta al mundo en 80 dias* di Jules Verne.

Quest'anno si continua con il lavoro in piccoli gruppi di allievi, ma adesso non soltanto come gioco ma come gruppo di discussione, ragionamento e ricerca.

Si continua anche con il lavoro svolto durante gli anni precedenti riguardo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), nella quale la lingua viene usata come veicolo di apprendimento di altri contenuti. I bambini, già dalla III classe, imparano la seconda lingua attraverso lo studio di un'altra materia, che in VI entra in relazione con la geografia dell'Europa e della Spagna, la geologia e la mineralogia. In questo modo la lingua si presenta come uno strumento di comunicazione e apprendimento di situazioni e contenuti concreti, che i bambini apprenderanno mentre s'interrogano sul rapporto dell'essere umano con il territorio. In VI inizia un approccio alla materia di tipo scientifico che verrà sempre più elaborato negli anni successivi.

### Contenuti

Durante questo anno i ragazzi iniziano a conoscere il mondo anche tramite gli insegnamenti della Geografia, portata avanti dal maestro di classe. Tali argomenti, durante la lezione di lingua, verranno ripresi e saranno introdotti altri aspetti geografici in modo da collegarci con il lavoro del maestro. Partiremo da uno sguardo alla globalità del mondo, per passare successivamente ad una scala maggiore di osservazione dell'Europa, soffermandoci in seguito alla Geografia della Spagna. Questo aiuterà i ragazzi ad allargare le proprie vedute, a comprendere i diversi modi di vivere degli altri popoli e ad ampliare le proprie conoscenze e il vocabolario specifico in spagnolo. Sempre in collegamento anche con il maestro di Scienze, si affronteranno argomenti di geologia e mineralogia che possano arricchire il lavoro svolto dagli altri maestri e allo stesso tempo arricchire il vocabolario in lingua.

Si spera che alla fine di questo percorso i ragazzi abbiano una visione ampia della grammatica, approfondendo gli aspetti affrontati precedentemente e introducendone dei nuovi. Che imparino ad esprimersi, riguardo a loro stessi, ai loro gusti, desideri e progetti futuri, sia oralmente che per scritto con delle frasi semplici. Arriveranno a spiegare la rutin giornaliera, parlando anche delle

proprie attività pomeridiane.

Per quest'anno è anche previsto l'uso del dizionario, per stimolare l'autonomia dell'apprendimento.

Di seguito i contenuti portati organizzati a epoche:

settembre/ottobre: Geografia: Planeta Tierra: patrimonio de la Humanidad.

novembre/dicembre: Lettura del romanzo La vuelta al mundo en 80 dias

gennaio/febbraio: Geografia della Spagna

marzo/aprile: Geologia: Le rocce, il paesaggio e il suo modellamento.

maggio/giugno: Mineralogia

### Valutazione

Da quest'anno i ragazzi saranno portati ad avere coscienza sui criteri di valutazione impiegati dalla maestra, in modo che siano responsabili del proprio impegno e del proprio miglioramento. Per questo all'inizio dell'anno gli si forniranno questi criteri e saranno discussi insieme a loro. Alla fine dell'anno scolastico i ragazzi avranno gli elementi per ragionare su una autovalutazione del percorso di insegnamento-apprendimento svolto.

I criteri saranno i seguenti:

#### Apprendimento:

1. comprensione orale
2. comprensione scritta
3. produzione orale
4. produzione scritta
5. conoscenza delle strutture grammaticali
6. conoscenza dei contenuti: Geografia e Geologia

#### Lavoro personale:

- ordine e completezza del quaderno
- responsabilità con i compiti
- verifiche

#### Atteggiamento:

- partecipazioni
- capacità di ascolto
- rispetto



## LINGUA INGLESE

### TRAGUARDI FORMATIVI

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>ASCOLTO:</b> Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stessi, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.</p> <p><b>LETTURA:</b> Capire i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE:</b> Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose. Porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. Usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove si abita e la gente che si conosce.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA:</b> Scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il proprio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salutare in modo formale e informale</li> <li>• Presentarsi</li> <li>• Presentare qualcuno</li> <li>• Dare informazioni sul proprio compleanno</li> <li>• Chiedere e dire che ore sono</li> <li>• Chiedere e dare informazioni personali</li> <li>• Parlare degli orari dei pasti</li> <li>• Parlare di date importanti: compleanni, onomastici e feste nazionali</li> <li>• Dare suggerimenti</li> <li>• Ordinare qualcosa da mangiare e da bere</li> <li>• Parlare di quello che si sa fare</li> <li>• Comprendere semplici ordini</li> <li>• Esprimere possesso</li> <li>• Parlare di azioni abituali (routine)</li> <li>• Esprimere la frequenza di un'azione</li> <li>• Scusarsi</li> <li>• Chiedere, accordare, rifiutare un permesso (registro informale)</li> <li>• Parlare di azioni in corso di svolgimento</li> </ul> <p><u>Strutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articoli</li> <li>- Pronomi Personali Soggetto e Oggetto</li> <li>- Aggettivi qualificativi (grado positivo)</li> <li>- Aggettivi/Pronomi Dimostrativi</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Plurale dei nomi regolari e irregolari</li><li>- Pronomi/Avverbi interrogativi</li><li>- Genitivo Sassone</li><li>- Avverbi di frequenza</li><li>- Presente di Be –Have got – Can (forma affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi)</li><li>- Present Simple (forma affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi)</li><li>- There is/There are (forma affermativa, interrogativa, negativa, risposte brevi)</li><li>- Pronomi possessivi/Whose</li><li>- Sostantivi numerabili e non numerabili (a/an/some/any)</li><li>- L'imperativo</li><li>- Present Continuous( forma affermativa, interrogativa e negativa)</li></ul>
--	--

#### COMPETENZE CLASSE SESTA

##### Comprensione scritta:

Comprendere i concetti essenziali di testi molto brevi e semplici cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare.

Capire le idee fondamentali di brevissimi dialoghi estremamente semplici formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni.

Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano.

##### Comprensione orale:

Riconoscere parole relative alle unità di apprendimento ed espressioni semplici di uso quotidiano e familiare.

Comprendere globalmente il messaggio contenuto in un testo orale, purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara.

##### Produzione scritta:

Scrivere correttamente, o con pochi errori formali, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

##### Produzione orale:

Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni



orali in contesti familiari e quotidiani.

Utilizzare parole e frasi semplici per esprimere brevi proposizioni e brevi descrizioni su se stessi.

Interazione orale:

Partendo da semplici consegne, organizzare ed esporre un testo orale estremamente breve riguardante situazioni comuni relative alla vita di tutti i giorni.

Lavorare in gruppo e riuscire a individuare con altri compagni strutture fondamentali della lingua.

## MUSICA, CORO E ORCHESTRA

Ai ragazzi e alle ragazze, che in quest'età sono profondamente alla ricerca di se stessi dentro di se', si fanno sperimentare i modi in cui la musica può portare dentro o fuori di se', con le tonalità, i ritmi, le melodie ascendenti o discendenti. Si vive nell'atmosfera dell'intervallo di terza, minore e maggiore, che suscita questo sentimento del limite tra me e l'esterno.

Si incontrano i paesi europei che si studiano anche attraverso i loro canti tradizionali, cercando attraverso l'ascolto e il canto, di riconoscere le varie caratteristiche dei popoli dalla loro musica.

Seguendo il percorso della storia si possono cantare canti in latino e in seguito canti medievali, originali o riadattati, armonizzati. Se alcuni ragazzi sono nel passaggio verso il cambio della voce, si può tornare a cantare canoni o canzoni monodiche accompagnate da strumenti armonici (chitarra, pianoforte).

Se necessario si lavora un canto per lo spettacolo teatrale.

Quest'anno la classe lavora il coro e la musica all'interno delle ore di orchestra, insieme alla V e VII classe, si lavoreranno canti e brani per tutte le festività, insieme alle altre classi della scuola.

In orchestra, avendo compreso negli anni precedenti i rudimenti della musica: ritmo, melodia, polifonia, impareranno a rendersi indipendenti nella lettura dei brani musicali d'insieme.

Nell'ora di musica in classe:

- Affrontate e conosciute le basi musicali, grammatica e pratica musicale, omofonia e polifonia, la classe è pronta ad utilizzare l'orecchio musicale.





- Si cimenteranno con improvvisazioni che partiranno dal semplice passarsi brevi melodie l'uno con l'altro e continueremo con alcune forme di improvvisazioni più complesse che vedranno tutta la classe coinvolta

## LAVORO MANUALE

Il lavoro manuale favorisce una didattica per progetti stimolando gli alunni a prevedere la realizzazione di un prodotto finale. L'alunno diviene capace di imparare facendo e sempre più è invitato a prendere decisioni e a tenere i tempi per lo svolgimento del manufatto.

Costruzione della lanterna di San Martino in creta con la tecnica del colombino.

Studio delle misure del piede, progettazione e disegno del modello delle pantofole o pantofole e realizzazione in panno con apprendimento della modalità di cucito del calzolaio.

Progettazione e realizzazione di una borsina o altri piccoli oggetti costruiti con materiali diversi e cuciti a mano.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

La classe parteciperà a tutte le attività di cura e manutenzione che il cortile della nostra nuova scuola necessita.

Sarà impegnata in progetti creativi per il miglioramento degli spazi. Il lavoro sarà finalizzato non solo a migliorare le competenze individuali, ma soprattutto a stimolare la volontà di un lavoro comune.

Saranno utilizzati materiali oggetto di studio della classe come Rocce calcaree e Rocce Tufacee, ne osserveremo le caratteristiche, le sostanziali differenze e ne studieremo le utilizzazioni da parte dell'uomo.

L'Impegno, che ha per obiettivo il benessere della comunità scuola, sarà svolto in ambito pluriclassi.

Grazie alla collaborazione sarà più facile raggiungere le varie tappe della realizzazione dei progetti, migliorare le relazioni interclasse e soprattutto ampliare gli orizzonti degli interessi ed utilizzi degli spazi.

Saranno utilizzati materiali oggetto di studio della classe come Rocce calcaree e Rocce Tufacee, ne osserveremo le caratteristiche, le sostanziali differenze e ne studieremo le utilizzazioni da parte dell'uomo.



La classe comincerà a conoscere le tecniche dell'Agricoltura BIODINAMICA, la comprensione dei pensieri fondamentali che la sostengono insieme all'osservazione delle relazioni che in Natura ci sono tra forma vegetale e Astri del cielo, porteranno i ragazzi a percepire sempre più il punto di equilibrio tra le forze terrestri e quelle del cielo.

## EDUCAZIONE ARTISTICA

### Obiettivi cognitivi

- saper osservare elementi semplici
- saper descrivere immagini elementari
- superare, almeno in parte, gli stereotipi figurativi
- saper usare correttamente almeno le tecniche più comuni.
- conoscere le strutture del linguaggio visuale ( AREA GRAFICA: il punto, la linea, il ghirigorio, la composizione, la simmetria; AREA CROMATICA: la ruota cromatica, i colori primari, i secondari, i complementari e gli acromatici).
- sviluppare la capacità immaginativa e l'interpretazione personale
- prendere coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche
- saper riconoscere in un'opera d'arte le caratteristiche di un determinato stile
- conoscere e iniziare ad usare la terminologia basilare relativa allo studio della

### STORIA DELL'ARTE

### Obiettivi non cognitivi

#### Acquisizione delle capacità di autocontrollo

- saper prestare attenzione
- eseguire i compiti assegnati
- portare il materiale occorrente

### Contenuti e temi delle attività didattiche

- Osservazione di alcuni elementi del paesaggio naturale( foglie, alberi, colline, nuvole ecc)
- osservazione dei colori del paesaggio naturale
- i colori della luce (IRIDE)
- i fenomeni cromatici e i colori primari, secondari, terziari, acromatici, complementari.
- Il Bianco e il nero.
- la composizione ( concetto di simmetria, asimmetria, equilibrio, modularità, staticità, movimento).



- lettura delle tipologie principali dei beni artistico- culturali.
- individuazione di beni artistici presenti nel proprio territorio, compreso l'arredo urbano,
- introduzione alla STORIA DELL'ARTE con trattazione dei seguenti argomenti: PREISTORIA,ARTE EGIZIANA, ARTE CRETESE, ARTE MICENEA, ARTE GRECA, ARTE ETRUSCA,ARTE ROMANA,

#### Metodi e mezzi

Il metodo prescelto è quello induttivo. Si partirà da una tematica e un approccio atti a suscitare l'interesse degli alunni, per muoversi su proposte operative.

Le attività saranno svolte prevalentemente in classe ed eventualmente completate a casa, in base all'indicazione dell'insegnante.

#### Verifiche

La preparazione grafico-espressiva dei ragazzi, sarà ricavata dal controllo degli elaborati.

La preparazione teorica, sarà verificata, attraverso verifiche ed interrogazioni individuali e collettive operate dall'insegnante o dagli stessi alunni per far sì che gli stessi sentano parte di un tutto con uno scopo comune e per far acquisire più facilmente i termini specifici della materia.

Progetti pratici da concordare con il maestro di classe:

- tavola a tema Eneide, realizzata con la tecnica del pastello per sperimentare la costruzione compositiva della linea slegata da stereotipi disegnativi.
- Acquerello autunnale
- il bastone della pioggia
- lavori legati alle tecniche artistiche delle diverse civiltà umane che accompagneranno le epoche di Storia dell' Arte.



Libera Scuola Janua  
Piazzale Ezio Tarantelli, 18 – 00144 Roma

### **COLLEGIO DI 6° CLASSE**

Maestro coordinatore: Giovanni Cusimano

Maestra di Euritmia: Annamaria Tripodi

Maestro di Movimento: Carlo Leonardi

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco

Maestra di Musica e coro: Micaela Fantacci

Maestri di Scienze: Danilo Pacella e Afra Romano

Maestra di Arte e Storia dell'arte: Susanna Alloggia

Maestra di Lingua Spagnola e Scienze in lingua: Berta Diaz Bolis

Maestro di Lingua Inglese: Emanuela Verginelli

Maestra di Educazione Ambientale: Sonia Ripanti

Maestre di Sostegno: Claudia Giotti



## SETTIMA CLASSE

**Maestra Luciana Tinari**

Dialogo con il mio Amico fuoco

Tra gli elementi della nostra Madre Terra  
Ce ne è uno che mi fa sentire vivo.  
Sarà che da quando l'uomo è eretto  
sempre lo ha acceso a sé vicino.  
Quasi ad indicar: " Ci sono,  
ho forza, ed energia,  
e ora al cielo lo rivolgo come un dono".  
Così ogni popolo accendeva il fuoco  
e faceva sacrifici sull'altare,  
e con quel fumo si ricongiungeva al cielo  
fino a quando lo portò nel suo focolare.  
Preparò cuocendo delizie da mangiare,  
fece scoperte di vapori e di sapori.  
Con gesti e con odori  
l'uomo dialoga ancora con il suo amico fuoco e  
impara a dosare la sua fiamma a poco a poco.  
Che convivi e che magie nel tepore di tavole imbandite  
nel silenzio o nell'allegria  
di delizie cotte ad arte e ben condite.  
Rifletto su una storia che è appena "passato",  
perché sento che il fuoco ha riscaldato  
in me la vita, il mio sangue  
in ogni momento, da quando sono nato!  
Dalle carezze ricevute da bambino,  
dall'amore di chi mi era vicino,  
pronto a vegliare sempre su di me,  
mentre crescevo e chiedevo i miei perché.  
In me quel fuoco ora lo sento pulsare  
In ogni sogno e in ogni ideale.  
Mi fa scherzi e sfrigola e avanza,  
quando mi arrabbio sembra che fuor di me divampa  
Lo riconosco nell'emozione del mio arrossare  
e nell'energia e nel desiderio di amare.  
Come scotta e brucia e a cenere riduce  
ciò che non mantengo come brace ardente.  
Per questo nel mio viver con passione, amico fuoco



non basta buona legna solamente!  
Serve respiro e fiato e un soffio vitale  
sulla scintilla di una terra da scaldare:  
come un dialogo sempre vivo fra la gente  
che parli al cuore in ogni attimo presente!

Maestra Luciana, Settembre 2018

## ANTROPOLOGIA

Considerazioni antropologiche e obiettivi delle principali materie di studio

In settima classe ci troviamo in un periodo evolutivo di grande sfida per i ragazzi, non a caso il programma di studio della pedagogia Waldorf è molto articolato e denso.

Il gruppo classe, che avanza insieme, necessita di conciliare e continuare a mantenere la sua organicità, nonostante emergano sempre di più le diversità, la scoperta della propria individualità, dei propri umori, le forze di simpatie e di antipatia. I ragazzi si trovano come su un filo sospeso a sperimentare le proprie cadute e le proprie risalite, nella ricerca di un nuovo equilibrio.

E' l'età in cui si attraversa un periodo di crescita molto delicato, durante il quale "la tempesta ormonale" sembra rendere impossibile la staticità e il restare fermi. La ricerca di armonia nel proprio essere eretti assume un significato molto diverso dall'età precedente della fanciullezza. Gli arti, soprattutto le ossa delle gambe, si allungano; il volto assume tratti più personali; la voce cambia. In questo profondo mutamento che riguarda la struttura ossea, come quella cartilaginea e muscolare, come lo sviluppo degli organi riproduttivi, la trasformazione interiore è davvero profonda e apre lo sguardo verso abissi da attraversare e rotte nuove da intraprendere.

Il mondo della sensazione nello sviluppare il suo stesso "corpo", può condurre il ragazzo a soffermarsi a volte su unilaterali e criticità; allo stesso tempo plasma "musicalmente" la cassa di risonanza della vita del sentimento, facendo emergere esperienze individuali che manifestano l'entusiasmo, come la paura, l'amore, la delusione, il sognare, la fiducia, l'innamoramento.

Questa continua attività a cui il ragazzo è sottoposto e che può parlare in lui anche come contro volontà e opposizione, sembra polare alla ferma volontà di conservazione e di devozione della fanciullezza, che pulsa nell'armonia e nella bellezza e nel rispecchiarsi nei propri archetipi spirituali.

Le leggi dell'anima sono molto diverse dalle leggi spirituali e nell'adolescenza esse manifestano il loro dominio, proprio perché dalle leggi universali ogni uomo possa evolversi verso la libertà e trovare lo spazio necessario allo



sviluppo di una capacità di giudizio individuale, con il quale sceglierà e plasmerà la propria biografia.

Contrasto, asimmetria, forza propulsiva o indugio sembrano diventare spinte necessarie alla crescita, con ciò che può apparire come un contro movimento: uno sguardo trasverso, una distanza, una criticità, che tra la luce e l'ombra, annuncia invece il nuovo: l'essere dell'Io.

Questa ricerca di autonomia dei ragazzi ha bisogno di essere accompagnata e incanalata verso una maggiore intraprendenza all'interno della stessa lezione, attraverso compiti individuali e creativi che siano capaci di toccare profondamente la vita del sentimento. È di grandissima importanza che quest'ultima continui ad essere legata a tutto l'essere del ragazzo e non si immerga invece in modo unilaterale o nel fantasticare senza sostanza, di ideali vuoti e virtuali, né si immerga troppo nel sentire della corporeità, imprigionando il ragazzo nelle catene della materia.

Il collegio della scuola Waldorf lavora affinché il piano di studi possa nutrire il ragazzo nella ricerca della propria umanità, intesa come l'espressione della propria individualità nella costruzione di una autentica identità personale.

Tante domande profonde emergono nella vita animica dei ragazzi. Come rispondere e nutrire in modo sano le impellenti richieste del mondo emotivo? Come incanalare le "onde soggettive" in modo che lascino spazio agli aspetti morali ed ideali che si stanno strutturando e costruendo in un pensiero che sia in futuro "la forza propulsiva adulta" nel progresso dell'intera Umanità?

Il filosofo, matematico Pico della Mirandola scriveva nella sua "Oratio de hominis dignitate", riferendosi all'Uomo:

"Non ti ho fatto né celeste né terreno

Né mortale né immortale.

perché da solo, quasi libero e sovrano artefice, ti plasmassi

e ti scolpissi nella forma che avresti prescelto.

Tu potrai degenerare nelle cose inferiori che sono i bruti;

tu potrai, secondo il tuo volere,

rigenerarti nelle cose che sono divine".

Le materie del piano di studi si occupano, in modo scientifico, di sviluppare collegamenti precisi e rigorosi nel pensiero del ragazzo fra le leggi fisiche e le osservazioni astronomiche e, nello studio della fisiologia del corpo umano e della chimica inorganica, quale trasformazione delle sostanze.

L'obiettivo cardine dell'anno scolastico è quello dunque di attivare nei ragazzi uno sguardo dinamico, ma puntuale e rigoroso sui fenomeni naturali. Fra le forze del cielo e della terra, ripercorrere ogni passaggio della scienza e della storia, sostanziando di domande e ricerche ciò che gli uomini stessi hanno



indagato, rivolgendosi verso “nuovi mondi” e verso il progresso di ogni campo di indagine.

La classe sarà impegnata in diverse uscite, campi scuola e gite con il fine di fare l'esperienza sul campo che faciliti una buona metodologia scientifica, partendo cioè dalla percezione dei fenomeni, successivamente ordinati con un chiaro pensiero.

L' incontro e lo scambio con altre scuole faciliterà l'esperienza della diversità e aprirà la nuova sfida di un confronto più cosciente, nel mettere insieme tanti diversi talenti.

Ciò avverrà attraverso particolari epoche di studio e in modo particolare nel concerto musicale a Firenze, a cui parteciperanno molte scuole Waldorf.

## STORIA

Il programma di settimana attraversa un periodo storico molto lungo che dal Medioevo giunge fino a circa il 1700, età delle rivoluzioni.

Lo studio della cultura islamica introduce le lotte religiose e l'espansione della Cristianità attraverso le Crociate, i conflitti tra Impero e Papato, la nascita dei comuni, delle repubbliche marinare, delle signorie, per giungere al periodo del Rinascimento.

In una seconda epoca si attraverserà la nascita degli stati nazionali avvenuta nel clima della Riforma e Controriforma, la ricerca di nuove rotte commerciali con la scoperta dei “nuovi mondi” per giungere successivamente alla rivoluzione industriale e alla rivoluzione francese.

### Obiettivi e metodologia

La storia viene delineata attraverso grandi immagini dei periodi storici e culturali con letture e immagini artistiche, e approfondita attraverso le biografie, storie personali di uomini e donne. Intra le loro gesta e dei loro ideali. I ragazzi potranno immergersi e legarsi alla luce e alle ombre di Federico II di Svevia, di Giovanna d'Arco, di grandi esploratori di mari e di cieli, come Cristoforo Colombo o Galileo Galilei; grandi sovrani come Elisabetta d'Inghilterra; conoscere la vita di uomini, che nel proprio limite e con grandi aneliti hanno mosso il progresso dell'umanità e attuato le grandi rivoluzioni dei secoli scorsi.

Dall'ascolto della lezione in classe, alla ripetizione orale, i ragazzi dovranno cimentarsi in relazioni descrittive con il fine di saper individuare e ricordare i punti essenziali dei periodi storici. Saranno spesso sollecitati a lavorare in piccoli gruppi. Ciò faciliterà lo scambio dei propri punti di vista nella costruzione di un pensiero ordinato e capace di collegamenti. Il lavoro sarà





sempre accompagnato dall' espressione del sentire dei ragazzi attraverso lavori artistici con disegni, ritratti, pitture e musiche, all'interno della stessa lezione, condotta dalla maestra di classe.

## ITALIANO

Letteratura, Lingua italiana. Teatro

Nello studio della letteratura sarà sollecitato l'interesse verso la modalità con la quale gli uomini traducono in arte poetica e prosa i propri interessi e le proprie domande interiori. La poesia dell'amore cortese, con le sue sofferenze, con i suoi desideri, con i suoi conflitti, sarà uno dei temi centrali. I testi studiati riguarderanno soprattutto l'epoca del Rinascimento e l'opera di Dante, di Petrarca e di Boccaccio.

Metodologia

Saranno ripetuti e studiati alcuni testi in volgare, esercitando il ritmo e la melodia che sono all'origine della nostra lingua. I ragazzi eserciteranno la capacità di sviluppare temi in lingua sempre più complessi e affronteranno i diversi tipi di testi.

Nel lavoro di recitazione, quale coronamento del lavoro dell'anno scolastico, sarà messo in scena un'opera riguardante un importante personaggio storico, nella data di giovedì 4 Aprile 2019.

Grammatica -obiettivi e metodologia

Continua il lavoro di studio e applicazione, attraverso esercitazione in classe, dell'analisi logica e grammaticale, alla quale si aggiungerà l'analisi del periodo. L'esercizio volgerà al ragionamento logico al fine di acquisire plasticità ed elasticità nelle diverse strutture linguistiche.

## LINGUE ANTICHE

Potranno essere affrontati piccoli brani di autori classici latini e greci.

## GEOGRAFIA

La materia si presta a creare importantissimi collegamenti anche con le materie storiche e scientifiche e ad aprire l'orizzonte dei ragazzi, che nell'adolescenza desidera conoscere mondi nuovi e allargarsi. L'Europa sarà ancora studiata in relazione alla nascita storica dei diversi stati nazionali e quale patria dei navigatori che si sono spinti verso ovest e verso sud con le loro esplorazioni. Dall'Africa mediterranea e araba ci sposteremo alle regioni e



nazioni dei continenti posti a sud, studiando le diverse latitudini e longitudini legate alle zone astronomiche e studiando le carte geografiche.

## **IGIENE E FISIOLOGIA**

Lo studio della funzione nutritiva introdurrà la materia, nella conoscenza dall'antropologia e fisiologia umana. Quest'anno si approfondirà in modo particolare l'apparato digestivo e riproduttivo, conducendo il ragazzo nella conoscenza così delicata del proprio corpo, quale espressione dell'uomo in armonia agli altri regni delle leggi universali, e quale tempio della propria individualità.

## **MATEMATICA**

Considerazioni generali

Il lavoro di esercitazione, precedente all'epoca di Matematica, sarà dedicato al ripasso degli elementi fondamentali dell'aritmetica e della geometria. Questo consentirà di verificare, da un lato la comprensione degli stessi da parte della classe e, dall'altro, di creare una armonica relazione tra insegnante e alunni. Nel corso del lavoro di esercitazione, qualora si rilevasse necessario una rivisitazione dei concetti, questo verrà progressivamente messo in opera.

Delle tre esercitazioni previste dall'orario, due saranno relegate all'ambito matematico, mentre quella del venerdì sarà dedicata al ripasso del lavoro dello scorso anno, alla stesura del Libro di geometria e all'approfondimento della ricerca di perimetri e aree. Sarà dedicato un tempo anche al disegno delle figure geometriche.

I compiti a casa vengono assegnati ogni giorno di esercitazione, lunedì, mercoledì, venerdì. La correzione viene fatta a volte in classe, oppure dall'insegnante. Quando degli alunni rilevano difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati, questi vengono corretti alla lavagna, in modo che possano essere rilevati i punti di criticità.

## **ALGEBRA**

I numeri relativi.

Operazioni con i numeri relativi.

Le potenze dei numeri relativi.

La radice quadrata dei numeri relativi.

Il calcolo letterale.

I monomi.

Le operazioni con i monomi.

I polinomi.

Le operazioni con i polinomi.



I prodotti notevoli.  
Il piano cartesiano.

## GEOMETRIA

La circonferenza. Il cerchio.  
Le parti della circonferenza. Le parti del cerchio  
I poligoni iscritti e circoscritti ad una circonferenza.  
I poligoni regolari.  
Il teorema di Pitagora. Applicazioni del teorema di Pitagora al quadrato, rettangolo, rombo, trapezio.  
La similitudine. I teoremi di Euclide.  
Area di una figura qualunque.  
Area di un poligono qualunque.

## SCIENZE - CHIMICA

I processi di trasformazione delle sostanze della natura sono avvenuti storicamente grazie all'uso del fuoco, in pratica attraverso la combustione. Da qui si partirà per sperimentare ed esplorare i processi della combustione dei solidi, dei liquidi, dei gas, i processi che avvengono nell'immenso campo della chimica. I ragazzi incontrano questa disciplina che invita loro alla scoperta di ciò che esiste dietro all'apparenza delle cose, una natura misteriosa, affascinante e tante volte inaspettata che si svela esperimento dopo esperimento. L'obiettivo è quello di creare le condizioni perché possano consolidare, attraverso la pratica di laboratorio, un modo d'osservazione dei fenomeni sempre più rigoroso che consenta loro di elaborare esperienze e trasformarle in conoscenze più ampie fino alla chimica inorganica sarà studiata attraverso lo studio storico- scientifico del processo di combustione fino ad arrivare all'astrazione delle leggi naturali.

## SCIENZE - FISICA

Si ampliano le conoscenze di acustica, ottica, teoria del calore, magnetismo ed elettricità.  
Inoltre vengono spiegati i concetti fondamentali della meccanica come la leva, la puleggia, il paranco, il piano inclinato, la vite ecc.  
Il mondo delle scienze viene vissuto dai ragazzi con la crescente consapevolezza che i fenomeni osservati in laboratorio non appartengono esclusivamente al mondo esterno, ma corrispondono anche alla vita del proprio organismo.



## SCIENZE - ASTRONOMIA

Messa in relazione con la storia e la geografia, si descrive la visione del mondo secondo Copernico e si discute di come cambi il firmamento a seconda dei diversi punti della Terra.

In ogni caso, il punto di partenza non sarà mai teorico; si tratterà di un'astronomia percettiva che prevede l'uscita, con osservazione del cielo invernale, nei giorni 13-14-15-16 di Febbraio.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

La classe sarà coinvolta nella realizzazione di vari progetti finalizzati al miglioramento degli spazi esterni della nostra scuola. I progetti saranno realizzati dal gruppo classe, ma anche in collaborazione con le altre classi, in modo da stimolare il piacere di lavorare insieme per uno stesso fine, migliorare le relazioni interclasse, facilitare la comprensione dell'utilità del lavoro a beneficio della collettività.

Verranno esaminati e sperimentati i principi fondamentali dell'Agricoltura Biodinamica a cominciare dalla necessità di rivitalizzare la Terra. Si confronteranno le tecniche delle altre Agricolture: convenzionale, Agrigenetica, Biologica.

Durante l'epoca di Alimentazione si osserverà come il cibo vitale prodotto con tecniche di coltura cosciente nutra e migliori l'uomo sotto tutti gli aspetti, a differenza del cibo scadente o manipolato.

Verranno portati gli elementi nutritivi fondamentali, l'azione delle sostanze nel corpo.

Il lavoro sarà portato il più possibile in maniera esperienziale, attivando i sensi del gusto dell'olfatto della vista e del tatto, sperimentando un menu bilanciato e sano, stimolando riflessioni ed osservazioni intorno al cibo, al mondo economico interessato ed alle politiche dei paesi che gestiscono il cibo nel mondo.

## LINGUA INGLESE

### TRAGUARDI FORMATIVI

#### ABILITA'

ASCOLTO: Capire frasi semplici se

#### CONOSCENZE

• Dare, accettare o rifiutare un



trattano argomenti con significati molto immediati.

Capire dati su persone ascoltandone la descrizione.

Capire semplici informazioni in un messaggio.

Cogliere il punto principale di un messaggio.

LETTURA: Cogliere il punto principale di un messaggio.

Identificare informazioni nei testi.

INTERAZIONE ORALE: Interagire in dialoghi.

Descrivere fatti e situazioni.

Porre domande semplici a qualcuno e rispondere dando informazioni personali.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.

Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo.

PRODUZIONE SCRITTA: Scrivere frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati.

Scrivere appunti e cartoline.

Scrivere messaggi scritti, scrivere frasi semplici su se stesso.

CIVILTÀ': Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglo-sassone e operare confronti con la propria.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:

suggerimento

- Descrivere l'aspetto fisico di una persona
- Invitare qualcuno
- Esprimere una scusa
- Acquistare un biglietto ferroviario
- Esprimere delle preferenze
- Esprimere accordo o disaccordo
- Chiedere informazioni ad un ufficio turistico
- Chiedere e dare indicazioni stradali
- Chiedere il permesso
- Parlare di possibilità
- Parlare di eventi passati
- Chiedere, dare o rifiutare un permesso
- Parlare di obblighi e necessità
- Fare un acquisto in un negozio di abbigliamento
- Esprimere richieste formali

### Strutture

- Verbi seguiti dal gerundio
- Avverbi di modo
- Past Simple di Be
- Espressioni di tempo passato
- There was ,there were
- Past Simple di Have
- Past Simple dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa
- Past Simple dei verbi regolari e irregolari: forma negativa, interrogativa e risposte brevi
- Present Continuous per esprimere il futuro
- Espressioni di tempo futuro
- Preposizioni di tempo: on, in, at
- Preposizioni di luogo (next to, near, in front of, opposite, between, behind, in, at, on)
- Verbo modale must: forma



Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi

- have to: forma negativa e interrogativa
- Il comparativo di maggioranza
- Il comparativo di uguaglianza
- Il superlativo di maggioranza
- May/might
- Something/anything/nothing
- Congiunzioni : and, but, because

## COMPETENZE CLASSE SETTIMA

### Comprensione scritta

Comprendere i concetti essenziali di testi brevi e semplici relativi all'ambito familiare e quotidiano.

Capire le idee fondamentali di dialoghi semplici formulati nel linguaggio quotidiano.

Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni prevedibili, comprendendo anche le espressioni meno immediate.

Individuare e cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua inglese riconoscendoli nel testo.

### Comprensione orale

Riconoscere il lessico familiare relativo alle unità di apprendimento ed espressioni semplici di uso quotidiano.

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, purché esso sia espresso in maniera sufficientemente chiara.

### Produzione scritta

Scrivere brevi appunti e semplici proposizioni, grammaticalmente corretti e logicamente corretti.

### Produzione orale

Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani.

Produrre semplici descrizioni utilizzando i codici fondamentali della comunicazione orale.

Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, esporre dunque in modo chiaro e coeso semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana.



### Interazione orale

Descrivere semplici situazioni relative al proprio ambito di interesse, essendo in grado anche di dare informazioni base su se stessi.

Confrontarsi con gli altri su argomenti appartenenti alla sfera quotidiana, fare valutazioni adeguate al contesto seguendo un preciso filo logico.

## LINGUA SPAGNOLA

### Introduzione

I ragazzi sono già immersi nella pubertà e in questo passaggio tra l'essere bambini e l'essere adulti,

le due polarità si possono scontrare. I loro ideali si devono confrontare con quelli che trovano nelle altre persone. I maestri possono diventare un punto di riferimento, in questo disorientamento, come lo diventano anche altri adulti che i ragazzi vedono come idoli. Per questo è importante proporre delle biografie di individui con forti ideali, che sono riusciti a portarli avanti, nelle loro azioni, durante la loro vita. Questo può dare un segno positivo e un sollievo alle loro domande esistenziali e aiutarli a crearsi dei propri giudizi, valutando come altri sono riusciti a rispondere, di volta in volta, alle questioni importanti della vita.

### Metodologia

Sarà rilevante offrire la possibilità agli alunni di proporre temi di loro interesse da studiare durante le lezioni. Allo stesso tempo, la maestra all'inizio dell'anno, comunicherà ai ragazzi i contenuti da lei proposti, le metodologie di lavoro e la forma di valutazione, in modo che loro possano seguire l'andamento dell'anno scolastico in maniera partecipe, organizzata e obiettiva.

Gli alunni saranno stimolati a scrivere e rappresentare dei piccoli temi sulla propria vita quotidiana reale o immaginaria e anche su avvenimenti accaduti nel mondo (sia a scuola che in paesi lontani) da loro ritenuti interessanti.

Continueremo con i giochi linguistici, sia nel lavoro individuale che nel lavoro di gruppo, attraverso quiz, giochi di parole e da tavolo. Le attività di gruppo comprenderanno anche la discussione e la ricerca sugli argomenti proposti.

Quest'anno è anche previsto fare delle piccole traduzioni di testi usando il dizionario e cercando nella lingua straniera il miglior modo di esprimere i diversi concetti. In questo modo si stimolerà l'autonomia dell'apprendimento.

Continueremo a studiare le diverse modalità linguistiche per affrontare possibili situazioni quotidiane in un paese di lingua castigliana. Allo stesso tempo proseguiremo a lavorare per costruire un immaginario culturale sulla Spagna e su alcuni paesi latinoamericani. A tale proposito la letteratura (racconti brevi, poesie e romanzi adattati) sarà il filo conduttore che ci introdurrà sia ai diversi paesi, con le loro specificità storiche e geografiche, che ai loro autori,



attraverso le lettura di biografie. Questo filo sarà seguito, quando possibile, parallelamente al lavoro svolto dal maestro di classe, in particolare seguendo le epoche di storia, letteratura e geografia. Allo stesso tempo si garantirà una certa flessibilità, dando spazio alla vita propria della classe e seguendo gli interessi particolari degli alunni, quando possibile.

### Contenuti

Quest'anno si continua lo studio della grammatica, con particolare attenzione ai diversi tempi verbali passati usati nel raccontare storie o esperienze di vita; si riprenderanno anche il futuro e il condizionale, con i quali si imparerà ad esprimere desideri e piani futuri. Si studieranno diversi verbi irregolari, gli avverbi e le preposizioni, così come aspetti di sintassi, in modo da avere a disposizione tutti gli strumenti per formare delle frasi complesse. La grammatica verrà presentata nella prima parte della lezione e in singole lezioni intercalate nelle epoche.

Le epoche si svolgeranno con la seguente cadenza:

Settembre/Ottobre Ripasso della vita quotidiana

Novembre/Dicembre Storia: La Spagna musulmana, Al-Andalus.

Gennaio Le società precolombiane: I taini. Biografia: Hatuey

Febbraio/Marzo/Aprile Lettura romanzo: Lazarillo de Tormes

Maggio/Giugno Il Rinascimento e Il romanzo picaresco

Valutazione:

Già dalla VI classe ragazzi saranno portati ad avere coscienza sui criteri di valutazione impiegati dalla maestra, in modo che siano responsabili del proprio impegno e del proprio miglioramento. Per questo all'inizio dell'anno gli si forniranno questi criteri e saranno discussi insieme a loro. Alla fine dell'anno scolastico i ragazzi avranno gli elementi per ragionare su una autovalutazione del percorso di insegnamento-apprendimento svolto.

I criteri saranno i seguenti:

Apprendimento:

- comprensione orale
- comprensione scritta
- produzione orale
- produzione scritta
- conoscenza delle strutture grammaticali
- conoscenza dei contenuti: Storia, Geografia e Letteratura

Lavoro personale:

- ordine e completezza del quaderno
- responsabilità con i compiti
- verifiche





Atteggiamento:

- partecipazioni
- capacità di ascolto
- rispetto

## EDUCAZIONE ARTISTICA

Obiettivi cognitivi

- sviluppare la capacità di percezione e di osservazione,
- superare gli stereotipi figurativi,
- potenziare l'uso delle strutture del linguaggio visuale (linea, luce, colore, simmetria, ritmo, modularità, ecc.)
- usare correttamente le varie tecniche,
- saper scegliere le tecniche adeguate alle proprie esigenze,
- saper osservare ed interpretare in modo personale,
- saper cogliere il messaggio e la funzione comunicativa,
- saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico,
- saper applicare la terminologia appropriata relativa alla STORIA DELL'ARTE.

Obiettivi non cognitivi

E' essenziale che gli alunni acquisiscano un metodo di lavoro efficace, ovvero che possano essere in grado di condurre a termine un lavoro anche senza la costante guida dell'insegnante; saper organizzare attività di studio e di ricerca anche in orario extrascolastico e saper lavorare efficacemente in gruppo.

Contenuti disciplinari

- Le proprietà cromatiche della luce,
- il colore armonie e contrasti (incluso l'esperienza di ombra-luce, bianco e nero)
- lo spazio- gli indici di profondità, la prospettiva.
- lettura dell'opera d'arte, riproduzione attraverso l'uso di lucidi e tecnica del quadrettato.

Al centro dei lavori pratici annuali c'è la PROSPETTIVA, strumento nuovo per loro e che i ragazzi approcceranno in principio in maniera più pittorica ed empirica poi tecnica, fino a far proprio questo mezzo costruttivo.

STORIA DELL'ARTE con la trattazione dei seguenti periodi a epoche: ARTE PALEOCRISTIANA, ARTE BIZANTINA, ROMANICO, GOTICO, RINASCIMENTO, BAROCCO.



### Metodi e mezzi

Il metodo prescelto per la comunicazione della mia materia è quello induttivo: Si parte da una tematica e approccio atti a suscitare l'interesse e la curiosità dei ragazzi per poter poi individuare spunti e idee.

Le attività tipiche della disciplina verranno svolte prevalentemente in classe, con spiegazioni appoggiate da un archivio fotografico proiettato.

Le tecniche usate saranno varie: matita, pastello, tempera, acquarello, cartoncino colorato, collage con l'uso di ritagli di riviste e fotocopie da rielaborare.

### Verifica e valutazione

Per le verifiche relative alle capacità grafico-espressive saranno esaminati gli elaborati eseguiti, per quelle relative alla preparazione teorica, saranno utilizzati questionari ed interrogazioni individuali e collettive. Queste ultime saranno operate dagli stessi ragazzi, che si rivolgeranno domande a vicenda, per una più facile memorizzazione del linguaggio tecnico della materia.

### Progetti proposti

-Riproduzione a quadrettato del Cristo Pantocrator, colorato a matita e vernice dorata.

-Pergamena a tecnica mista.

-Modellino in cartoncino di Castel del Monte.

Disegni in prospettiva centrale e accidentale.

## LAVORO MANUALE

Una ripetizione cosciente unita all'elemento artistico agiscono in modo da favorire la formazione della volontà; il suo sviluppo attraverso l'arte forma l'intelletto.

### Lavori dell'anno

- Porta vaso in lana lavorato con la tecnica del macramè.
- Solidi Platonici: disegno dal vero a carboncino o matita sanguigna o creta.
- Seguento realizzazione in creta.
- Disegni per lo studio delle proporzioni umane
- Cucito a macchina: conoscenza ed esercitazioni su piccoli pezzi di stoffa varie ed eventuali.



## EURITMIA

Il fatto che il ragazzo di VII Classe cerchi di afferrare la propria vita interiore, con una distanza tra questa e il proprio corpo (le sue proporzioni corporee sono infatti poco equilibrate e anche la postura ne risente, i ragazzi poggiano spesso su una sola gamba) nel movimento si porta ad espressione elaborando un linguaggio da dentro, cioè seguendo un percorso personale che deve infine essere oggettivato, a differenza delle forme geometriche che invece lo studente coglie come strutture operanti da fuori.

L'Euritmia della parola si arricchisce dunque dei gesti dell'anima e dei gesti drammatici di braccia, piedi e testa, in modo che tutto possa contribuire a rendere il carattere di una poesia nella sua complessità, per tradurlo infine in una forma artistica.

Le costruzioni grammaticali trovano corrispondenza nelle forme apollinee, i brani affrontati possono essere drammatici come umoristici

Gli esercizi di abilità e concentrazione nello spazio ora diventano più vicini al proprio corpo, gli esercizi per l'atteggiamento eretto sono portati in modo cosciente. Si consolidano gli esercizi con le verghe cercando forme e sequenze più complesse.

Lo studente è adesso in grado di far ruotare nello spazio pentagoni, esagoni, ettagoni etc., la lemniscata o l'otto armonico, provando piacere per le abilità che riesce a sviluppare.

Si esplorano tutte le direzioni che conformano la figura umana; le stelle a 5, 6, 7, 8 punte raggiungono qualità di esattezza e fluidità; anche la corona può essere eseguita con attenzione ora ad un aspetto, ora ad un altro.

Nella musica le atmosfere di maggiore e minore parlano chiaramente delle disposizioni dell'anima. Si inizia a lavorare coscientemente con le scale di tonalità minore, le melodie privilegiano autori come Mozart, Corelli, Handel, Telemann, ma, per variare le atmosfere, anche le Bagatelle di Beethoven e le canzoni popolari di Bartok sono particolarmente adatte.

Si consolida il lavoro sui ritmi, per coglierne le peculiarità, per acquisire dinamicità e capacità di passare dall'uno all'altro, per dissociare il ritmo dei piedi da quello delle braccia;

- Complessi esercizi di ritmo inclusi quelli per i piedi
- Controritmici
- Cambi di battuta



- Geometria della stella a sette punte
- Corona, trasformazioni della stella a sette punte e della corona
- Forme geometriche come strutture per un'elaborazione creativa
  
- Forme nello spazio sulla base di maggiore e minore
- Gestì degli intervalli
- Maggiore e Minore con le concordanze delle vocali
- Brani sui quali si alternano i contrasti tra i passaggi di ritmo e di Melodia
- Rondò
  
- Poesia drammatica, racconti umoristici

## MOVIMENTO

L'esplorazione della giocoleria diventa sempre più individuale: dopo aver appreso le varianti principali del movimento di base della cascata con tre palle e gli altri due movimenti fondamentali, che sono la doccia e la fontana, ognuno evolverà secondo le proprie caratteristiche e possibilità alla ricerca della propria giocoleria. Particolare risalto è dato al lavoro in coppia e in gruppi, sia con le palette, sia con il diavolo, e viene stimolata la collaborazione anche tra allievi di livello tecnico differente.

Al suolo, oltre sull'elasticità e il potenziamento fisico, si lavora nell'evoluzione delle piramidi di gruppo e delle figure statiche d'acrobatica di coppia e sugli appoggi rovesciati.

## MUSICA, CORO e ORCHESTRA

Quest'anno lavoreremo alla conoscenza di alcune canzoni medioevali, accompagnando i canti con ritmi.

Sperimenteremo, oltre al canto, la percezione del ritmo con la body percussion, che porta i ragazzi a percepire l'elemento ritmico musicale, che a quest'età è molto sentito (vedi il rap), sul proprio corpo.

L'inizio della scoperta dei continenti extraeuropei, Africa in primis (e quindi ritmo), ci farà scoprire canti in lingue sconosciute.

Quest'anno la classe lavorerà il coro e la musica all'interno delle ore di orchestra, insieme alla V, VI classe.

Prepareranno i canti e i brani per tutte le festività, insieme alle altre classi della scuola.

In orchestra, avendo compreso negli anni precedenti i rudimenti della musica (ritmo, melodia, polifonia), impareranno a rendersi indipendenti nella lettura dei brani musicali d'insieme.



Durante tutto il corso dell'anno prepareranno i brani cantati e suonati per il concerto che si terrà dal 7 all'11 maggio a Firenze.  
Continueremo lo studio della storia della musica in parallelo ai periodi storici affrontati dalla classe, anche attraverso ascolti e brani suonati.

### **EPOCHE**

di studio dell'anno 2018

12 settembre -12 ottobre	Storia
24 settembre -28 settembre	Igiene/ fisiologia e Alimentazione
15 ottobre -31 ottobre	Italiano
5 Novembre-29 novembre	Matematica
3 dicembre- 7 dicembre	Fisica
11-dicembre -14 dicembre	Chimica
17 dicembre -21 dicembre	Geografia

### **RIUNIONI**

Prime riunioni di Classe con i genitori

Mercoledì 10 Ottobre ore 15:15, Mercoledì 28 Novembre ore 15:15, Giovedì 24 Gennaio ore 15:15

### **COLLEGIO DI 7° CLASSE**

Maestra coordinatrice: Luciana Tinari

Maestra di Eurytmia: Annamaria Tripodi

Maestro di Giocoleria, Equilibrisimo e Acrobatica: Carlo Leonardi

Maestro di Astronomia e Lavoro del legno: Fabrizio Geronimo

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci

Maestra di Musica, Coro e Orchestra: Micaela Fantacci

Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz

Maestro di Lingua Inglese: Catia Lazzarini

Maestra di Educazione Ambientale e Alimentazione: Sonia Ripanti

Maestra di Arte e Storia dell'Arte: Susanna Alloggia

Maestri di Fisica: Danilo Pacella, Afra Romano

Maestro di Scienze: Renato Marsella

Maestre di Sostegno: Alessandra Vittori, Angelo Prinzo



## OTTAVA CLASSE

**Maestro Francesco Mariotti**

### ANTROPOLOGIA

L'ottava classe è la conclusione e il coronamento di un lungo percorso di studi in cui si sono coltivati con cura nel ragazzo diversi aspetti che riguardano la sfera intellettuale, le qualità del sentimento e l'amore per le proprie azioni. Prestando attenzione alle diverse modalità di crescita individuale, tutte le abilità già acquisite verranno nel corso dell'anno ulteriormente sviluppate, stimolando negli alunni una maggiore autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé stessi.

Affinché il ragazzo divenga sempre più autonomo, gli sarà richiesto di padroneggiare le materie, le arti e le discipline apprese in questi anni e dovrà mostrare di essere in grado di svolgere con maggiore responsabilità lo studio e gli altri impegni scolastici.

E' necessario sviluppare la capacità di collegare e muoversi in modo sempre nuovo tra loro gli argomenti delle varie discipline d'insegnamento. Le materie quindi devono unirsi e intrecciarsi tra loro formando un unico organico quadro d'insieme.

Attraverso la messa in scena di un'opera teatrale importante come "L'uomo della Mancha" (prevista l'8 e il 9 marzo 2019) i ragazzi avranno la possibilità di mostrare in tutta la sua complessità e bellezza lo sviluppo delle diverse facoltà e abilità conseguite insieme. Per questo nella scuola Waldorf la rappresentazione teatrale costituisce il vero e proprio esame finale. La collaborazione costruita negli anni quale capacità di relazione e socializzazione sarà la forza propulsiva per la buona riuscita di questo prezioso e delicato lavoro.

Anche i genitori saranno parte attiva di questo progetto pedagogico, collaborando assieme agli insegnanti e agli alunni nella realizzazione artistica e artigianale delle scenografie e dei costumi. Un processo sociale che coinvolge tutta la scuola e dunque un grande esempio per il loro futuro!

La scelta del testo è avvenuta considerando non soltanto aspetti storici e culturali, quanto per permettere ai ragazzi di vivere interiormente la stessa ricerca di ideali di Don Chisciotte.

La trama dell'opera:



Chiuso in una segreta, in attesa di un processo davanti al tribunale dell'Inquisizione, Miguel de Cervantes mette in scena, coi compagni di cella, la storia di un nobiluomo della Mancha, Don Chisciotte, che, esaltato dalle antiche storie della cavalleria, indossa una malridotta armatura e, a cavallo di un magro ronzino, parte, avendo per compagno un improvvisato scudiero, Sancho. Don Chisciotte vuole rinnovare i fasti dei cavalieri erranti; lotta contro i mulini a vento scambiati per giganti, incontra un'umile sguattera, che chiama Dulcinea ed eleva al rango di soave damigella; riceve legnate da parte di alcuni mercanti, cui aveva imposto di riconoscere l'incomparabile bellezza di Dulcinea e alla fine riesce a conquistare l'elmo di Mambrino (in realtà, una comune bacinella di barbiere). Don Chisciotte si fa dare l'investitura da cavaliere da un oste, scambiato per un castellano, ed infine ritorna a casa dove Dulcinea lo raggiunge per chinarsi amorevolmente sul suo capezzale di morente.

Lavoro finale di ottava classe: I ragazzi dovranno anche presentare una piccola tesi, chiamata appunto LAVORO FINALE DI OTTAVA CLASSE, dove ognuno svolgerà un'approfondita ricerca su un tema da loro stessi scelto. La presentazione del proprio lavoro dovrà essere integrata con disegni, foto, lavori artigianali e artistici, in modo da creare un collegamento interdisciplinare tra le varie materie di insegnamento. Specialmente nelle attività pratiche vanno sviluppate le capacità di progettualità prima dell'esecuzione, e di relazione dopo (disegni, stesura scritta del metodo di realizzazione, considerazioni e auto-valutazione a lavoro finito). Ogni ragazzo sarà seguito nei primi mesi di scuola da un tutor di riferimento (ins. di classe, e/o di materia con particolare competenze) che lo accompagnerà in questo percorso di ricerca personale, suggerendo spunti e idee su come collegare la propria ricerca con gli altri ambiti disciplinari. La presentazione dei lavori individuali sarà martedì 18 dicembre 2018.

Metodo di studio: generalmente i ragazzi hanno sviluppato grandi capacità di ascolto e devono ora affinare un il metodo di studio per poter elaborare e riferire in modo appropriato. I ragazzi useranno alcuni libri di testo e il quaderno d'epoca che servirà per rielaborare i contenuti da un punto di vista cognitivo ed artistico. Si cercherà quindi di stimolare e sviluppare in modo sano la capacità di comprensione e di rielaborazione di un testo.



Verifiche: i ragazzi avranno la possibilità di esporre oralmente i contenuti appresi e di verificare il proprio apprendimento attraverso compiti individualizzati e verifiche scritte.

Preparazione per gli esami: il percorso di studi Waldorf si conclude con la licenza di terza media conseguita presso la scuola statale Lupo Alberto. Nei primi mesi di scuola prenderemo contatti con gli insegnanti che valuteranno i nostri alunni e definiremo con loro i programmi da presentare. Al ritorno dalle vacanze di Natale, dal 7 all'11 gennaio, ci sarà una simulazione d'esame sia scritta che orale.

Per facilitare la consultazione ed il ripasso dei contenuti quest'anno verranno adottati alcuni libri di testo.

Uscite pedagogiche: durante l'anno sono previste anche alcune uscite pedagogiche in collegamento con le materie approfondite a scuola: Queste sono le uscite previste per quest'anno:

1. Nel cuore d'Europa: Francia – Svizzera – Germania
2. Viaggio a bordo di carrozze d'epoca dal centro di Napoli al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa:

<http://www.museopietrarsa.it/content/pietrarsa/it.html>

3. Serata di danze storiche: gli alunni e le alunne, vestiti con abiti dell'epoca, potranno danzare le danze dell'ottocento respirando così l'atmosfera del tempo e la nobile relazione dama/cavaliere:

<http://www.danzastorica.it/eventi.asp>

4. Visita alla Fabbrica Perugina

<https://www.perugina.com/it/casa-del-cioccolato/la-casa>.

5. Visita alla Centrale Montemartini

<http://www.centralemontemartini.org/it/infopage/la-centrale-elettrica>

6. Uscita sul territorio (Monte Cavo) collegato alla vulcanologia.





## PIANO DELLE EPOCHE

Correzione compiti estivi e ripasso anno precedente	dal 12 al 21 settembre
Geometria	dal 21 settembre al 9 ottobre
Algebra	dal 12 ottobre al 6 novembre
Storia	dal 9 novembre al 27 novembre
Fisica	dal 3 dicembre al 7 dicembre
Simulazione d'esame	dal 7 gennaio al 12 gennaio
Storia	dal 13 gennaio al 6 febbraio
Matematica	dal 10 febbraio al 4 marzo
Fisica	dal 7 marzo al 24 marzo
Geografia	dal 4 aprile al 29 aprile
Storia	dal 2 maggio al 20 maggio
Italiano e ripasso	dal 23 maggio al 10 giugno



## ORARIO SCOLASTICO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
08:15						08:15
10:00						10:00
10:25	matematica	inglese	euritmia			10:25
11:10	euritmia	arte	movimento	lavoro manuale / giardinaggio		11:10
11:55		arte	matematica	lavoro manuale / giardinaggio	matematica	11:55
12:40						12:40
13:25		musica	spagnolo	inglese		13:25
14:10	Battitura del rame	musica	spagnolo	inglese	movimento	14:10
15:00						15:00
16:00						16:00
17:00						17:00



#### SPECIFICHE DELL'ORARIO SCOLASTICO

- Esercitazioni di Matematica: 3 ore alla settimana (Algebra – Geometria – Disegno geometrico)
- Arte e Storia dell'arte: 2 ore alla settimana
- Tecnologia: 1 ora alla settimana
- Letteratura italiana: 2 ore alla settimana
- Grammatica e analisi: 1 ora alla settimana
- Esercitazione Invalsi: 1 ora alla settimana
- Spagnolo: 2 ore alla settimana
- Inglese: 3 ore alla settimana
- Musica: 2 ore alla settimana
- Eurytmia: 2 ore alla settimana
- Educazione motoria: 2 ore alla settimana delle quali 1 ora in palestra
- Lavoro manuale: Per tutto l'anno la m. Silvia e la m. Claudia saranno in presenza all'interno delle lezioni seguendo in modo individualizzato il lavoro di ogni alunno.
- Compiti per casa: ogni 15 gg. i ragazzi scriveranno un tema come compito per casa e periodicamente verranno svolti anche dei temi in classe.

#### EPOCA DI RECITAZIONE

- Verrà letto in classe il copione della recita delineando l'ambientazione, il carattere e la psicologia dei personaggi fino all'assegnazione della parte che ogni ragazzo farà. Da gennaio, dalle 8.15 alle 8.30 verrà esercitata la recitazione in modo da favorire la graduale memorizzazione del copione. Il 6 marzo andremo a provare al Teatro, mentre il 7 marzo ci saranno le prove generali. Spettacoli: venerdì 8 marzo alle ore 10:00 per le scuole, repliche venerdì sera alle ore 20:00, sabato 9 marzo alle ore 20:00.

#### RIUNIONI DI CLASSE

- giovedì 20 settembre ore 13:30
- giovedì 25 ottobre ore 13:30



- giovedì 6 dicembre ore 13:30
- giovedì 17 gennaio ore 13:30
- giovedì 28 febbraio ore 13:30
- giovedì 11 aprile ore 13:30
- giovedì 23 maggio ore 13:30

## PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE

Nel corso dell'anno scolastico il programma delle varie materie potrebbe subire lievi modifiche in rapporto alle necessità della classe.

### ITALIANO

#### LETTERATURA

##### IL SEICENTO: IL BAROCCO E GALILEO GALILEI

##### IL SETTECENTO: L'ETA' DEI LUMI DELLA RAGIONE

Si affronterà la corrente letteraria dell' Illuminismo, l'affermazione di valori come il cosmopolitismo e l'uguaglianza sociale e la nascita di nuovi strumenti di divulgazione delle idee. Si studierà in particolare la situazione in Italia e la diffusione della corrente letteraria.

##### L'ILLUMINISMO

##### IL NEOCLASSICISMO

##### CARLO GOLDONI

##### UGO FOSCOLO: vita, opere e poesie

##### OTTOCENTO: DALL'ESALTAZIONE DEL SENTIMENTO ALLA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA'

Si affronterà la corrente letteraria del Romanticismo, guardando in particolare alla realtà italiana. In seguito verrà considerata la seconda metà dell'Ottocento caratterizzata da importanti innovazioni in ambiti filosofici, scientifici e letterari.

##### IL ROMANTICISMO



GIACOMO LEOPARDI: vita, opere e poesie

ALESSANDRO MANZONI: vita, opere e lettura dei Promessi Sposi

IL SECONDO OTTOCENTO: IL NATURALISMO E IL VERISMO

GIOVANNI VERGA: vita, opere e lettura di alcune Novelle

GIOSUÈ CARDUCCI: vita, opere e poesie

TRA OTTOCENTO E IL NOVECENTO: LA BELLE EPOQUE

Si affronterà il periodo storico della “Belle Epoque” e la diffusione di importanti innovazioni che hanno cambiato la vita dell’uomo. Verrà studiata la corrente letteraria del Decadentismo e Individualismo e i principali autori.

GIOVANNI PASCOLI: vita, opere e poesie

GABRIELE D’ANNUNZIO: vita, opere

ITALO SVEVO: vita, opere

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere

IL NOVECENTO: LA NUOVA POESIA

Si affronterà la poesia che ha accompagnato il periodo delle Guerre Mondiali e ha dato voce ai sentimenti di entusiasmo e di dolore dei vari artisti e uomini di quell’epoca.

IL FUTURISMO

IL CREPUSCOLARISMO

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere e poesie

L’ERMETISMO

EUGENIO MONTALE: vita, opere e poesie

SALVATORE QUASIMODO: vita, opere e poesie

GRAMMATICA

. RIFLESSIONI SULLA LINGUA

- Recupero dell’analisi grammaticale con particolare riferimento alle congiunzioni coordinanti e subordinanti.

- Recupero dell’analisi logica.



- Analisi del periodo: concetto di principale e subordinata, forma esplicita e implicita; diverse tipologie e gradi della subordinazione: interrogative indirette, soggettive, oggettive, finali, causali, consecutive, avversative, modali, temporali, relative.

## COMPOSIZIONE DEI TESTI

- Come si organizza un testo: la mappa concettuale e la scaletta
- Prove di comprensione del testo

La lettera

Il diario

La relazione

Il testo argomentativo

## STORIA

L'insegnante propone lo studio ripassando i temi del Seicento per entrare poi nella rivoluzione industriale del Settecento. Il programma prosegue trattando le più importanti rivoluzioni, moti rivoluzionari che hanno permesso l'indipendenza dei principali stati europei e coloniali. Verranno messe in risalto le figure che agiscono in questi ambienti e i luoghi che caratterizzano la vita di questi periodi: Benjamin Franklin, Washington, Robespierre, Napoleone, Garibaldi, gli Stati Uniti d'America, la Francia. Seguono le grandi innovazioni del Secondo Ottocento, la Belle époque e le grandi guerre mondiali. Lo studio delle biografie di grandi personaggi di ogni periodo permettono ai ragazzi di immedesimarsi nelle loro esperienze di gloria e di sofferenza, fino alla comprensione dell'anelito dell'uomo alla giustizia.

## GEOGRAFIA

In ottava classe si andrà a scoprire e ad approfondire gli aspetti delle fasce climatiche e degli ambienti naturali fino a giungere all'osservazione e allo studio dei continenti delle Americhe e dell'Oceania. Si studierà anche la Russia come ponte tra l'Europa e l'Asia. Verranno introdotti filmati e incontri diretti con rappresentanti di altri popoli. Con l'accresciuta acquisizione di conoscenze



legate alle risorse del suolo e del sottosuolo, si approfondiscono le differenti condizioni in cui l'uomo si insedia in particolari realtà geografiche.

## MATEMATICA E MATERIE SCIENTIFICHE

### ALGEBRA

- Numeri relativi, significato e applicazioni ( temperature, quote, bilanci).
- Le operazioni fondamentali con i numeri relativi, la regola dei segni per moltiplicazione e divisione.
- Il linguaggio algebrico: lettere al posto dei numeri.
- I monomi.
- Le operazioni fondamentali con i monomi.
- I polinomi.
- Le operazioni fondamentali con i polinomi.
- Prodotti notevoli.
- Quadrato e cubo del binomio, differenza di due quadrati.
- Equazioni di primo grado in una incognita e loro applicazioni.

### GEOMETRIA

#### GEOMETRIA ANALITICA

- Il piano cartesiano: rappresentazione di figure geometriche mediante coordinate.
- Funzioni e diagrammi.
- Equazioni delle rette orizzontali, verticali e oblique.

#### GEOMETRIA SOLIDA

- I Solidi: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide.
- Solidi di rotazione: cilindro, cono.
- Area di base, area laterale e area totale dei solidi.
- Volume dei solidi.
- Massa e peso specifico dei solidi.

#### STATISTICA E PROBABILITA'

- Dati statistici.
- Frequenza assoluta, relativa e percentuale.
- Media, moda, mediana.
- Diagrammi statistici, istogrammi.



- Il concetto di probabilità di un evento: casi favorevoli/casi possibili.

## SCIENZE - FISICA

Programma: Barra ottica ed equazione della lente. Ingrandimento e sistemi ottici. Legge. Cenno alle proprietà ondulatorie della luce e al fenomeno della diffrazione. Misura del calore specifico di alcuni materiali. Legge di Ohm dei conduttori di elettricità. Esperienze di elettromagnetismo, campo magnetico creato da correnti, forza elettromotrice. Cenni a dinamo e motore elettrico. Campi vettoriali e scalari. Urti di particelle. Energia potenziale e cinetica.

Trasformazione dell'energia. Fonti di energia. Vasi comunicanti. Pressione nei liquidi. Galleggiamento e legge di Archimede. Cenno alla struttura dell'atomo e alla radioattività.

## SCIENZE - BIOLOGIA

### APPARATI DEL CORPO UMANO

- L'apparato scheletrico: ossa lunghe, corte, piatte, le articolazioni.
- L'apparato muscolare: muscolatura striata, liscia, miocardio. Muscoli volontari e involontari.
- Il sangue: globuli rossi, globuli bianchi, piastrine, plasma. Funzioni del sangue.
- L'apparato cardiocircolatorio: struttura e funzionamento del cuore. Vene e arterie. Grande e piccola circolazione.
- L'apparato respiratorio: trachea, bronchi, polmoni. Alveoli polmonari.
- La cellula: struttura e funzioni principali. Tessuti, organi e apparati.

### GENETICA

- L'ereditarietà
- Gli esperimenti e le leggi di Mendel
- Il nucleo della cellula , cromosomi e DNA.
- La meiosi e la mitosi
- I geni. Gli alleli: omozigoti ed eterozigoti
- Genotipo e fenotipo.

### CHIMICA DELL' ALIMENTAZIONE

- Il glucosio nella respirazione cellulare e nella fotosintesi clorofilliana.
- Amidi, rilevazione negli alimenti. Trasformazione di amido in glucosio.





- Proteine, rilevamento negli alimenti, Proteine animali e vegetali.
- Grassi animali e vegetali.
- L'apparato digerente e la digestione.

### **SCIENZE - TECNOLOGIA**

- L'energia e le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili.
- Il petrolio, origine estrazione e trasporto.
- La distillazione del petrolio e i suoi derivati.
- Torba e carboni: i diversi tipi di miniere.
- Combustione, inquinamento, effetto serra, piogge acide.
- I motori alternativi, a benzina e Diesel.
- Le turbine idrauliche e a vapore.
- Le centrali elettriche: idroelettriche, termoelettriche, geotermiche, nucleari, eoliche, solari.

### **SCIENZE - INFORMATICA**

#### **HARDWARE**

- Hardware e software
- Il codice Binario ( 0 1 ) , bit, byte.
- Il microprocessore, CPU
- Memoria RAM e memorie di massa : file.
- Le periferiche di ingresso e uscita

#### **SOFTWARE**

- Sistema operativo
- Cos'è un programma
- Tipi di file, formato, nome file ed estensione
- Installazione di un programma
- Video scrittura e foglio di calcolo
- Creazione, salvataggio e copia di file
- TELEMATICA
- Il modem
- La linea a 56K, ADSL e fibra ottica
- Cos'è internet
- Cos'è il Web
- Cos'è la posta elettronica



- Fare delle ricerche in internet
- I motori di ricerca e le parole chiave

## SCIENZE - ASTRONOMIA

- Sistema geocentrico ed eliocentrico
- La luna e le fasi lunari
- Moti di rotazione, rivoluzione, precessione, traslazione e nutazione della terra
- Le stagioni
- Il sistema solare
- I pianeti del sistema solare
- Le galassie
- Nascita, vita e morte di una stella

## LINGUA INGLESE

### TRAGUARDI FORMATIVI

#### ABILITÀ

ASCOLTO: Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

LETTURA: Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi

#### CONOSCENZE

- Esprimere ambizioni ed intenzioni
- Parlare del tempo atmosferico
- Chiedere e offrire aiuto
- Parlare della salute
- Controllare informazioni
- Chiedere e dare consigli
- Usare il telefono
- Arrivare ad un accordo
- Parlare di abbigliamento
- Chiedere informazioni di viaggio
- Parlare di azioni future
- Chiedere, dare o rifiutare un permesso
- Parlare di attività in corso nel passato
- Esprimere accordo e disaccordo



relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

**INTERAZIONE ORALE:** Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

**PRODUZIONE SCRITTA:** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

**CIVILTA':** Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglo-sassone e operare confronti con la propria.

- Chiedere conferma usando i question tags e dare conferma
- Scusarsi e giustificarsi

### Strutture

- Present Simple e Present Continuous
- Futuro espresso con going to (forma affermativa, interrogativa, negata e risposte brevi) e will
- Past Continuous e confronto con Present Simple
- Pronomi relativi Who, Which, That
- Verbi modali can/could/may/might/should/shouldn't/could/couldn't
- Present Perfect: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi
- Present Perfect con just/yet e altre forme e uso
- Periodo ipotetico 1° tipo, 2° tipo
- Possibilità: may e might
- Espressioni quantitative con there are: some/any, a lot/much/many, a little/a few
- Present and Past Simple Past: forma affermativa, interrogativa, negativa
- Il discorso diretto e indiretto: I'll say e tell

### CIVILTA'

- ABOUT BRITAIN
- ABOUT USA



## RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:

Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

## COMPETENZE

### Comprensione scritta:

Riconoscere e comprendere gli elementi essenziali delle funzioni linguistiche e le strutture di testi semplici.

Comprendere le idee fondamentali di dialoghi formulati nel linguaggio familiare e quotidiano.

Leggere brani di una certa estensione per individuare informazioni anche attinenti a contenuti di altre discipline utilizzando strategie differenti adeguate allo scopo.

### Comprensione orale:

Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti familiari, personali, quotidiani e sociali.

Comprendere i dati di un testo orale utilizzando strategie differenti adeguate allo scopo.

### Produzione scritta:

Scrivere brevi testi (resoconti, brevi lettere, messaggi), semplici ma grammaticalmente corretti e logicamente coerenti, su argomenti noti, utilizzando un lessico appropriato.

### Produzione orale:

Possedere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni in contesti familiari e quotidiani.

Produrre descrizioni piuttosto articolate relative ad argomenti di studio e attinenti anche a contenuti di studio di altre discipline.

### Interazione orale:



Saper formulare domande semplici su argomenti personali, familiari e quotidiani e rispondere.

Saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.

Auto valutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.

## LINGUA SPAGNOLA

### Introduzione

Questa è l'ultima classe del percorso formativo della scuola e alla fine dell'anno i ragazzi dovranno affrontare un esame di fronte a una commissione esterna alla scuola. Per questo, da una parte si prosegue con gli argomenti svolti e le modalità impiegate finora e dall'altra li si prepara per l'esame di spagnolo eseguendo in classe gli esercizi tipo che dovranno risolvere durante la prova.

I ragazzi durante la pubertà sviluppano in maniera particolare il loro "Io" e così iniziano a formulare giudizi propri e ad avere i propri ideali. Nel linguaggio ciò si manifesta nella creazione di un modo di parlare proprio, di un gergo che li definisce e che li porta a sviluppare una genuina interazione col mondo. La maestra rispetterà questo processo creativo e li aiuterà a conoscere i diverse registri della lingua, in modo che possano ampliare le loro vedute sui diversi modi di comunicazione.

### Metodologia

Un particolare sforzo sarà dedicato a motivare la classe ad imparare e ad esercitare sia per iscritto che oralmente. Per motivarli, in certi momenti si proporrà agli alunni di scegliere loro stessi i diversi compiti da fare, che si



svolgeranno favorendo il lavoro autonomo e di gruppo. Sarà importante che i ragazzi sperimentino il loro bisogno di comunicazione con l'altro e con il mondo.

Verranno impiegati diversi materiali didattici: testi letterari adattati, racconti, saggi e poesie, esercizi e giochi grammaticali presi da diversi libri di testo o creati appositamente per le lezioni, canzoni da ascoltare, etc.

#### Contenuto

Verranno ampliati e consolidati il vocabolario e la conoscenza delle strutture grammaticali.

Si dedicherà un tempo alla scrittura di lettere, ad amici o familiari, dove esprimeranno pensieri, gusti, desideri e progetti futuri.

Parallelamente si riprenderà lo studio della letteratura spagnola, proponendo una lettura: Don Quijote de la Mancha. Il romanzo verrà contestualizzato nel suo momento storico e luogo geografico.

In seguito l'organizzazione dei contenuti in epoche:

Epoche:

Settembre: Contesto storico e letterario del romanzo Don Quijote de la Mancha.

Ottobre: Contesto geografico di Don Quijote de la Mancha. Biografia dell'autore del romanzo Miguel de Cervantes.

Novembre/Dicembre/Gennaio: Lettura del romanzo adattato Don Quijote de la Mancha.

Febbraio: Contesto geografico attuale: I nuovi mulini a vento e l'impatto ambientale dell'energia eolica.

Marzo/Aprile/Maggio: Preparazione delle tesine per l'esame.

#### **MUSICA, CORO E ORCHESTRA**

Quest'anno la classe affronterà lo studio delle biografie dei compositori che meglio rappresentano il passaggio delle varie epoche artistiche in parallelo ai periodi storici. Oltre alle biografie, ci saranno molti ascolti che faranno



comprendere le evoluzioni artistiche sia delle forme musicali (poema sinfonico, opera, sonata, concerto, sinfonia ecc.) sia degli strumenti.

Il lavoro di quest'anno potrà vertere sul vivere attraverso la musica e il canto alcuni degli argomenti del programma, collegando la materia alla letteratura, alla storia o al lavoro teatrale.

Si lavoreranno i canti e le musiche per tutte le festività insieme alle altre classi.

## ARTE E IMMAGINE

### OBIETTIVI COGNITIVI

- saper usare la terminologia e saper descrivere l'elaborato eseguito,
- usare con padronanza gli strumenti ed i materiali,
- saper scegliere le tecniche adeguate ai diversi lavori,
- saper riconoscere, in un'opera d'arte, la tecnica usata dall'artista,
- saper collocare l'opera nel contesto storico-artistico, capire il messaggio e la funzione (estetica, didattica, sociale, provocatoria ecc..).

### OBIETTIVI NON COGNITIVI

- acquisizione di una maggiore capacità di autocontrollo,
- acquisizione di un adeguato grado di maturità personale,
- saper eseguire un lavoro seguendo la traccia assegnata,
- motivare le proprie scelte ed il proprio comportamento.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- gli effetti dell'illuminazione,
- la composizione, la staticità e il dinamismo,
- il colore: colori complementari, i contrasti cromatici,
- il peso simbolico del colore (la composizione modulare),
- il volume e lo spazio, concetto di peso compositivo,
- il valore del patrimonio culturale ed artistico e la funzione del restauro,
- rappresentazione dello spazio, con e senza strumenti tecnici.
- modalità di sensibilizzazione verso le problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico,



- lettura dell'opera d'arte, analisi, ed eventuale riproduzione fedele o liberamente interpretata.

Trattazione dei diversi movimenti artistici: NEOCLASSICISMO, ROMANTICISMO, IMPRESSIONISMO, POST IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO, FAUVISMO, CUBISMO, FUTURISMO, DADAISMO, PITTURA METAFISICA, SURREALISMO, ASTRATTISMO, POP-ART.

#### METODO E MEZZI

Il metodo prescelto è quello induttivo: partendo da una tematica interessando, stimolando la curiosità dei ragazzi e tenendo conto le condizioni di particolare ricettività in cui si trova il preadolescente si intende operare con proposte di attività che possano maggiormente coinvolgerlo e gratificarlo.

I ragazzi potranno realizzare elaborati con le tecniche già precedentemente usate e saranno guidati nella sperimentazione di nuove.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Oltre alle consuete forme di verifica, (presentazione di elaborati, interrogazioni), nella seconda metà dell'anno, verrà effettuata la metodologia del colloquio pluridisciplinare in prospettiva dell'esame di licenza.

#### Progetti

- Riproduzioni a mano libera di immagini relativi ai movimenti artistici trattati, chiaroscurati a colore e in bianco e nero.

- Disegno geometrico: Le involute

Le proiezioni ortogonali

Assonometria isometrica di solidi e solidi complessi.

- I solidi platonici- disegno delle superfici e creazione del volume in cartoncino colorato.

- Il dodecaedro stellato in carta elefante o pergamena per la lanterna di San Martino.





## **LABORATORIO DI BATTITURA DEL RAME**

- Partendo da un foglio di rame i ragazzi realizzeranno mediante martellatura un portacandela.
- Questa attività permetterà loro di imparare l'uso degli attrezzi e le tecniche di base:  
bombatura, spianatura, battitura.
- Il laboratorio si svolgerà il lunedì, per motivi organizzativi la classe sarà divisa in due gruppi.
- Ogni ragazzo lavorerà dalle 14:10 alle 15:00, ogni due settimane.
- I genitori saranno invitati a partecipare alla retrospettiva ed esposizione dei lavori.
- L'attività sarà condotta dal maestro Fabrizio Geronimo.
- Costo per il materiale 28 euro.

## **SCIENZE MOTORIE**

### **MOVIMENTO**

In questo sesto anno di movimento su e con le arti di circo che i ragazzi si trovano ad affrontare, il lavoro è improntato sull'affinamento della giocoleria con tre palle fino alla creazione di una sequenza di esercizi (routine) che contenga quelli imparati nel proprio percorso.

In ginnastica oltre agli esercizi sull'elasticità e di potenziamento fisico vengono proposti gli appoggi rovesciati e figure di acrobatica in coppia. Vengono presentate altre tecniche di circo come l'equilibrismo e la giocoleria con vari strumenti.

Si esploreranno gli sport di squadra e verranno presentate le regole dei principali.

### **EURITMIA**

In VIII Classe i ragazzi cercano il loro punto di vista, la loro saldezza di giudizio, ma sono ancora fortemente condizionati dalle simpatie e antipatie. Per questo motivo nella scelta dei testi poetici da lavorare in Euritmia viene data la preferenza a quelli che contengono intensi stati d'animo e contrasti interiori, tensione e liberazione, come ad esempio le ballate. Come contrappeso si possono rappresentare brani umoristici.



Non di meno si esercitano le poesie di autori importanti, anche del 900, per risvegliare il senso profondo della condizione umana di fronte ai temi della morte e del risveglio interiore.

Per rendere con particolare vivacità l'elemento drammatico dei testi si cura la posizione del capo e dei piedi.

Ogni lezione di euritmia deve avere un ritmo concluso: si può iniziare con una esercitazione ritmica che susciti la tensione necessaria per affrontare testi di contenuto serio; si scioglie poi l'atmosfera con un atteggiamento più gaio e si conclude la lezione nella calma di un equilibrio interiore raggiunto.

Si sollecitano nel ragazzo l'intelligenza e l'armonizzazione della volontà.

Il bisogno di realizzare una propria autonomia si evidenzia se viene rivolta loro una richiesta e si riesce a coinvolgerli, allora si mettono al lavoro con forza ed energia. Possono per esempio essere parte attiva nella scelta di poesie. Accanto al lavoro nei gruppi, possono affrontare piccoli lavori da solisti, anche finalizzati alla presentazione delle loro capacità acquisite nell'euritmia in uno spettacolo di chiusura del ciclo intermedio, in cui tutte le arti sono in connessione tra loro, di fronte ad un pubblico ristretto.

Gli esercizi con le verghe ora diventano vere e proprie composizioni artistiche eseguite sulla musica e richiedono particolare destrezza e prontezza.

Nell'euritmia musicale vera e propria, si elaborano le scale minori e si studiano melodie che passano dalla tonalità maggiore alla tonalità minore. Si rappresentano forme di gruppo concluse, strutturate essenzialmente sulle forme degli intervalli.

Gli autori sono i più vari, spaziano da Mozart, a Beethoven, a Debussy, ma l'autore che più incarna il bisogno di un pensiero musicale lucido e cristallino è Bach, che viene esercitato in molteplici forme, anche di complessa esecuzione.

Tema dell'Euritmia musicale è la melodia quale respiro dell'anima.

Come esercizio euritmico si dimostra efficace "Ich will, Ich kann nicht, Ich muss es tun" – "Io voglio, Io non posso, Io lo devo fare".

- Passo tripartito in modo cosciente
- Io voglio, Io non posso, Io lo devo fare
- Trasformazione di forme geometriche, spostamento dei quadrati
- Otto armonici complessi



- Forme a canone
- Coreografie di gruppo
- Configurazioni di forme all'altezza delle note
- Lavori di gruppo o da solista per poesie cercate liberamente

### **LAVORO MANUALE**

Preparazione alla recita:

realizzazione di costumi ed oggetti di scena.

Educazione tecnica:

Le fibre tessili naturali ed artificiali, loro classificazione e caratteristiche.

Le fibre vegetali ed animali: cotone, lino, canapa, iuta, lana e seta.

Le fibre artificiali: viscosa, acetato, gomma o caucciù.

Le fibre sintetiche: acrilico, nylon, poliestere ecc.

Le fibre inorganiche: vetro tessile, amianto ecc.

Le fibre metalliche: Rame, argento, oro, ecc.

Varie ed eventuali

### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- Le quattro agricolture: Convenzionale, Transgenica, Biologica, Biodinamica.
- Principali caratteristiche dell'Agricoltura Biodinamica: Filosofia, Tecniche e Preparati.
- Collegamento tra sana agricoltura, sana alimentazione sano ambiente e cura della Terra.
- Le principali fonti di inquinamento, cause, effetti e necessari provvedimenti.
- Durante tutto l'anno scolastico, il lavoro pratico riguarderà la manutenzione del giardino e la realizzazione di alcuni progetti per migliorare l'ambiente scolastico esterno.

### **COLLEGIO DI 8° CLASSE**

Maestro coordinatore: Francesco Mariotti

Maestra di Euritmia: Annamaria Tripodi

Maestro di Giocoleria, Equilibrisimo e Acrobatica: Carlo Leonardi



Libera Scuola Janua  
Piazzale Ezio Tarantelli, 18 – 00144 Roma

Maestra di Lavoro manuale: Silvia Bucci e Claudia Di Marco  
Maestra di Musica, Coro e Orchestra: Micaela Fantacci  
Maestra di Lingua Spagnola: Berta Diaz  
Maestro di Lingua Inglese: Catia Lazzarini  
Maestra di Educazione Ambientale e Agricoltura: Sonia Ripanti  
Maestra di Arte: Susanna Alloggia  
Maestri di Fisica: Danilo Pacella e Afra Romano  
Maestro di Scienze: Renato Marsella  
Maestro di Battitura del rame: Fabrizio Geronimo  
Maestre di Sostegno: Claudia Giotti, Alessandra Vittori